

Seduta di insediamento del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2014

Verbale n. 1/2014

Su convocazione effettuata a mezzo e-mail del 19/06/2014 prot. n.9700, avente come ordine del giorno:

- 1) Verifica del possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità ai sensi dell'art.12 dello Statuto mediante autocertificazione prodotta dai Consiglieri di amministrazione eletti.
- 2) Accettazione della carica.
- 3) Insediamento nuovo CDA.
- 4) Nomina del Presidente.
- 5) Nomina del Vice Presidente.
- 6) Proroga termine di invio della dichiarazione reddituale obbligatoria (Mod Eppi 03 per il 2013).
- 7) Proroga termine di pagamento del saldo contributivo per il 2013.
- 8) Varie ed eventuali.

In data 26 giugno 2014 alle ore 12:20, presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, sita in Roma, alla Piazza della croce Rossa n. 3, il Presidente dell'EPPI, giusto quanto prescritto dall'art. 12.2 del Regolamento elettorale dell'Ente, procede all'insediamento degli eletti al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto EPPI.

Sono presenti: il Presidente Florio Bendinelli e gli eletti per il Consiglio di amministrazione dell'Eppi, quadriennio 2014-2018: il Per. Ind. Paolo Armato; il Per. Ind. Paolo Bernasconi; il Per. Ind. Valerio Bignami, il Per. Ind. Mario Giordano ed il Per. Ind. Gianni Scozzai.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale dell'EPPI:

Dott. Davide Galbusera, Presidente; Dottoressa Gianna Scafi; Per. Ind. Salvatore Arnone; Dott. Massimo Cavallari; Per. Ind. Claudio Guasco.

E' altresì, presente il Direttore Generale dell'Ente, Francesco Gnisci, il signor Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da Segretaria.

Presiede la riunione il Presidente Florio Bendinelli, il quale pone in trattazione i punti nn. 1),2),3) all'ordine del giorno ed informa i presenti che:

- le operazioni di scrutinio si sono esaurite in data 12 giugno 2014, come risulta dal verbale sottoscritto da tutti i componenti del seggio elettorale centrale e protocollato al n. 12362 del 18/06/2014;
- ha proceduto, in data 18 giugno 2014, alla proclamazione degli eletti del CdA, tramite decreto presidenziale dandone comunicazione secondo le modalità regolamentari prescritte;
- la lista n. 1 denominata "ESPERIENZA PER COSTRUIRE E CRESCERE", ha riportato il maggior numero di voti pari a 4.062;
- nell'ambito della summenzionata lista, ciascun candidato ha riportato il seguente numero di preferenze:

Candidato	Numero di preferenze
(XXXXXX) BIGNAMI VALERIO	2694
(XXXXXX) GIORDANO MARIO	1902
(XXXXXX) BERNASCONI PAOLO	1793
(XXXXXX) SCOZZAI GIANNI	1777
(XXXXXX) ARMATO PAOLO	1748
(XXXXXX) CANINO PIER PAOLO	709
(XXXXXX) BUSACCA NUNZIATINA	437

- ai sensi dell'art. 11.8 del Regolamento Elettorale risultano eletti i cinque candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze nell'ambito della lista elettorale n. 1 e pertanto

Candidato	Numero di preferenze
(XXXXXX) BIGNAMI VALERIO	2694
(XXXXXX) GIORDANO MARIO	1902
(XXXXXX) BERNASCONI PAOLO	1793
(XXXXXX) SCOZZAI GIANNI	1777
(XXXXXX) ARMATO PAOLO	1748

- ad oggi non risultano pervenuti ricorsi avverso la validità delle operazioni elettorali.

Tutto ciò premesso,

ai sensi dell'art. 8 comma 6 dello Statuto dell'EPPI e dell'art. 12.2 del Regolamento Elettorale, il Presidente procede alla verifica dell'insussistenza delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità e del possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità mediante la presentazione di apposita autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/00, da ogni eletto nel Cda con cui attesterà:

- a) di non aver riportato condanne definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, per delitti contro il patrimonio, contro la Pubblica Amministrazione, contro la pubblica fede, contro l'economia pubblica o per delitti non colposi per i quali la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel massimo, a un anno;
- b) di non essere stato sottoposto alle misure di prevenzione disposte ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) di non aver subito negli ultimi cinque anni, quale conseguenza di un procedimento disciplinare o penale, la sospensione con sentenza definitiva dall'iscrizione all'Albo Professionale;
- d) di non essere stato dichiarato responsabile di inadempienze verso l'Ente con sentenza definitiva;
- e) di essere in regola con la modulistica e i contributi previdenziali;

- f) di non essersi cancellato dall'albo professionale;
- g) di non essere interdetto, inabilitato, fallito e di non essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ed esercitare uffici direttivi;
- h) di possedere il requisito di professionalità richiesto dall'art.1 comma 4 lettera b) del D.lgs. 509/94.

Il Presidente procede all'acquisizione delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/00.

Acquisite e verificate le autocertificazioni rese da ciascun eletto (che si allegano al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale), il Presidente Florio Bendinelli chiede agli eletti di manifestare l'accettazione della carica mediante apposita dichiarazione.

Preso atto delle accettazioni della carica (che si allegano al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale) il Presidente dell'EPPI procede all'insediamento degli eletti al Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2014-2018 disponendo, ai sensi dell'art. 12.7 del Regolamento Elettorale, la comunicazione dei risultati definitivi delle elezioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente, esaurite le operazioni di insediamento, cede la presidenza della riunione al Consigliere Gianni Scozzai, quale Consigliere più anziano (di iscrizione all'EPPI e all'Albo Professionale).

Il Presidente Bendinelli viene invitato a restare a far parte della seduta.

Il Presidente del Collegio sindacale ringrazia il Presidente Bendinelli per il rapporto di collaborazione che è stato raggiunto tra il Consiglio di Amministrazione uscente e tutto il Collegio Sindacale.

Alle ore 12:30 il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio.

Si passa quindi alla trattazione del punto n. 4 posto all'ordine del giorno.

Sono proposti scrutatori il Consigliere Armato e il Consigliere Giordano.

Punto 4) Nomina del Presidente

Dopo breve discussione il Presidente, sentiti gli altri Consiglieri, nomina quali scrutatori per le operazioni di voto il Consigliere Paolo Armato ed il Consigliere Mario Giordano.

Si procede, quindi, alle operazioni di voto e di scrutinio per la nomina del Presidente dell'Ente.

I risultati della votazione a scrutinio segreto sono i seguenti:

Cognome	Nome	N° voti
ARMATO	PAOLO	
BERNASCONI	PAOLO	
BIGNAMI	VALERIO	4
GIORDANO	MARIO	
SCOZZAI	GIANNI	
Schede bianche		1

All'esito della votazione il Cda, preso atto della disponibilità ad accettare la carica, a maggioranza

Delibera n. 01/2014

Di eleggere Presidente dell'EPPI il Per. Ind. Valerio Bignami.

Il Presidente ringrazia per la fiducia accordata e ringrazia il Presidente Bendinelli per il lavoro svolto e i risultati ottenuti e assume la presidenza.

Il Presidente pone in trattazione il punto 5.

Punto 5) Nomina del Vice Presidente

Il Presidente dispone, quindi, di procedere alle operazioni di voto e di scrutinio per la nomina del Vice Presidente.

I risultati della votazione a scrutinio segreto sono i seguenti:

Cognome	Nome	N° voti
ARMATO	PAOLO	
BERNASCONI	PAOLO	4
BIGNAMI	VALERIO	
GIORDANO	MARIO	
SCOZZAI	GIANNI	
Schede bianche		1

All'esito della votazione il C.d.A., preso atto della disponibilità ad accettare la carica, a maggioranza

Delibera n. 02/2014

Di eleggere Vice Presidente dell'EPPI il Per. Ind. Paolo Bernasconi.

Il Vice Presidente ringrazia per la fiducia accordata.

Punto 06) Prestazioni previdenziali

Il Presidente informa i presenti che lo scorso 16 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2014 con il quale, "tenendo conto delle esigenze generali dei contribuenti, dei sostituti e dei responsabili d'imposta" e "considerata l'opportunità di differire i termini di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni presentate nell'anno 2014 da parte dei soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore", è stato differito al 7 luglio il termine di pagamento delle imposte, con proroga del termine dall'8 luglio al 20 agosto per il pagamento maggiorato dello 0,4%.

Il provvedimento in questione ha recepito, sostanzialmente, le preoccupazioni manifestate ad alta voce dai commercialisti e dai soggetti abilitati alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed al calcolo delle imposte dovute che lamentavano – vista la generale incertezza normativa in tema di pagamento della Tasi – il conseguente aggravio di lavoro che sarebbe ricaduto sulle loro spalle, mettendo in tal modo a rischio i contribuenti che avrebbero dovuto pagare le imposte entro il 16 giugno.

Questo giusto provvedimento che ha messo al primo posto l'esigenza dei contribuenti di non subire danni dal clima di incertezza normativa che si era venuto a creare, unito alla considerazione che i consulenti dei nostri colleghi sfrutteranno il maggior tempo loro concesso elaborando i dati del reddito e del volume d'affari prodotti nel 2013 per la determinazione delle imposte in tempo utile per il 20 agosto 2014, si propone di differire – per pari ragioni di opportunità – il termine di presentazione del modello reddituale EPPI 03/2013 al 15 settembre 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n.03/2014

di differire il termine di presentazione del modello reddituale EPPI 03/2013 al 15 settembre 2014.

Punto 07) Proroga termine di pagamento del saldo contributivo

Per le stesse ragioni di opportunità e di tutela dell'iscritto Eppi, si propone di differire il termine di pagamento del saldo dei contributi previdenziali dovuti per il 2013 al 30 settembre 2014 atteso che per l'Ente non vi sarà alcuna penalizzazione in termini economici trattandosi di un saldo che impatta per un semplice 10% sul totale dei contributi dovuti e che il differimento è di soli 15 giorni.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n.04/2014

Di differire il termine di pagamento del saldo dei contributi previdenziali dovuti per il 2013 al 30 settembre 2014.

Punto 08) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i presenti che il prossimo CdA avrà luogo il 17 luglio p.v..

Alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 02 del 17/07/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera prot. 08/07/2014 prot. n.10414 si riunisce il giorno 17/07/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale del 26/06/2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Contributi ai Collegi provinciali anno 2014	Relatore il Presidente
Punto 03) Note di variazione 2014	Relatore il Presidente
Punto 04) Acquisti e incarichi professionali	Relatore il Presidente
Punto 05) Prestazioni previdenziali, benefici assistenziali	Relatore il Presidente
Punto 06) Personale dipendente	Relatore il Presidente
Punto 07) Nomina Commissioni CdA ed incarichi c/o Organismi partecipati	Relatore il Presidente
Punto 08) Varie ed eventuali	

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Dott. Davide Galbusera, Per. Ind. Salvatore Arnone, Per. Ind. Massimo Cavallari, Dott.ssa Gianna Scafi.

Sono altresì, presenti: il Direttore e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09:10 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 26/06 u.s. che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Corresponsione oneri ai Collegi provinciali anno 2014 (Relatore il Presidente)

Il Presidente illustra ai presenti la proposta predisposta per la corresponsione ai Collegi provinciali, per l'anno 2014, dei contributi previsti dallo Statuto EPPI, da sottoporre al parere del Consiglio d'Indirizzo Generale giusto art. 9, comma 2, lettera t), del vigente Statuto dell'Ente.

Premesso che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad euro 323.124,00, si propone di riconoscere:

- un importo "una tantum" pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,73 (settantatre/cent) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 15,00 (quindici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, premettendo che è stata assunta a riferimento la situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 02.07.2014, ammonta ad euro 310.613,97 (trecentodiecimilaseicentotredici/97).

Il Presidente segnala, inoltre, che entro il prossimo 15 settembre gli iscritti dovranno inviare, in modalità telematica, il modello reddituale riferito al 2013. Come per gli anni passati può essere importante l'ausilio prestato dai Collegi a quegli iscritti che non dispongono di idonei strumenti informatici, o hanno bisogno di assistenza per la compilazione del modello stesso.

Si propone, pertanto, di rinnovare – così come avvenuto in passato – l'erogazione di un ulteriore contributo di euro 200,00 (duecento/00) a favore dei Collegi provinciali che ad oggi hanno aderito all'iniziativa "Punto Assistenza Modulistica Eppi". Considerato che i Collegi che hanno aderito, alla data odierna, sono 61, l'attuale impegno di spesa è di euro 12.200,00 (dodicimiladuecento/00).

Il Presidente evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento Previdenziale.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n.05/2014

di confermare la proposta del Presidente, da sottoporre al parere del Consiglio d'Indirizzo Generale in ragione del combinato disposto dell'art. 9, comma 2, lettera t) e dell'art. 7 comma 6 lettera l) dello Statuto, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2014, degli oneri per le funzioni ad essi demandate dall'Ente nella seguente misura:

- un importo "una tantum" pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,73 (settantatre/cent) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 15,00 (quindici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio;
- un importo pari ad euro 200,00 (duecento/00) per Collegio che ha aderito all'iniziativa di creare un'area "Assistenza Modulistica Eppi".

La corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento Previdenziale.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

La spesa sarà imputata alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

Alle ore 10,00 entra a fare parte della seduta il Sindaco Massimo Cavallari.

Punto 03) Proposta Note di variazione 2014

Il Consiglio di amministrazione

Considerato

- a) L'art. 50 comma 5 del Decreto legge n. 66/2014 (convertito con legge n. 89 del 24 giugno 2014), "Misure urgenti per la competitività e la giustizia" che ha modificato l'art. 1 comma 417 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), stabilendo l'incremento della percentuale del versamento a favore delle entrate del bilancio dello Stato dal 12% al 15% delle spese sostenute per consumi intermedi nell'anno 2010;

- b) la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 8947 del 19/06/2014, avente ad oggetto le variazioni al bilancio di previsione 2014, con la quale quest'ultimo ha invitato l'Ente ad apportare le necessarie variazioni al bilancio in ottemperanza alle nuove disposizioni normative sopra richiamate;

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Vista

La delibera del CdA n. 759 del 15/05/2014 in relazione all'esercizio della facoltà concessa dall'art. 1 comma 417 della legge di stabilità del 2014, così come novellato dall'art. 50, comma 5 del D.L. 66/2014;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2014 e i relativi documenti che le compongono;

Sentito

Il Funzionario amministrativo dell'Ente

Sentito

Il Direttore dell'Ente

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014 il cui avanzo economico è di euro 33.060.951;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio

Delibera n.06/2014

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014, riportante un avanzo economico di euro 33.060.951, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Punto 04) Acquisti e incarichi professionali (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Il Presidente relaziona i signori Consiglieri in merito alla opportunità di deliberare un nuovo regolamento per la gestione del fondo economale e per l'utilizzo delle carte di credito e debito. Il precedente era stato deliberato nel 2011. Nel corso del triennio si sono manifestate esigenze non previste nel previgente regolamento. Si è ritenuto opportuno, conseguentemente, integrare e/o modificare alcuni aspetti dello stesso al fine di renderlo maggiormente efficace e rispondente alle esigenze dell'Ente.

Se ne illustrano di seguito le principali modifiche.

- E' stata prevista la possibilità di far fronte con il fondo economale al pagamento di piccoli lavori di manutenzione quando, non essendo utile esperire le procedure di rito, per l'esiguità dell'importo o

l'urgenza dell'acquisizione, la stessa debba avvenire immediatamente e comunque in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente.

- Il pagamento di spese in contanti è stato innalzato dai precedenti € 500,00 ad € 999,99, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa.
- L'ammontare del fondo economale per ciascun esercizio finanziario è stato innalzato dai precedenti € 60.000,00 ad € 120.000,00, tenuto conto che l'ammontare dello stesso è stato, negli anni precedenti, sempre reintegrato fino alla attuale nuova soglia.
- Il pagamento con strumenti finanziari tracciabili è stato innalzato dai precedenti € 3.000,00 ad € 5.000,00. per sopperire con immediatezza ad esigenze funzionali dell'Ente.
- Sono state integrate le categorie merceologiche per le quali il pagamento può avvenire con l'utilizzo del fondo economale tenuto conto delle manifestate esigenze, non previste dal precedente regolamento, necessarie per il regolare funzionamento degli uffici dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra si chiede ai signori Consiglieri di approvare il nuovo regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito, che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n.14/2014

di approvare il Regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito, che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito costituisce integrazione del regolamento di contabilità già in uso all'Ente ed entrerà in vigore dal 1 agosto 2014.

Entrano a far parte della seduta Umberto Taglieri e Francesca Gozzi.

Punto 05) Prestazioni previdenziali, benefici assistenziali (Relatore il Presidente)

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi, nella seduta del 25 giugno 2014, e la Commissione Medica per le visite di revisione, nella seduta del 9 luglio 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	invalidità	rigetto
XXXXX	inabilità	inabilità
XXXXX	inabilità	inabilità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propongono al Consiglio d'Amministrazione le seguenti indicazioni:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
XXXXX	rigetto	//	//		//	//
XXXXX	inabilità	€ 365,49	0%	03/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	inabilità	€ 96,32	0%	08/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 76,07	70%	08/2008	€ 200,84	€ 2.610,92
XXXXX	conferma invalidità	€ 504,17	0%	07/2008	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 200,86	70%	02/2008	€ 76,05	€ 988,65

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n.15/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
XXXXX	inabilità	€ 365,49	0%	03/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	inabilità	€ 96,32	0%	08/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 76,07	70%	08/2008	€ 200,84	€ 2.610,92
XXXXX	conferma invalidità	€ 504,17	0%	07/2008	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 200,86	70%	02/2008	€ 76,05	€ 988,65

Delibera n.16/2014

di rigettare la domanda di liquidazione dell'assegno d'invalidità presentata dall'iscritto matricola EPPI XXXXX per insussistenza dei requisiti disponendo che gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI, nella seduta del 25 giugno 2014, ha esaminato l'istanza di indennità di malattia dell'iscritto di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	Indennità di malattia	Ammissibile

Preso atto delle determinazioni della Commissione Medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari si propone al Consiglio d'Amministrazione di concedere un contributo assistenziale di natura economica di euro 4.695,83.

Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità

Delibera n.17/2014

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolamentari previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	XXXXX	Amnesso	4.695,83	317.447,61	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 07) Nomina Commissioni CdA e incarichi Organismi partecipati (Relatore il Presidente)

Il Consiglio di Amministrazione al fine di organizzare al meglio il proprio lavoro ritiene opportuno, sulla base di quanto stabilito dall'art.9 dello Statuto dell'Ente, procedere all'istituzione di Commissioni disciplinate dal "Regolamento per il funzionamento delle commissioni del Consiglio di Amministrazione dell'EPPI" deliberato dal CdA il 17/02/2012 con delibera n. 344/2012.

Le Commissioni sono funzionali a svolgere attività di natura istruttoria nell'ambito delle materie di competenza e, secondo quanto stabilito dall'art.6 del summenzionato Regolamento, hanno il compito di:

- a. esaminare ed approfondire proposte di deliberazioni e questioni di interesse generale loro demandate dal Consiglio di amministrazione;
- b. esprimere di propria iniziativa pareri su materie e argomenti affini a quelli specifici che ritengono di particolare interesse, segnalandoli al Consiglio di amministrazione;
- c. esprimere, a richiesta del Consiglio di amministrazione, pareri preliminari di natura non vincolante.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte si ritiene di istituire le Commissioni di seguito descritte con la nomina di un Coordinatore e di un Vice coordinatore per ciascuna commissione:

COMMISSIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- Statuto
- Regolamenti
- Contributi
- Prestazioni previdenziali
- Prestazioni assistenziali
- Bilancio tecnico attuariale
- Rapporti con i Collegi

COMMISSIONE BILANCIO

- Bilancio consuntivo
- Bilancio preventivo
- Note di variazione

COMMISSIONE INVESTIMENTI

- Criteri strategici e direttivi
- Attuazione politica di investimento
- Monitoraggio

COMMISSIONE GESTIONE PERSONALE

- Organizzazione
- Trattamento economico e giuridico
- Valutazione, formazione e sviluppo

COMMISSIONE COMUNICAZIONE

- Comunicazione esterna
- Rapporti con il CNPI

- Rapporti con l'Adepp ed altri Enti/Organismi esterni

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

Delibera n.19/2014

Di istituire la commissione **Attività Istituzionali** composta da:

- Paolo Armato
- Paolo Bernasconi
- Mario Giordano

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.20/2014

Di designare Paolo Armato quale Coordinatore e Paolo Bernasconi quale Vice Coordinatore della commissione Attività Istituzionali.

Delibera n.21/2014

Di istituire la commissione **Bilancio** composta da:

- Paolo Bernasconi
- Valerio Bignami
- Mario Giordano

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.22/2014

Di designare Mario Giordano quale Coordinatore e Paolo Bernasconi quale Vice Coordinatore della commissione Bilancio.

Delibera n.23/2014

Di istituire la commissione **Investimenti** composta da:

- Paolo Bernasconi
- Mario Giordano
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.24/2014

Di designare Paolo Bernasconi quale Coordinatore e Gianni Scozzai quale Vice Coordinatore della commissione Investimenti.

Delibera n.25/2014

Di istituire la commissione **Gestione del Personale** composta da:

- Paolo Armato
- Valerio Bignami
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.26/2014

Di designare Gianni Scozzai quale Coordinatore e Paolo Armato quale Vice Coordinatore della commissione Gestione del Personale.

Delibera n.27/2014

Di istituire la commissione **Comunicazione** composta da:

- Paolo Armato
- Valerio Bignami
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.28/2014

Di designare Valerio Bignami quale Coordinatore e Gianni Scozzai quale Vice Coordinatore della commissione Comunicazione.

Il Presidente informa i presenti che, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, sarà necessario procedere al conferimento dei relativi incarichi nelle Società, Fondazioni, Enti e Fondi partecipati. Propone, conseguentemente, di analizzare le singole posizioni da reintegrare in ciascuna delle Società, Fondazioni, Enti e Fondi partecipati.

Nel dettaglio:

EMAPI

Premesso che l'Eppi è uno degli Enti associati alla Fondazione Emapi e che lo Statuto della stessa prevede, all'art.10, che il Consiglio di amministrazione sia composto dai Presidenti degli Enti di Previdenza associati o da loro delegati facenti parte dei rispettivi Consigli di amministrazione, si rende opportuno individuare all'interno di codesto spettabile Consiglio di Amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di Consigliere di amministrazione Emapi. Si informa che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.29/2014

Di designare Paolo Armato Consigliere di amministrazione Emapi ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

TESIP

Premesso che lo Statuto sociale della Tesip prevede che il Cda sia composto dai soli consiglieri dell'EPPI e presieduto dallo stesso Presidente e che attualmente i membri del Cda Tesip sono tre, si rende necessario individuare all'interno di codesto spettabile Consiglio di Amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di Consigliere di amministrazione TESIP.

E' altresì necessario individuare due membri dell'Organismo di Controllo della società. Si informa che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.30/2014

Di designare Paolo Armato, Paolo Bernasconi e Valerio Bignami Consiglieri di amministrazione della società Tesip r.l. ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

Delibera n.31/2014

Di designare Mario Giordano e Gianni Scozzai membri dell'Organismo di Controllo della società Tesip r.l. ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

ARPINGE S.p.A.

Premesso che i patti parasociali della società prevedono all'articolo 4, che il Cda della società sia composto da un numero di amministratori compreso da 3 a 7 in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea, restando in ogni caso inteso e concordato tra le Parti che, a decorrere dalla costituzione della Società e sino ad una eventuale successiva delibera dell'Assemblea che aumenti il numero degli amministratori, il Cda sarà composto da un amministratore designato da Cipag, un amministratore designato da Eppi e uno designato da Inarcassa e l'amministratore delegato nominato all'unanimità dai tre enti Eppi, Inarcassa, Cassa Geometri.

Dato atto che il mandato conferito agli amministratori, è di tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio chiuso successivamente alla nomina e pertanto sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016.

Reso noto che l'incarico di Consigliere di Amministrazione nella società Arpinge p.a. prevede un compenso annuo di euro 20.000,00 oltre spese e oneri di legge, si ritiene opportuno confermare il Per. Ind. Florio Bendinelli per la carica di Consigliere di Amministrazione Arpinge fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016,

dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.32/2014

di confermare il Per. Ind. Florio Bendinelli per la carica di consigliere di Amministrazione Arpinge fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016.

FONDAZIONE PATRIMONIO COMUNE

Premesso che l'organo della Fondazione di interesse in questa sede è lo *Steering Committee*.

Si rende necessario individuare all'interno di codesto spettabile Consiglio di amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di membro nello *Steering Committee*.

Si rende noto che la suddetta carica non dà diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

Delibera n.33/2014

Di designare Valerio Bignami membro dello Steering Committee della Fondazione Patrimonio Comune ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

Il relatore procede alla disamina di vari Fondi partecipati dall'Ente e dalle cariche da ricoprire negli stessi.

FONDO FEDORA

Per il Fondo Fedora si rende opportuno designare il Presidente quale membro dell'Assemblea dei partecipanti del Fondo Fedora. In relazione agli attuali membri del Comitato Consultivo, Bendinelli Florio (Presidente), Mormile Giuseppe (Componente) e Bertolone Mele Antonino (Componente) si ritiene di confermarli in considerazione della specifica competenza professionale maturata. Si rende noto che qualora i suddetti incarichi, nel comitato consultivo del Fondo, non siano ricoperti da Consiglieri EPPI in carica, è previsto un compenso annuo di euro 12.000,00 oltre spese e oneri di legge per il Presidente e, di euro 10.000,00 oltre spese e oneri di legge per ciascun componente.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

Delibera n.34/2014

Di designare Valerio Bignami membro dell'Assemblea dei partecipanti del Fondo Fedora e di confermare gli attuali membri del Comitato Esecutivo del Fondo.

FONDO EOS

Per il Fondo EOS si rende opportuno nominare due membri nell'Advisory board.

Si rende noto che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese effettivamente sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.35/2014

Di designare Paolo Armato e Mario Giordano in qualità di membri dell'Advisory board del Fondo Eos e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

FONDO Berlino property II

Per il Fondo Berlino property II si rende opportuno nominare un membro nel Comitato investimenti.

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 oltre oneri di legge, per la partecipazione del membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.36/2014

Di designare Paolo Bernasconi nel Comitato investimenti del Fondo Berlino property II e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

FONDO Berlino property III

Per il Fondo Berlino property III, per il quale l'Ente ha deliberato l'investimento di euro 21 milioni, si rende opportuno nominare 3 membri nel Comitato investimenti.

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 oltre oneri di legge, per la partecipazione del membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.37/2014

Di designare Paolo Bernasconi, Mario Giordano e Paolo Armato nel Comitato investimenti del Fondo Berlino property III e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

FONDO USA property I

Per il Fondo USA property I si rende opportuno nominare tre membri nel Comitato investimenti,

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 pro capite per la partecipazione di ciascun membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.38/2014

Di designare Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai in qualità di membri del Comitato investimenti del Fondo USA property I e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

A seguito della nomina del nuovo Presidente dell'EPPI, ente editore e proprietario al 50% del periodico denominato Opificium, si rende opportuno designare il condirettore del periodico della categoria.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

Delibera n.39/2014

Di designare Valerio Bignami condirettore della rivista Opificium e di procedere ai conseguenti adempimenti.

Punto 08) Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere alle ore 11,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 04 del 15-16/10/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 06/10/2014 prot. n. 14.042 si riunisce il giorno 15/10/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale del 19.09.2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 03) Bilancio di previsione 2015	Relatore il Presidente
Punto 04) Note di variazione bilancio di previsione 2014	Relatore il Presidente
Punto 06) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 07) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 08) Varie ed eventuali	

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari, Claudio Guasco. Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì, presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,20 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Si rileva un errore di numerazione dei punti posti all'ordine del giorno pertanto l'ordine del giorno risulta essere così modificato:

Punto 01) Approvazione verbale del 19.09.2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 03) Bilancio di previsione 2015	Relatore il Presidente
Punto 04) Note di variazione bilancio di previsione 2014	Relatore il Presidente
Punto 05) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 06) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 07) Varie ed eventuali	

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 19/09/2014 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Proposta Note di variazione 2014 (Relatore il Presidente)

Considerati

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2014

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2014 e i relativi documenti che le compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la nuova proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014 il cui avanzo economico è di euro 33.432.000,00;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio di Amministrazione

Delibera n. 56/2014

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014, riportante un avanzo economico di euro 33.432.000,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Delibera n. 57/2014

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014;

Delibera n. 58/2014

Il Piano Triennale 2014/2016 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

La seduta viene interrotta alle ore 19,30 con prosecuzione il giorno successivo alle ore 09,00.

Oggi 16/10/2014 alle ore 09,20 riprende la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'EPPI.

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì, presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09,30 apre la seduta e riprende la trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2015 (Relatore il Presidente)

Considerati

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015 ed i relativi impieghi

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Preventivo 2015 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015, il cui avanzo economico è di euro 35.924.000,00;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio di amministrazione

Delibera n. 59/2014

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2015, riportante un avanzo economico di euro 35.924.000,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Delibera n. 60/2014

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2015;

Delibera n. 61/2014

Il Piano Triennale 2015/2017 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato cede la parola al Presidente il quale, prima di ogni discussione sul merito del provvedimento, ribadisce la vicinanza dell'EPPI alla popolazione della provincia di Genova così drammaticamente colpita dagli eventi alluvionali degli scorsi 9 e 10 ottobre.

La drammaticità della situazione, che ancora una volta ha portato alla memoria immagini già viste che fanno riflettere sull'imprevedibilità di certi eventi atmosferici e sulle innegabili colpe dell'uomo che non fa tesoro di esperienze passate ma, al contrario, con la sua negligenza è artefice dell'amplificarsi degli effetti negativi della forza della natura, è di per se stessa ragione sufficiente per giustificare il provvedimento di sospensione del versamento del primo acconto 2014 per i soggetti residenti nella provincia di Genova (135 iscritti attivi).

Gli eventi occorsi hanno, infatti, colpito indistintamente non solo quanti hanno subito danni materiali a causa dell'inondazione, ma tutto il tessuto sociale circostante: sono state bloccate le strade di comunicazione, l'indotto dell'economia si è ulteriormente bloccato rispetto ad una situazione di per sé già difficile e di recessione.

Si propone, quindi, di differire il termine di pagamento del primo acconto dal 17 novembre 2014 al prossimo 16 marzo 2015, data in cui è prevista la scadenza del secondo acconto 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 62/2014

di ratificare l'operato del Presidente che ha preannunciato agli iscritti residenti nella provincia di Genova l'intendimento del Consiglio d'Amministrazione e per ciò stesso di differire il termine di pagamento del primo acconto dal 17 novembre 2014 al prossimo 16 marzo 2015, data in cui è prevista la scadenza del secondo acconto 2014 per i medesimi soggetti

Punto 06) Investimenti mobiliari (Relatore il Vice Presidente)

...OMISSIS

Punto 07) Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere alle ore 10,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 05 del 20/11/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 12/11/2014 prot. n. 16025 si riunisce il giorno 20/11/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Provvedimenti d'urgenza	Relatore il Presidente
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 05) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 06) Varie ed eventuali	

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco
Assenti giustificati i Sindaci Davide Galbusera e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 11,10 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 15-16/10/2014 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Provvedimenti d'urgenza (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Il Presidente,

Premesso che:

il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 19 settembre 2014 deliberava a favore della matricola XXXX l'esenzione dal versamento della contribuzione soggettiva per l'anno 1996, nonché l'abbattimento degli interessi di mora e sanzioni sino alla concorrenza dell'importo residuale tra quanto offerto in via transattiva e quanto da distrarre a copertura delle spese legali sino ad ora sostenute dall'Ente a condizione che il versamento fosse effettuato entro il 30 ottobre 2014;

il perfezionamento del predetto accordo è condizionato alla vendita da parte dell'iscritto dell'immobile di sua proprietà oggetto di esecuzione immobiliare avviata dall'Ente, RGE 428/11 Tribunale di Firenze;
l'alienazione del predetto cespite, inizialmente prevista entro il mese di ottobre, non si è ancora realizzata;
l'avvocato dell'iscritto si è impegnato affinché la compravendita dell'immobile in argomento si perfezioni entro la prossima udienza, verosimilmente entro i primi quindici giorni del mese di novembre;
peraltro l'avvocato dell'iscritto ha innalzato l'originaria offerta di 23.000,00 euro, agli attuali 26.500,00 euro.

Ritenuto

Che non sono venute meno le motivazioni che hanno spinto il Consiglio d'Amministrazione ad adottare il provvedimento di cui in premessa

Considerato

Che il mancato rispetto del termine di versamento non è imputabile all'iscritto

Decreta

La proroga del termine di versamento dell'importo di 26.500 euro, offerto in via transattiva per la definizione della vertenza giudiziale in atti e relative incombenze, al prossimo 30 novembre. Nell'ipotesi in cui dovessero intervenire nuovi rinvii dell'udienza del procedimento di espropriazione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Firenze, la proroga del termine di versamento sarà fissata a 15 giorni dalla data in cui sarà concretizzata la vendita.

Il Presidente chiede la ratifica del suddetto provvedimento.

Il C.d.A. con l'astensione del Presidente

Delibera n. 66/2014

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente in data 29/10/2014 riguardante la proroga del termine di versamento dell'importo di 26.500 euro, offerto in via transattiva per la definizione della vertenza giudiziale in atti e relative incombenze, al prossimo 30 novembre a favore della matricola XXXX.

Nell'ipotesi in cui dovessero intervenire nuovi rinvii dell'udienza del procedimento di espropriazione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Firenze, la proroga del termine di versamento sarà fissata a 15 giorni dalla data in cui sarà concretizzata la vendita, fermo restando che in caso non si realizzi la vendita verrà coltivata la procedura esecutiva.

Il Presidente,

Premesso che:

il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 15-16 ottobre 2014 ha deliberato il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014 a favore degli iscritti residenti nella provincia di Genova in ragione degli eventi alluvionali del 9 e 10 ottobre;

nella seduta del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre il Governo invitava il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan ad emanare apposito decreto con il quale sospendere il versamento dei tributi nelle zone interessate delle regioni Liguria, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana; che con decreto del 20 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 ottobre, il Ministro dell'Economia ha sospeso, così come richiesto dal Governo, il versamento dei tributi statali per i comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza;

Ritenuto

Sussistano le medesime ragioni di opportunità e necessità che hanno indotto il Consiglio d'Amministrazione a deliberare il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli altri adempimenti previdenziali sino al prossimo 16 marzo 2015

Considerato

Che sulla base della documentazione e dell'anagrafica alla data di emissione del provvedimento - la popolazione interessata dal differimento è di 496 iscritti e che l'importo complessivamente sospeso è pari a circa 1.171.000 euro;

che l'Ente, assumendo il tasso di interesse attualmente riconosciuto per la giacenza in conto corrente in misura pari allo 0,90% annuo (tasso che, ovviamente, è soggetto ad oscillazioni per adeguamento delle condizioni contrattuali), e considerando che il versamento è stato differito di soli 4 mesi, "perderebbe" in termini di interessi circa 3.500,00 euro

Decreta

Il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli adempimenti previdenziali, al 16 marzo 2015 a favore degli iscritti residenti nei comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza. Non si farà luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.

Il Presidente chiede la ratifica del suddetto provvedimento.

Il C.d.A. con l'astensione del Presidente

Delibera n. 67/2014

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente in data 29/10/2014 riguardante la II differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli adempimenti previdenziali, al 16 marzo 2015 a favore degli iscritti residenti nei comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza. Non si farà luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.

· REGIONE VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

1. Monselice
2. Este
3. Baone
4. Arquà Petrarca
5. Due Carrare
6. Maserà
7. Montegrotto Terme
8. Abano Terme
9. Padova
10. Albignasego
11. Urbana
12. Megliadino San Vitale
13. Megliadino San Fidenzio
14. Ponso
15. Montagnana
16. Saletto
17. Ospedaletto Euganeo
18. Cinto Euganeo
19. Galzignano Terme
20. Piacenza D'Adige
21. Carceri

22. Santa Margherita D'Adige

23. Casale di Scodosia

24. Pernumia

25. Casalserugo

26. Battaglia Terme

27. Cartura

28. Lozzo Atestino

29. Merlara

PROVINCIA DI ROVIGO

1. Melara

2. Occhiobello

3. Fiesso Umbertiano

4. Stienta

5. Bergantino

PROVINCIA DI VERONA

1. Bardolino

2. Castagnaro

3. Legnago

4. Terrazzo

5. Caprino Veronese

6. Costermano

7. Valdadige

8. San Pietro in Cariano

· REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

1. Albera Ligure
2. Alessandria
3. Arquata Scrivia
4. Avolasca
5. Belforte
6. Borghetto di Borbera
7. Bosio
8. Brignano Frascata
9. Carrega Ligure
10. Casaleggio Boiro
11. Casasco
12. Cassano Spinola
13. Cassine
14. Cassinelle
15. Castelletto d'Orba
16. Castelnuovo Scrivia
17. Cerreto Grue
18. Costa Vescovato
19. Francavilla Bisio

- 20. Garbagna
- 21. Gavazzana
- 22. Gavi
- 23. Grondona
- 24. Lerma
- 25. Novi Ligure
- 26. Paderna
- 27. Parodi Ligure
- 28. Pozzolo Formigaro
- 29. San Sebastiano Curone
- 30. Sarezzano
- 31. Sardigliano
- 32. Serravalle Scrivia
- 33. Stazzano
- 34. Tortona
- 35. Vignole Borbera
- 36. Viguzzolo
- 37. Villaromagnano
- 38. Villarvernia

PROVINCIA DI VERBANIA

- 1. Valstrona

·REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI GENOVA

Genova e tutti i Comuni della Provincia

• **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

PROVINCIA DI TRIESTE

1. Trieste
2. Muggia

• **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

PROVINCIA DI PARMA

1. Bedonia
2. Berceto
3. Calestano
4. Collecchio
5. Compiano
6. Corniglio
7. Felino
8. Fornovo Taro
9. Langhirano
10. Lesignano de bagni
11. Parma
12. Sala Baganza
13. Terenzo

PROVINCIA DI PIACENZA

1. Bettola
2. Cerignale
3. Coli
4. Corte Brugnatella
5. Farini
6. Ferriere
7. Ottone

·REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI PISA

1. Bientina
2. Buti
3. Calcinaia
4. Castelfranco di Sotto
5. Pontedera
6. Santa Maria a Monte
7. Vicopisano
8. Volterra

PROVINCIA DI PISTOIA

1. Larciano
2. Serravalle Pistoiese

PROVINCIA DI LIVORNO

1. Piombino

PROVINCIA DI GROSSETO

1. Manciano
2. Orbetello
3. Capalbio
4. Follonica
5. Scarlino
6. Sorano

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS...

Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato illustra i provvedimenti a valere sui Regolamenti benefici assistenziali parti da I a VII.

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono e in alcuni casi non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxxx	Ammissibile	10.000,00	254,47	715.800 - "Altri Benefici Assistenziali
Parte IV (Calamità naturali)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	9.570,58	307.877,03	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	12.311,75	295.565,28	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	1.041,33	294.523,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	781,00	293.742,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxxx	Non ammissibile			

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 71/2014

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxxx	Ammesso	10.000,00	254,47	715.800 - "Altri Benefici Assistenziali
Parte IV (Calamità naturali)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammesso	9.570,58	307.877,03	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammesso	12.311,75	295.565,28	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte VI (sostengo alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	1.041,33	294.523,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VI (sostengo alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	781,00	293.742,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxxx	Non ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nelle sedute del 25 giugno e del 29 ottobre 2014 e la Commissione Medica per le visite di revisione nelle sedute del 22 ottobre 2014 e del 12 novembre 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per gli iscritti da rigettare, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxxxx	invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxxxx	invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2.256,41
xxxxx	invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 72/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxxxx	invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxxxx	invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2.256,41
xxxxx	invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99

...OMISSIS

Non avendo null'altro da discutere alle ore 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 06 del 27/11/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 20/11/2014 prot. n. 16371 si riunisce il giorno 27/11/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Contributi e prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Dismissione sede	Relatore il Presidente
Punto 05) Varie ed eventuali	Relatore il Presidente

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 9,45 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 20/11/2014 viene approvato all'unanimità.

Alle ore 10,00 entra a far parte della seduta il sindaco Salvatore Arnone.

Punto 2) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che l' articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> testualmente recita: <<Nel mese di novembre di ciascun anno il Consiglio d' Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti sino al 30 settembre, l' ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l' anno precedente. Il Consiglio d' Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:

- a) il coefficiente di caricamento dei costi;
- b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;
- c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.

Sempre il Regolamento, all'articolo 8, prevede che debba essere redatto apposito bilancio tecnico attuariale atto a dimostrare la sostenibilità di medio e lungo periodo della distribuzione del contributo integrativo ai fini previdenziali.

Data questa premessa normativa, è bene ricordare che il Consiglio d' Amministrazione dell' Ente - nella seduta dello scorso 19 dicembre 2013 - aveva provveduto secondo i principi regolamentari su richiamati individuando, sulla base delle dichiarazioni reddituali per il 2012 pervenute al 30 settembre 2013, l' aliquota di re-distribuzione del contributo integrativo nella misura dell'80% dell'intero gettito dell'anno 2012.

La delibera, così come espressamente previsto dall'articolo 4, comma 4, del Regolamento, nonché dall'articolo 1 della legge 133/2011 (la cosiddetta legge Lo Presti), è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti per la necessaria approvazione.

Trattandosi del primo provvedimento in materia adottato dal Consiglio, i Ministeri vigilanti - con nota del 14 aprile 2014 - convocavano apposita riunione tecnica nel corso della quale si sarebbero dovute approfondire le ragioni per le quali era stata individuata nell'80% la percentuale di distribuzione del contributo integrativo sui montanti previdenziali, posto che l'aumento dell'aliquota contributiva dal 2 al 4% era entrato in vigore con effetto dal 1° luglio 2012.

All'esito dell'incontro tecnico, tenutosi il 16 aprile 2014, si convenne che la base imponibile per la redistribuzione del contributo integrativo sarebbe stata individuata avendo a riferimento:

- 1) Il 100% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 4%: ciò proprio in forza dell'assunto che la stessa non poteva non trovare che origine in fatture emesse dal 1° luglio 2012 in poi (data di entrata in vigore della riforma previdenziale).
- 2) Il 50% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 2%: ciò in quanto era, ed è, plausibile ritenere che il gettito derivante dalla fatturazione degli iscritti Eppi alle amministrazioni pubbliche (l'aliquota del contributo integrativo è rimasta invariata al 2%, in tali ipotesi, per espressa volontà dei Ministeri vigilanti) sia imputabile per metà al primo semestre 2012 e per l'altra metà al secondo semestre.
- 3) Il 100% dell'integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento (per il 2012 fissata in 285,00 euro) è fissato un tetto al di sotto del quale l'iscritto è comunque tenuto ad "integrare" il versamento a prescindere da quanto effettivamente incassato. Questo importo dovuto ad integrazione, ovviamente, viene determinato a consuntivo e, conseguentemente, è ascrivibile al secondo semestre 2012.

Sulla base di questi parametri la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80 %, diveniva pari a circa il 67% dell'intero gettito della contribuzione integrativa dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Orbene, inquadrata normativamente e contabilmente la questione, gli uffici hanno provveduto a rideterminare la base imponibile per il 2012 sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30/09/2014.

Nello specifico, premesso che il gettito della contribuzione integrativa complessiva è pari a 20.105.007,98, la stessa è suddivisibile nelle seguenti voci:

- 1) Il gettito della contribuzione integrativa al 4% è pari a 13.150.800,92 euro;

2) Il gettito della contribuzione integrativa al 2% è pari a 6.409.450,10 euro

3) Il gettito della integrazione sino al contributo integrativo minimo dovuto è pari a 544.756,96 euro.

Applicando l' aliquota dell'80% alla somma di cui alle voci 1 e 3, nonché alla metà dell'importo indicato alla voce 2, avremmo che l'ammontare della contribuzione integrativa distribuibile è pari a 13.520.226,34 euro, pari al 67,2480% dell'intero gettito annuale.

Per quanto riguarda il 2013, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30 settembre 2014, il gettito della contribuzione integrativa dovuta è pari a complessivi 24.925.298,84 euro.

Considerato che l' attuario ha da poco terminato l' elaborazione del bilancio tecnico attuariale, si ritiene opportuno sospendere qualsiasi decisione sulla percentuale di re-distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013 sino alla prossima seduta del Consiglio d' Amministrazione per poter avere un quadro puntuale e preciso.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 73/2014

di sospendere qualsiasi decisione sulla percentuale di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013 sino alla prossima seduta del Consiglio d'Amministrazione per poter avere un quadro puntuale e preciso all'esito delle risultanze attuariali.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Dimissione sede (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 5) Varie ed eventuali

Il Presidente relaziona ai presenti che la società Mercer r.l., esperto indipendente, ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi con ogni controparte finanziaria per i servizi prestati all'Eppi, inclusi gli operatori economici selezionati per la procedura di affidamento dei portafogli finanziari deliberata lo scorso Cda con delibera 68/2014.

Non avendo null'altro da discutere alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 07 del 11/12/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 2/12/2014 si riunisce il giorno 11/12/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Investimenti	Relatore il Vice Presidente
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Contributi e prestazioni	Relatore il Consigliere Paolo Armato
Punto 05) Varie ed eventuali	Relatore il Presidente

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente giustificato il sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Responsabile Investimenti Mercer Luca Di Biase e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 10,25 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 20/11/2014 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 4) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che lo scorso 27 novembre questo Consiglio aveva deliberato di sospendere ogni decisione in merito alla percentuale di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013, per valutare compiutamente il bilancio tecnico attuariale appositamente realizzato per dimostrare la sostenibilità economico finanziaria di medio/lungo periodo del provvedimento in questione.

Si ritiene, innanzi tutto, necessario riportare di seguito le modalità di accertamento e determinazione della contribuzione integrativa per gli esercizi 2012 e 2013.

Annualità 2012

In relazione alla sola annualità 2012, influenzata dalla decorrenza infra annuale del regolamento di previdenza in relazione al passaggio dell'aliquota contributiva dal 2 al 4% a decorrere dal 1 luglio 2012, l'ammontare della contribuzione integrativa utile per la distribuzione sui montanti previdenziali è stata determinata, come concordato con i Ministeri Vigilanti in occasione dell'incontro tecnico del 16 aprile 2014, secondo i seguenti parametri:

- 1) Il 100% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 4%: ciò proprio in forza dell'assunto che la stessa non poteva non trovare che origine in fatture emesse dal 1° luglio 2012 in poi (data di entrata in vigore della riforma previdenziale);
- 2) Il 50% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 2%: ciò in quanto era, ed è, plausibile ritenere che il gettito derivante dalla fatturazione degli iscritti Eppi alle amministrazioni pubbliche (l'aliquota del contributo integrativo è rimasta invariata al 2% in tali ipotesi per espressa volontà dei Ministeri vigilanti) sia imputabile per metà al primo semestre 2012 e per l'altra metà al secondo semestre;
- 3) Il 100% dell'integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento (per il 2012 fissata in 285,00 euro)

Sulla base dei citati parametri la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80% (delibera n. 663 del 19 dicembre 2013), è stata rideterminata nella misura pari al 67,2480% dell'intero gettito della contribuzione integrativa dovuta per il 2012, come meglio di seguito specificato.

La contribuzione integrativa dichiarata al 30/09/2014 per l'anno 2012 è pari ad euro 20.105.007,98 (quella versata ammonta ad euro 19.629.832,81) ed è così ripartita:

- 1) contribuzione integrativa all'aliquota del 4% pari ad euro 13.150.800,92;
- 2) contribuzione integrativa all'aliquota del 2% pari ad euro 6.409.450,10;
- 3) integrazione, sino alla concorrenza del contributo integrativo minimo stabilito per il 2012 (integrativo minimo pari ad euro 285,00), pari a complessivi euro 544.756,96.

Applicando l'aliquota dell'80% alla somma derivante dal 100% della voce 1) dal 50% della voce 2) e dal 100% della voce 3), come da prospetto sottostante, si determina l'ammontare della contribuzione integrativa distribuibile, pari ad euro **13.520.226,34** che, in rapporto alla contribuzione totale (euro 20.105.007,98) risulta essere pari al **67,2480%**.

Contribuzione integrativa dichiarata		Quota della contribuzione dichiarata da prendere a base di calcolo	Contribuzione a base di calcolo	Contribuzione distribuibile (80% della contribuzione a base di calcolo)
Al 2% (voce 2)	€ 6.409.450,10	50%	€ 3.204.725,05	€ 2.563.780,04
Al 4% (voce 1)	€ 13.150.800,92	100%	€ 13.150.800,92	€ 10.520.640,74

Integrazione al minimo (voce 3)	€ 544.756,96	100%	€ 544.756,96	€ 435.805,57
Totale	€ 20.105.007,98		€ 16.900.282,93	€ 13.520.226,34

Annualità 2013

Sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30/09/2014 e dei versamenti contabilizzati, si ha che:

- 1) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta è pari ad euro 24.925.298,84 così ripartita:
 - A. contribuzione integrativa all'aliquota del 4% pari ad euro 23.747.762,96;
 - B. contribuzione integrativa all'aliquota del 2% pari ad euro 462.180,54;
 - C. integrazione, sino alla concorrenza del contributo integrativo minimo stabilito per il 2013 (integrativo minimo pari ad euro 391,40), pari a complessivi euro 715.355,34.
- 2) la contribuzione integrativa effettivamente versata è pari ad euro 23.168.529,31.

Tutto ciò premesso, considerato che il Consiglio di amministrazione ha provveduto a redigere, sulla base dei principi individuati dal regolamento, i prospetti di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali, riportato in calce alla presente delibera (allegato 1 e 2); nonché a determinare il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo che sono rispettivamente pari allo zero e al cento per cento;

Il Consiglio di Amministrazione:

Visto

Il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2013 redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>> le cui proiezioni mostrano un sostanziale equilibrio economico – finanziario della gestione previdenziale dell'Eppi, con un avanzo tecnico di circa euro 299 mln sul periodo di proiezione di 50 anni (allegato 3).

Considerato

Che il bilancio tecnico attuariale ha assunto come stima la distribuzione del 67,2480% della contribuzione integrativa dell'anno 2012, nonché il 100% della contribuzione integrativa dell'anno 2013, sui montanti previdenziali degli iscritti dichiaranti.

Tenuto conto

Della relazione dell'attuario (allegato 4), elaborata ai sensi art. 8 comma 2 del Regolamento, con la quale è stato determinato che la riserva straordinaria indisponibile - su un orizzonte di copertura di 5 anni – deve essere pari a 56,17 mln di euro, valore ampiamente inferiore rispetto alla Riserva Straordinaria globale pari a 124,9 mln di euro.

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2012 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2014 in euro 20.105.007,98.

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2013 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2014 in euro 24.925.298,84.

Determinato

Per l'anno 2012 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento.

Determinato

Per l'anno 2013 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 88/2014

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2012, euro 13.520.226,34, pari al 67,2480% della contribuzione complessivamente dichiarata,

Delibera n. 89/2014

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2013, euro 24.925.298,84, pari al 100,00% della contribuzione complessivamente dichiarata,

Delibera n. 90/2014

di trasmettere al Consiglio di Indirizzo Generale le suddette delibere per acquisirne il parere all'esito del quale i provvedimenti saranno inoltrati ai Ministeri Vigilanti per la necessaria approvazione,

Delibera n. 91/2014

di pubblicare, nell'area riservata di ciascun iscritto il montante come individuato nell'art. 4 del Regolamento, entro 30 giorni dall'approvazione della suddetta delibera da parte dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 509/1994.

Punto 05) Varie ed eventuali

Non essendoci varie ed eventuali da trattare alle ore 12,10 si dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 08 del 19/12/2014
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera del 11/12/2014 si riunisce il giorno 19/12/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)
- 3) Appalti (Relatore il Presidente)
- 4) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)
- 5) Personale dipendente (Relatore il Presidente)
- 6) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Stefania Antonelli che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 14,13 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 11/12/2014 viene approvato dal Consiglio di Amministrazione ad esclusione del Consigliere Giordano perché assente in quella seduta.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)

Il punto non viene trattato.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

.....OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il consigliere Armato informa i presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi, nelle sedute del 25 giugno e del 29 ottobre 2014, e la Commissione Medica per le visite di revisione, nelle sedute del 22 ottobre 2014, 12 novembre 2014 e del 10 dicembre 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	Invalità	invalidità
xxx	Invalità	invalidità
xxx	Invalità	invalidità
xxx	Invalità	conferma invalidità
xxx	Invalità	conferma invalidità

xxx	Invalidità	conferma invalidità
xxx	Invalidità	conferma invalidità
xxx	Invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxx	Invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxx	Invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2256,41
xxx	conferma invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99
xxx	conferma invalidità	€ 31,41	70%	10/2008	€ 245,50	€ 3.191,50
xxx	conferma invalidità	€ 59,17	0%	08/2008	€ 0	€ 0

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 103/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxx	Invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxx	Invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2256,41
xxx	conferma invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99
xxx	conferma invalidità	€ 31,41	70%	10/2008	€ 245,50	€ 3.191,50
xxx	conferma invalidità	€ 59,17	0%	08/2008	€ 0	€ 0

Il Consigliere Armato, sottopone – quindi – all’attenzione dei presenti le sottostanti pratiche a valere sul Regolamento dei benefici assistenziali parte V, evidenziando che tutta la documentazione a supporto delle istanze è conservata agli atti delle singole pratiche.

Esaminate le richieste presentate dagli iscritti in tabella, considerata la documentazione prodotta, preso atto del verbale della Commissione medica per le visite di revisione che - nella seduta dello scorso 10 dicembre - ha ritenuto sussistere i requisiti previsti dall’articolo 2, comma 5 (inabilità temporanea assoluta per un periodo superiore a 60 giorni), ritenuto che sussistono/non sussistono gli ulteriori requisiti previsti dal Regolamento dei benefici assistenziali parte V per l’erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	2.564,44	291.178,51	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	5.922,72	285.255,79	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			

Il C.d.A. all’unanimità:

Delibera n. 104/2014

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all’ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	2.564,44	291.178,51	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	5.922,72	285.255,79	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Alle ore 15.35 il Sig. Umberto Taglieri ed il sindaco Salvatore Arnone lasciano la seduta.

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

.....OMISSIS

Non essendoci varie ed eventuali da trattare alle ore 15,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 01 del 29-30/01/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 20/01/2015 (prot. n. 930) si riunisce il giorno 29/01/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Investimenti
- 04) Prestazioni e contributi
- 05) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono assenti il Presidente Galbusera ed il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 17,00 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 19/12/2014 che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 17,30 il Presidente del Collegio Sindacale Davide Galbusera entra a far parte della seduta.

Punto 02) Appalti

...OMISSIS

Alle ore 19,00 il Presidente sospende la seduta per la sua prosecuzione, come da convocazione, alle ore 09:00 del giorno successivo.

Alle ore 09,00 del giorno 30/01/2015 presso la sede dell'EPPI, giusta convocazione a mezzo mail del 20/01/2015 (prot. n. 930), prosegue la seduta del Consiglio di Amministrazione dell' EPPI con la trattazione dei seguenti punti all'odg:

- 02) Appalti
- 03) Investimenti
- 04) Prestazioni e contributi
- 05) Varie ed eventuali

Per il Consiglio di Amministrazione è assente il Consigliere Paolo Armato in quanto impegnato in altri improrogabili impegni istituzionali.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09,40 apre la seduta e riprende la trattazione dell'Ordine del giorno dal punto 03) Investimenti.

I consiglieri chiedono di non trattare il punto 3 e di trattare per primo il punto 4 per consentire l'intervento dell'attuario incaricato alla valutazione tecnico professionale del provvedimento relativo alla rivalutazione dei montanti contributivi.

Punto 04) Contributi e prestazioni

Il Presidente informa i presenti che, a causa dell'assenza del Consigliere Armato per sopravvenuti impegni istituzionali, sarà lui ad illustrare il punto in trattazione. La Commissione attività istituzionali, autorizzata al trattamento di tutti i dati, nel rispetto delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, ha istruito e valutato – nelle sedute del 15 e 29 gennaio 2015 – le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Presidente ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 290.000,00	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.231,66	€ 280.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 274.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 264.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.620,04	€ 260.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 250.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 240.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 230.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.158,25	€ 225.990,05	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.640,98	€ 220.349,07	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.273,68	€ 211.075,39	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 7.656,02	€ 203.419,37	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.945,42	€ 201.473,95	715.800

Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 198.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.504,48	€ 192.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 182.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.183,43	€ 178.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 168.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 158.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 148.786,04	715.800
Totale ammissibile			€ 151.213,96		
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 4.203,58	€ 120.796,42	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.491,79	€ 118.304,63	715.800
Totale ammissibile			€ 6.695,37		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 2.340,00	€ 122.660,00	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 1.286,45	€ 121.373,55	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 4.872,22	€ 116.501,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 5.250,00	€ 111.251,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 2.905,87	€ 108.345,46	715.800
Totale ammissibile			xxx		
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 575.000,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 2.590,00	€ 572.410,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.105,00	€ 564.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 559.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 112,00	€ 559.193,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.007,35	€ 556.185,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 2.250,00	€ 553.935,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 201,92	€ 553.733,73	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 193,50	€ 553.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 548.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 4.060,00	€ 544.480,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			

Totale ammissibile				€ 35.519,77		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 541.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 538.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 535.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 532.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 529.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 526.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 523.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 520.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 517.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 514.480,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 508.980,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 505.780,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 500.280,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.600,00	€ 497.680,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 494.680,23	715.700	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile				
Totale ammissibile				€ 49.800		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 115/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 290.000,00	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 9.231,66	€ 280.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 274.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 264.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.620,04	€ 260.148,30	715.800

Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 250.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 240.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 230.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.158,25	€ 225.990,05	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 5.640,98	€ 220.349,07	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 9.273,68	€ 211.075,39	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 7.656,02	€ 203.419,37	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 1.945,42	€ 201.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 198.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 5.504,48	€ 192.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 182.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.183,43	€ 178.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 168.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 158.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 148.786,04	715.800
Totale ammesso			€ 151.213,96		
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammesso	€ 4.203,58	€ 120.796,42	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.491,79	€ 118.304,63	715.800
Totale ammesso			€ 6.695,37		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 2.340,00	€ 122.660,00	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 1.286,45	€ 121.373,55	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 4.872,22	€ 116.501,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 5.250,00	€ 111.251,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 2.905,87	€ 108.345,46	715.800
Totale ammesso			€ 16.654,54		
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 575.000,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 2.590,00	€ 572.410,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.105,00	€ 564.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 559.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 112,00	€ 559.193,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.007,35	€ 556.185,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 2.250,00	€ 553.935,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 201,92	€ 553.733,73	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 193,50	€ 553.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 548.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 4.060,00	€ 544.480,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non ammesso			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non ammesso			

Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			xxx		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 541.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 538.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 535.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 532.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 529.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 526.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 523.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 520.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 517.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 514.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 508.980,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 505.780,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 500.280,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.600,00	€ 497.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 494.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 49.800,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 20 novembre 2014 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	Invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano

beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere la richiesta dell'iscritto indicato nella tabella sottostante:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 199,62	70%	11/2014	€ 113,40	€ 1.474,20

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera 116/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 199,62	70%	11/2014	€ 113,40	€ 1.474,20

Il Presidente evidenzia, adesso, ai presenti che il prossimo 28 febbraio scadrà la Convenzione tra Emapi e le Generali Assicurazioni per la copertura del rischio di non autosufficienza (Long Term Care) a favore degli iscritti, con garanzia di una rendita vitalizia mensile nell'ipotesi in cui si verificano le condizioni oggetto di tutela.

Nello specifico il Consiglio d'Amministrazione, con la delibera 721/2014, aveva deliberato di assicurare gli iscritti per l'anno 2014/2015 Eppi provvedendo al pagamento in favore di Emapi del premio annuo pro-capite di 20,00 euro, oltre oneri amministrativi a favore della stessa Emapi quantificati nella misura del 4% del medesimo premio, con il che assicurando agli stessi il diritto – laddove, ovviamente, ne ricorrano i presupposti di cui alla Convenzione – ad una rendita vitalizia mensile di 612,00 euro.

Ebbene lo scorso 16 gennaio Emapi ci ha informato di essere riuscita ad ottenere dalle Generali Assicurazioni la proroga di un anno del contratto LTC alle seguenti condizioni migliorative:

- Premio pro-capite Copertura Base (rendita mensile € 612): € 14 (con un risparmio del 30% rispetto al premio originario di € 20)
- Premio pro-capite Copertura Base + Copertura Supplementare (rendita mensile € 903): € 20 (con un risparmio del 33,33% rispetto al premio originario di € 30).

Resta invariata la determinazione degli oneri amministrativi a favore di Emapi quantificati nella misura del 4% del premio prescelto.

Considerato che l'articolo 4 delle Condizioni Generali di Convenzione tra l'Emapi e le Generali Assicurazioni prevede il rinnovo del contratto per un anno, fermo restando il rinnovo della Convenzione alle medesime condizioni; considerate le migliori condizioni economiche offerte dalle Generali Assicurazioni in forza delle quali l'Eppi pagherebbe un minor onere; considerato che prorogando di un anno il contratto non si arrecherebbe

nessun pregiudizio agli iscritti che, anzi, si vedrebbero riconosciuta, senza soluzione di continuità, la medesima tutela sino ad ora prestata; considerato, infine, che ai sensi dell'articolo 57 del D. Lgs. 163/06 sarebbe consentita la proroga annuale; si propone di esprimere, in occasione del prossimo Consiglio d'Amministrazione di Emapi, parere favorevole alla proroga annuale della Convenzione, senza rinnovo automatico della stessa per il triennio 2015/2018.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 117/2015

Di autorizzare il Consigliere Paolo Armato, nella sua veste di delegato Eppi in seno al Consiglio d'Amministrazione di Emapi, a esprimere, in occasione del prossimo Consiglio d'Amministrazione di Emapi, parere favorevole alla proroga annuale della Convenzione, senza rinnovo automatico della stessa per il triennio 2015/2018.

Entra a far parte della seduta il Consigliere Armato nonché il professor De Angelis che illustra le risultanze del documento tecnico attuariale a supporto del punto in discussione. Alle 11,00 il professore De Angelis abbandona la seduta ed il Consigliere Armato prosegue la trattazione del punto.

Per comprendere meglio il provvedimento che si sottoporrà all'attenzione dei presenti è necessario innanzi tutto ricordare i provvedimenti che questo Consiglio ha deliberato lo scorso 11 dicembre e che hanno ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, e che attualmente sono al vaglio dei Ministeri vigilanti per la necessaria approvazione.

Con le delibere 88 e 89/2014 è stata prevista l'attribuzione sui montanti previdenziali degli iscritti, rispettivamente, del 67,2480% del contributo integrativo 2012 e del 100% del contributo integrativo del 2013. Questo provvedimento che trae origine dalla cosiddetta "legge Lo Presti" (133/2011) vuole essere il primo concreto atto grazie al quale sarà possibile – incrementando i montanti previdenziali – migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche che l'Ente eroga.

Il provvedimento in questione, così come statuito dalla norma primaria (*i ministeri vigilanti valutano la sostenibilità della gestione complessiva e le implicazioni in termini di adeguatezza delle prestazioni*) e dal Regolamento adottato specificatamente dall'Ente per disciplinare la distribuzione sui montanti previdenziali, è stato corredato da apposito bilancio tecnico attuariale che non solo ha dimostrato la sostenibilità economico/finanziaria del provvedimento, ma - e qui è quel che più ci preme sottolineare - sortisce un effetto positivo in termini di adeguatezza delle prestazioni previdenziali.

A questo proposito occorre richiamare l'articolo 14, comma 7, del vigente Regolamento che prevede: <<Dopo il primo quinquennio, sentiti i Ministeri vigilanti e nel rispetto del quadro normativo di riferimento, i parametri per il calcolo delle pensioni secondo il sistema contributivo potranno essere variati ed adeguati in sintonia al reale andamento della gestione finanziaria ed al complessivo assetto previdenziale dell'Ente>>.

Ebbene ci è data, adesso, la possibilità di intervenire su uno dei parametri che concorrono, indirettamente, al calcolo delle prestazioni pensionistiche: il tasso di rivalutazione dei montanti previdenziali. Come noto l'articolo 1, comma 9, della legge 335/1995 lo individua <<nella variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale>>.

Senza soffermarci sull'analisi congiunturale del Paese, nonché dell'economia occidentale che si trova in una fase di recessione acuta, ciò che balza agli occhi di tutti è che i tassi di rivalutazione dei montanti sono crollati vertiginosamente dal 2008, registrando valori prossimi allo zero nel 2013 (0,1643%) ed addirittura negativi nel 2014 (-0.1927%).

Intervenire, quindi, su questi parametri ha – come effetto immediato quello di incrementare (ecco un concetto già richiamato nella legge Lo Presti dove si individua il “fine di migliorare i trattamenti pensionistici” e lo si vede attuato mediante “l’incremento dei montanti previdenziali”) appunto i montanti previdenziali: maggiore sarà il montante, maggiore sarà il trattamento pensionistico che ne deriverà.

Siamo fermamente convinti che nel rispetto del principio dell'autonomia che ci è stata riconosciuta, nonché della considerazione che il parametro individuato dal legislatore della 335/95 sia da intendersi quale “misura minima” al di sotto della quale non si può andare, ben possiamo “alzare questa asticella” ove dimostriamo che il provvedimento che peroriamo sia sostenibile economicamente e finanziariamente.

Per determinare il tasso di rivalutazione da applicare sui montanti previdenziali maturati al 31/12/2012 siamo partiti dal nuovo avanzo economico risultante dal bilancio 2013 e dalla giacenza media del patrimonio investito.

Il nuovo avanzo economico è stato, a sua volta, rideterminato considerando le sole rendite finanziarie realizzate e la distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti. Il rapporto tra avanzo economico (8,6 milioni) e la giacenza media degli investimenti (691milioni), determina il tasso di rivalutazione dell'1,2482% applicabile nel 2013 ai montanti previdenziali maturati al 31/12/2012 (cfr. Allegato 1.1 e 1.2).

Abbiamo, quindi, dato incarico allo studio professionale Acra di sviluppare il modello matematico sotteso al bilancio tecnico attuariale (predisposto per dimostrare la sostenibilità economica del provvedimento di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013), individuando il maggior tasso di rivalutazione dei montanti al 31/12/2013 che l'Ente potrebbe adottare senza pregiudicare in alcun modo la tenuta dei conti nel medio/lungo periodo di analisi.

Ebbene a fronte di montanti maturati al 31/12/2012 pari a 622.792.777,88 (dati bilancio al 31/12/2013), considerata la distribuzione sui montanti previdenziali del 67,2480% della contribuzione integrativa per il 2012 pari a complessivi 13.520.226,34 (come da delibera 88/2014), si avrebbe che i montanti al 31/12/2012 sarebbero pari a 636.313.004,22. Se, quindi, rivalutassimo detti montanti non già allo 0,1643% bensì all'1,2482%, avremmo che:

Montanti al 31/12/2012 (a)*	€ 636.313.004,22
Onere rivalutazione (b)*	€ 983.962,86
Tasso di rivalutazione Eppi (c)	1,2482%

Onere rivalutazione secondo tasso Eppi (d) [(a+b)*c]	€ 7.942.458,92
Maggior onere da sostenere (e) (d-b)	€ 6.958.496,06
Risorse disponibili (f)**	€ 8.629.000,00
Saldo residuo (g) (f-e)	€ 1.670.000,00

*Dati da bilancio 2013 (cfr. Allegato 2)

**Si veda Allegato 1.1 e 1.2

Ebbene, il documento tecnico attuariale al 31/12/2013, appositamente predisposto per dimostrare la sostenibilità del provvedimento in questione (e ciò in conformità a quanto, anche di recente, richiesto dai Ministeri vigilanti: vedi nota del 16/12/2014, prot. 36/0017521/MA004.A007), che fa parte integrale della delibera in discussione (cfr. Allegato 3), evidenzia i dati che sono riassunti nella tabella sottostante (valori in milioni di euro)

BT	2013	2013 ante
Saldo Previdenziale al 50° anno di proiezione	-€ 69.488,36	-€ 68.688,53
Saldo Totale al 50° anno di proiezione	€ 149.084,43	€ 153.139,51
Patrimonio al 50° anno di proiezione	€ 7.362.372,79	€ 7.464.671,80
Anno di break-even Saldo Previdenziale	2040	2040
Anno di break-even Saldo Totale	Mai	Mai
Avanzo Tecnico	€ 318.964,95	€ 339.948,79

Tutto ciò premesso, al fine di incrementare i montanti previdenziali degli iscritti e, conseguentemente, migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, si propone di rivalutare per il 2013 i montanti previdenziali degli iscritti maturati al 31/12/2012 secondo il tasso dell'1,2482%.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 118/2015

Di rivalutare per il 2013 i montanti previdenziali degli iscritti maturati al 31/12/2012 secondo il tasso dell'1,2482%.

La presente delibera è immediatamente approvata ai fini di consentire la tempestiva trasmissione ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. 509/94.

Seguendo i ragionamenti sviscerati in fase di discussione della delibera precedente, occorre adesso esaminare un problema di strettissima attualità: la "svalutazione" dei montanti maturati al 2013.

Ci troviamo innanzi ad un provvedimento primo nel suo genere: non era, infatti, mai capitato che i montanti fossero soggetti ad un tasso negativo che anziché "arricchirli" li andasse a depauperare. Un provvedimento tanto anomalo che ha spinto l'allora Commissario Straordinario dell'Inps, Tiziano Treu, ad invocare il "potere di autotutela amministrativa" sospendendo qualsiasi decisione in merito degli uffici dell'Inps e presentando

apposita interrogazione ai Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'intenzione dell'Inps, infatti, è di <<non procedere ad alcuna rivalutazione dei contributi accreditati>>, limitandosi a <<considerare il valore nominale dei contributi accreditati>>.

La linea adottata dall'Inps non può non essere condivisa: scopo dell'Ente è quello di rivalutare i montanti previdenziali, a maggior ragione quando esistono delle risorse accumulate che sono in grado non solo di garantire una "neutralizzazione" dell'effetto svalutazione, ma anche di assicurare un tasso di rivalutazione positivo.

Partendo dal montante previdenziale complessivo degli iscritti maturato al 31/12/2013, pari a € 697 milioni, ed applicando sullo stesso il tasso del 2014 pari al -0,1927% si avrebbe che il "costo teorico" del provvedimento in questione sarebbe pari a € 1.343.119,00.

Ebbene, il documento tecnico attuariale al 31/12/2013, appositamente predisposto per dimostrare la sostenibilità del provvedimento in questione (e ciò in conformità a quanto, anche di recente, richiesto dai Ministeri vigilanti: vedi nota del 16/12/2014, prot. 36/0017521/MA004.A007), che fa parte integrale della delibera in discussione (cfr. Allegato 4), evidenzia i dati che sono riassunti nella tabella sottostante (valori in milioni di euro):

BT	2013	2013 ante
Saldo Previdenziale al 50° anno di proiezione	-70.619,54	-68.688,53
Saldo Totale al 50° anno di proiezione	143.846,65	153.139,51
Patrimonio al 50° anno di proiezione	7.233.257,94	7.464.671,80
Anno di break-even Saldo Previdenziale	2040	2040
Anno di break-even Saldo Totale	Mai	Mai
Avanzo Tecnico	292.183,74	339.948,79

Tutto quanto sopra premesso si propone di non svalutare per il 2014 i montanti previdenziali al 31/12/2013, ferma restando la possibilità di assumere – al momento del consolidamento del bilancio consuntivo 2014 – un maggior tasso di rivalutazione.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n.119/2015

Di non svalutare per il 2014 i montanti previdenziali al 31/12/2013, ferma restando la possibilità di assumere – al momento del consolidamento del bilancio consuntivo 2014 – un maggior tasso di rivalutazione.

La presente delibera è immediatamente approvata ai fini di consentire la tempestiva trasmissione ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. 509/94.

...OMISSIS

Punto 05) Varie ed eventuali

...OMISSIS

Informa, altresì, i presenti che lo scorso 23 gennaio i Ministeri vigilanti hanno espresso il loro parere in merito alla delibera 20/2014 assunta dal Consiglio d'Indirizzo Generale con la quale si proponeva di rideterminare il contributo di maternità dovuto dagli iscritti per il 2014 in 5,16 euro.

La riduzione del contributo in questione si motivava in ragione dell'avanzo di bilancio del fondo dedicato al 31/12/2013, nonché del contributo a carico dello Stato (fiscalizzazione oneri sociali) per ogni indennità di maternità liquidata (pari a 2.082,08 euro).

Per ragioni di prudenza si era ritenuto opportuno, essendo necessariamente i dati elaborati sulla base di mere presunzioni di flussi di uscita, non impegnare del tutto gli avanzi di bilancio ma determinare il contributo in misura tale che tra quanto incassato e quanto "rimborsato" dallo Stato si arrivasse alla concorrenza dell'importo stimato come costo in bilancio.

I Ministeri vigilanti, però, sono stati di avviso diverso fissando d'imperio a zero il contributo a carico degli iscritti. Essendo la determinazione ministeriale immediatamente precettiva non sarà, pertanto, necessario un ulteriore passaggio di "ratifica" in Consiglio d'Indirizzo Generale.

Da parte loro gli uffici provvederanno immediatamente ad adeguare il sistema talché il secondo acconto 2014 (in scadenza il prossimo 16 marzo) sarà al netto di quanto versato a titolo di maternità a novembre 2014 (8,50 euro).

Il Consiglio di Indirizzo Generale dovrà, tuttavia, deliberare – così come espressamente richiesto dai Ministeri vigilanti – la modifica dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento di Previdenza nel senso che non dovrà essere indicato l'importo che gli iscritti dovranno versare a titolo di maternità bensì dovrà essere presente il riferimento all'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001 che disciplina la determinazione di detto contributo.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 02 del 13/02/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazioni a mezzo mail PEC del 04/02/2015 (prot. n 1744) e successiva integrazione del 10/02/2015, si riunisce il giorno 13/02/2015, presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Personale dipendente
- 04) Contributi e Prestazioni
- 05) Investimenti
- 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone, Massimo Cavallari, Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi e il Sig. Umberto Taglieri. Funge da Segretaria la Sig.ra Marzia Malaspina.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09.50, apre la seduta.

Entrano a far parte della seduta la Dott.ssa Garuti e il dott. Festini della K2 REAL per illustrare al Consiglio l'andamento del Gestore su Berlino.

Il Presidente, in considerazione della presenza dell'advisor immobiliare chiede ai presenti che venga trattato con priorità il punto 5) all'ordine del giorno in materia di investimenti.

...OMISSIS

Il Consiglio rinvia la valutazione della proposta di investimento alla successiva seduta consiliare, in considerazione della richiesta del Collegio sindacale di disporre propri ulteriori approfondimenti.

Alle ore 10,40 la Dott.ssa Garuti e il Dott. Festini lasciano la seduta.

Si riprende la seduta con la trattazione del punto 01).

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 29-30/01/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti

...OMISSIS

Punto 03) Personale dipendente

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Direttore evidenzia ai presenti che il Regolamento Previdenziale impone l'adeguamento in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'Istat, del:

- 1) reddito massimale da imporre a contribuzione (articolo 4, comma 4);
- 2) contributo soggettivo massimo obbligatoriamente dovuto (articolo 4, comma 4, secondo capoverso);
- 3) reddito minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo soggettivo minimo (articolo 4, comma 6);
- 4) volume d'affari minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo integrativo minimo (articolo 5, comma 4);

Analoghe norme di adeguamento automatico in base all'indice Istat operano per l'istituto del riscatto (art. 4 del relativo regolamento) e della contribuzione volontaria (art. 5, comma 2, del relativo regolamento).

Orbene, l'Istat ha comunicato l'indice dell'aumento sulla base del costo della vita per l'anno 2015 in misura pari allo 0,2%, e confermato l'indice dell'1,1% per il 2014.

Tanto premesso, di seguito i parametri in forza dei quali si procederà all'aggiornamento:

- 1) i minimali ed i massimali di reddito, nonché il minimale del volume d'affari per il 2015 saranno aggiornati al tasso dello 0,2% – per analogia di sistema ed uniformità rispetto al sistema fiscale – con arrotondamento all'unità di euro per valori pari o superiori a 50 centesimi
- 2) i contributi soggettivi dovuti – minimi e massimi – saranno calcolati, applicando al reddito così come sopra determinato, l'aliquota vigente nel 2015 del 14%
- 3) i contributi integrativi minimi saranno calcolati applicando al volume d'affari minimo, così come determinato al punto 1, l'aliquota del 5%
- 4) il contributo soggettivo massimo regolamentare per il 2015 sarà calcolato incrementando quello previsto per il 2014 dello 0,2%

Si propone, pertanto, assunti come base di partenza i valori dell'anno 2014, di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi dovuti per il 2015, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2014	1,1%	€ 9.893,00	€ 1.286,09	€ 100.123,00	€ 13.015,99	€ 13.537,29	€ 9.893,00	€ 395,72
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 127/2015

di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi per il 2015, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2014	1,1%	€ 9.893,00	€ 1.286,09	€ 100.123,00	€ 13.015,99	€ 13.537,29	€ 9.893,00	€ 395,72
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

Il Relatore evidenzia, infine, la necessità di aggiornare, sempre in ragione del tasso Istat dello 0,2%, le sanzioni previste dall'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza per il 2015.

Tenendo presente che le sanzioni saranno arrotondate in armonia con i principi che regolano l'identica materia in ambito fiscale, in forza dei quali l'arrotondamento avviene all'unità sempre per difetto con troncamento dei decimali, si propone di adeguare per il 2015 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza secondo la seguente tabella:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2014	1,1%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 128/2015

di adeguare per il 2015 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza secondo la seguente tabella:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2014	1,1%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

Il Direttore informa, adesso, i presenti che sono state esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

La tabella sottostante riporta il fondo stanziato per il 2015, nonché il fondo residuo dopo le prime ammissioni avvenute lo scorso 29-30/01/2015:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 30/01/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 148.786,04
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 118.304,63
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 108.345,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 494.680,23

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.551,19	€ 142.234,85	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.959,08	€ 135.275,77	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.413,27	€ 131.862,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.413,27	€ 128.449,23	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.379,98	€ 123.069,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.967,21	€ 118.102,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 7.056,54	€ 111.045,55	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.874,01	€ 102.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 46.614,55		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 450,00	€ 107.895,46	715.800
Totale ammissibile			€ 450,00		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 10.447,96	€ 484.232,27	715.700

Totale ammissibile			€ 10.447,96		
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.542,00	€ 480.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 475.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 4.954,00	€ 470.736,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.092,00	€ 462.644,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 133,00	€ 462.511,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.532,40	€ 453.978,87	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 30.253,40		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 450.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 447.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 444.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 441.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 440.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 437.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 432.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 431.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.700,00	€ 428.678,87	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 427.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 424.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 421.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 32.800		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 129/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.551,19	€ 142.234,85	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.959,08	€ 135.275,77	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.413,27	€ 131.862,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.413,27	€ 128.449,23	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 5.379,98	€ 123.069,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.967,21	€ 118.102,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 7.056,54	€ 111.045,55	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 8.874,01	€ 102.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 46.614,55		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 450,00	€ 107.895,46	715.800
Totale ammesso			€ 450,00		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammesso	€ 10.447,96	€ 484.232,27	715.700
Totale ammesso			€ 10.447,96		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.542,00	€ 480.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 475.690,27	715.700

Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 4.954,00	€ 470.736,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.092,00	€ 462.644,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 133,00	€ 462.511,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.532,40	€ 453.978,87	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 30.253,40		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 450.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 447.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 444.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 441.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 440.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 437.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 432.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 431.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.700,00	€ 428.678,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 427.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 424.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 421.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 32.800		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere relatore informa che, al fine di dare immediata e tempestiva risposta in merito alla sussistenza/insussistenza dei requisiti che legittimano la domanda presentata, sono state valutate le istanze – di cui alla tabella sottostante – che, pervenute nel corso del 2015, avrebbero dovuto essere portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione – a seconda della tipologia di richiesta e della data di presentazione della

domanda – a luglio del 2015 ovvero a gennaio del 2016. È evidente, quindi, l'importanza di dare immediata contezza all'iscritto, per il quale l'aiuto che l'Eppi può offrire è importante per affrontare più serenamente la situazione di bisogno, quanto meno della sussistenza dei requisiti regolamentari per l'accoglimento della stessa, fermo restando che l'effettiva ammissibilità e liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. In altre parole, in questa sede si procederà alla verifica delle condizioni di cui agli articoli 2 e 3 dei Regolamenti parti I e II.

Tutto ciò premesso si propone l'esito delle seguenti domande riportate nella tabella sottostante:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 92.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 10.000,00		
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.523,69	€ 115.780,94	715.800
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.833,18	€ 112.947,76	715.800
Totale ammissibile			€ 5.356,87		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 130/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 92.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammissibile			€ 10.000,00		
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.523,69	€ 115.780,94	715.800
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.833,18	€ 112.947,76	715.800
Totale ammissibile			€ 5.356,87		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Rientrano a far parte della seduta il consigliere Paolo Armato e Umberto Taglieri.

Il Direttore sottopone, quindi, all'attenzione dei presenti il caso della matricola EPPI 002495 che ha presentato, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del vigente Regolamento, l'11 settembre 2014 ricorso avverso il giudizio della Commissione Medica che ne rigettava la domanda di assegno d'invalidità.

Il Collegio medico arbitrale al quale è stato devoluto l'accertamento, composto da un sanitario di fiducia dell'Ente, da uno di fiducia dell'iscritto e da un terzo medico nominato dal Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Rovigo (luogo nel quale è stata effettuata la visita), ha riconosciuto – in data 16 gennaio 2015 – lo status di invalido all'iscritto con decorrenza dello stesso a far data dal primo mese successivo a quello di presentazione della domanda di invalidità. L'iscritto dovrà, pertanto, essere ammesso al trattamento di invalidità con decorrenza dal 1 febbraio 2014.

Così come previsto sempre dal richiamato articolo del Regolamento di Previdenza, l'Eppi dovrà farsi carico del compenso dell'intero Collegio Medico giudicante, riconoscendo a ciascun medico competente un compenso lordo di 206,58 + IVA (nel caso in cui il sanitario sia titolare di Partita IVA), oltre un rimborso di 0,52 euro per chilometro nell'eventualità in cui fosse stata utilizzata l'autovettura per il raggiungimento del luogo della visita, con debita evidenziazione in fattura.

Tanto premesso, si propone al Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle determinazioni del Collegio medico arbitrale e verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 148,93	€ 447,17	2/2014	€ 313,02	€164,09	€ 2.133,17

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 131/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 148,93	€ 447,17	2/2014	€ 313,02	€164,09	€ 2.133,17

Delibera n. 132/2015

di liquidare a ciascun medico competente il Collegio medico arbitrale un compenso lordo di 206,58 + IVA (nel caso in cui il sanitario sia titolare di Partita IVA), oltre un rimborso di 0,52 euro per chilometro nell'eventualità in

cui fosse stata utilizzata l'autovettura per il raggiungimento del luogo della visita, con debita evidenziazione in fattura.

Punto 06) Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti oggetto di trattazione.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 03 del 20/02/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 12/02/2015 prot. 2179 si riunisce il giorno 20/02/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Personale dipendente
- 04) Contributi e prestazioni
- 05) Investimenti
- 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Davide Galbusera, i Sindaci Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco, assente giustificato il Sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,00 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 13/02/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti

Non essendoci punti da discutere il punto non viene trattato.

Alle ore 15,30 Umberto Taglieri lascia la seduta per partecipare alla riunione del Cig che si sta svolgendo contemporaneamente alla seduta del Cda, pertanto i punti 03 e 04 verranno trattati successivamente.

Punto 05) Investimenti

...OMISSIS

Alle ore 15,45 Umberto Taglieri rientra a far parte della seduta.

Punto 03) Personale dipendente

Il punto viene rinviato alla prossima seduta per consentire un'analisi più approfondita.

Punto 04) Contributi e prestazioni

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 13/02/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 92.171,40
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 107.895,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 421.178,87
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 100.000

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 9.627,53	€ 82.543,96	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 5.025,42	€ 77.518,54	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 2.920,59	€ 74.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 64.597,95	715.800
Totale ammissibile			€ 27.573,54		
Parte III (Prestiti)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 106.095,46	715.800
Totale ammissibile			€ 1.800,00		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.131,10	€ 419.047,77	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.097,40	€ 417.950,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 416.350,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.375,00	€ 411.975,37	715.700
Totale ammissibile			€ 9.203,50		
Parte VI (sostegno alla	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 408.975,37	715.700

famiglia)					
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 138/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 9.627,53	€ 82.543,96	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 5.025,42	€ 77.518,54	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 2.920,59	€ 74.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 64.597,95	715.800
Totale ammissibile			€ 27.573,54		
Parte III (Prestiti)	001182	Ammesso	€ 1.800,00	€ 106.095,46	715.800
Totale ammissibile			€ 1.800,00		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.131,10	€ 419.047,77	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.097,40	€ 417.950,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 416.350,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.375,00	€ 411.975,37	715.700
Totale ammissibile			€ 9.203,50		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 408.975,37	715.700
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

Il Consigliere relatore informa che, al fine di dare immediata e tempestiva risposta in merito alla sussistenza/insussistenza dei requisiti che legittimano la domanda presentata, sono state valutate le istanze – di cui alla tabella sottostante – che, pervenute nel corso del 2015, avrebbero dovuto essere portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione – a seconda della tipologia di richiesta e della data di presentazione della domanda – a luglio del 2015 ovvero a gennaio del 2016. È evidente, quindi, l'importanza di dare immediata contezza all'iscritto, per il quale l'aiuto che l'Eppi può offrire è importante per affrontare più serenamente la

situazione di bisogno, quanto meno della sussistenza dei requisiti regolamentari per l'accoglimento della stessa, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 61.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 9.835,96	€ 51.761,99	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 7.906,55	€ 43.855,44	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 4.666,81	€ 39.188,63	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 6.905,53	€ 32.283,31	715.800
Totale ammissibile			€ 32.314,85		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 0,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	€ 97.400,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.600,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 139/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 61.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 9.835,96	€ 51.761,99	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 7.906,55	€ 43.855,44	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 4.666,81	€ 39.188,63	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 6.905,53	€ 32.283,31	715.800
Totale ammissibile			€ 32.314,85		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso			

Totale ammissibile			€	0,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€	2.600,00	€	97.400,00
Totale ammissibile			€	2.600,00		715.700

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente relaziona i presenti che il Cig si è espresso positivamente sul rinnovo della copertura LTC assicurata per il tramite di EMAPI.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 04 del 06 marzo 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 26/02/2015 prot. 2890 si riunisce il giorno 06/03/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Personale dipendente
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Investimenti
- 6) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 10,35 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 20/02/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti

Non essendoci punti da discutere il punto non viene trattato.

Punto 3) Personale dipendente (Il Presidente).

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 20/02/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 32.28331
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 106.095,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e	€ 580.000	€ 408.975,37

decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)		
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.230,21	€ 31.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 21.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.677,48	€ 11.375,62	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.481,35	€ 7.894,27	715.800
Totale ammissibile			€ 24.389,04		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 245,00	€ 408.730,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 403.730,37	715.700
Totale ammissibile			€ 5.245,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 143/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 1.230,21	€ 31.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 21.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 9.677,48	€ 11.375,62	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.481,35	€ 7.894,27	715.800
Totale ammissibile			€ 24.389,04		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 245,00	€ 408.730,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 403.730,37	715.700
Totale ammissibile			€ 5.245,00		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva

liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.366,47	€ 1.527,80	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 6.366,47		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 144/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.366,47	€ 1.527,80	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammissibile			€ 6.366,47		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 18 febbraio 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 31,27	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€281,75	€ 3.662,75

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 145/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 31,27	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€281,75	€ 3.662,75

Il Consigliere ricorda ai presenti che il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta del 29 ottobre 2014, ha adottato la delibera 20/2014 con la quale riduceva, per l'anno 2014, il contributo posto a carico degli iscritti per la copertura degli oneri derivanti dalla maternità da 8,50 a 5,16 euro in considerazione dell'avanzo dell'apposito fondo dedicato nel bilancio, nonché del contributo posto a carico del Bilancio dello Stato a titolo di fiscalizzazione degli oneri sociali e pari – per ogni maternità liquidata – a 2.082,08 euro.

La riduzione del contributo era stata adottata in misura tale da non utilizzare integralmente gli avanzi di bilancio, facendo sì che rimanesse una sorta di cuscinetto a copertura di eventuali impegni di spesa non preventivati in sede di bilancio.

I Ministeri Vigilanti, con nota prot. 36/0017891/MA004.A007, non hanno, però, condiviso questa scelta prudenziale chiedendo l'azzeramento del contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 e la modifica dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento di Previdenza espungendo qualsiasi riferimento all'entità del contributo stesso con rimando alla disciplina dell'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001.

Il Consiglio d'Indirizzo Generale nella seduta dello scorso 20 febbraio ha provveduto alla modifica del Regolamento così come richiesto dai Ministeri, modificando l'articolo 5, comma 9, come di seguito: << Il contributo di maternità posto a carico degli iscritti è annualmente determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001>>.

Tanto premesso, considerato che in sede di bilancio preventivo 2014 era stato preventivato un impegno di spesa a titolo di oneri di maternità per 100.000 euro, considerato che nel corso del 2014 sono state liquidate effettivamente 13 indennità di maternità per un importo complessivo di 98.635,51 euro, preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013

Onere complessivo per maternità 2014 (A)	€ 98.635,51
Saldo gestione maternità (B)	€ 173.470,00
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 0
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2014= € 2.082,08; Rif. Circolare Inps 20/2014) (D)	€ 27.067,04 (2.082,08*13)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 0/14.942
Contributo pro-capite	€ 0

Tutto ciò considerato, si propone di fissare il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 nella misura di 0 (zero) euro.

Il C.d.A., all'unanimità

Delibera n. 146/2015

di fissare il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 nella misura di 0 (zero) euro.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 13,20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 05 del 18 marzo 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 10/03/2015 prot.3702 si riunisce il giorno 18/03/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Appalti;
- 3) Personale dipendente;
- 4) Contributi e prestazioni;
- 5) Investimenti;
- 6) Varie ed eventuali.

E' presente l'intero C.d.A..

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 06/03/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che gli scorsi 29-30 gennaio il Consiglio d'Amministrazione è stato relazionato sulla nota di Emapi che informava di essere riuscita ad ottenere dalle Generali Assicurazioni la proroga di un anno del contratto LTC alle seguenti condizioni migliorative:

- premio pro-capite Copertura Base (rendita mensile € 612): € 14 (con un risparmio del 30% rispetto al premio originario di € 20);
- premio pro-capite Copertura Base e Copertura Supplementare (rendita mensile € 903): € 20 (con un risparmio del 33,33% rispetto al premio originario di € 30).

Resta invariata la determinazione degli oneri amministrativi a favore di Emapi quantificati nella misura del 4% del premio prescelto.

Stante questa situazione il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta dello scorso 20 febbraio, con la delibera 32/2015, ha confermato la necessità di garantire la copertura assicurativa per gli iscritti Eppi dando mandato al Consiglio d'Amministrazione di determinare i termini della copertura stessa.

Si ricorda, adesso, che la delibera C.d.A. n. 401/2012 prevede espressamente che l'assicurazione a carico di Eppi sia garantita: *“agli iscritti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 100,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica”*.

Ebbene, tutto quanto sopra premesso, in data 9 marzo 2015 si è provveduto a verificare i soggetti che hanno diritto alla copertura assicurativa per l'annualità 2015/2016. In base a detti principi risultano assicurabili 11.498 iscritti.

Si propone, pertanto, al Consiglio d'Amministrazione di mantenere la copertura assicurativa agli iscritti alle medesime condizioni vigenti, versando ad Emapi un premio pro-capite di 14 euro, oltre oneri a favore della stessa nella misura del 4% del premio corrisposto.

Il Responsabile Amministrativo attesta che il fondo di cui al conto 715.700 (benefici assistenziali) è capiente.

In forza di questi assunti, si propone quindi:

- di stanziare, per il pagamento del rinnovo della polizza LTC, relativo all'annualità 2015/2016, un importo pari ad euro 160.972,00 che garantisce la copertura assicurativa agli 11.498 iscritti in possesso dei requisiti di assicurabilità;
- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo - pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo - di euro 6.438,88.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 160/2015

- di stanziare, per il pagamento del rinnovo della polizza LTC, relativo all'annualità 2015/2016, un importo pari ad euro 160.972,00 che garantisce la copertura assicurativa agli 11.498 iscritti in possesso dei requisiti di assicurabilità;

Delibera n. 161/2015

- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo - pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo - di euro 6.438,88;

Delibera n. 162/2015

- di contabilizzare la spesa alla voce di bilancio 715.700 (benefici assistenziali).

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 05/03/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 1.527,80
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 106.095,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 403.730,37
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

A proposito dei fondi stanziati, ritiene opportuno evidenziare che i Regolamenti benefici assistenziali (Parti I, II e III) prevedono **uno stanziamento unico** (vedi articolo 9 di tutti i citati Regolamenti), sebbene per comodità è stata rappresentata una suddivisione per singolo fondo. Nel momento in cui un determinato fondo andasse ad esaurirsi sarà, quindi, possibile attingere ai fondi residuali delle altre parti.

Questa premessa si è resa necessaria perché, come si vedrà in seguito, il fondo appositamente stanziato per il riconoscimento dei contributi in conto interessi per i mutui è stato interamente impegnato e, pertanto, si attingeranno le risorse dal fondo stanziato per la Parte II.

Tanto premesso, esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.527,80	0	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.472,20	€ 104.475,20	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.155,79	€ 96.319,77	715.800
Totale ammissibile			€ 18.155,79		
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 395.730,37	715.700
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 2.135,00	€ 393.595,37	715.700
Totale ammissibile			€ 10.135,00		

Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.900,00	€ 385.695,37	715.700
Totale ammissibile			€ 7.900,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 163/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.527,80	0	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.472,20	€ 104.475,20	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.155,79	€ 96.319,77	715.800
Totale ammissibile			€ 18.155,79		
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 395.730,37	715.700
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 2.135,00	€ 393.595,37	715.700
Totale ammissibile			€ 10.135,00		
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.900,00	€ 385.695,37	715.700
Totale ammissibile			€ 7.900,00		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.024,24	€ 105.071,22	715.800
Totale ammissibile			€ 1.024,24		
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 384.495,37	715.700
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 164/2015

di ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto
-------------	-----------	-------	---------	---------------	-------

					contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.024,24	€ 105.071,22	715.800
Totale ammissibile			€ 1.024,24		
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 384.495,37	715.700
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 18 febbraio 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	Invalidità

Preso atto delle determinazioni della commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Previdenziale gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 171,06	€ 447,17	08/2014	€ 313,02	€141,96	€ 1.845,48

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 165/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 171,06	€ 447,17	08/2014	€ 313,02	€141,96	€ 1.845,48

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Il punto non viene trattato.

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 06 del 15 aprile 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 01/04/2015 prot. 5299 si riunisce il giorno 15/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Appalti.
3. Personale dipendente.
4. Contributi e prestazioni.
5. Investimenti.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il C.d.A., il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Davide Galbusera e il Sindaco Salvatore Arnone.

Assenti giustificati i Sindaci Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti: il Direttore, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 16,10 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 18/03/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e Prestazioni (Relatore il Presidente).

Il Presidente informa il Consiglio che alla mezzanotte del 15 aprile scadrà l'anno assicurativo 2014/2015 e che, pertanto, dal 16 aprile inizierà il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di Assistenza Sanitaria Integrativa offerte dalla Convenzione Emapi.

A tal proposito ricorda che:

- a) la copertura assicurativa è garantita agli iscritti contribuenti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 100,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica;

- b) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno dell'iscrizione per tutti i neo iscritti, o dalla data di regolarizzazione secondo i principi di cui al punto precedente nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano presentato domanda di iscrizione con decorrenza retrodatata;
- c) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno della regolarizzazione a favore degli iscritti che alla data di decorrenza della copertura assicurativa non erano in possesso dei requisiti di cui al punto 1.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 02/04/2015 – è di 11.993 iscritti.

Fa, inoltre, presente che l'entità della quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativi alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio.

A tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base, necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti.

Fa, altresì, presente che l'Ente è in attesa di conoscere da EMAPI – la quale dovrà fare le sue verifiche sulla base dei dati che gli uffici hanno tempo per tempo comunicato – gli importi dovuti a conguaglio per l'anno assicurativo 2014/2015 (determinati in ragione dei nuovi iscritti all'Eppi e di coloro che si sono regolarizzati presentando il modello reddituale 03/2012 dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015). Non appena in possesso dei su indicati dati il Consiglio d'Amministrazione provvederà nella prima seduta utile a deliberare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone:

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2015/2016 un importo pari a 551.678 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 11.993 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c);
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.067,12 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 172/2015

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2015/2016 un importo pari a 551.678 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 11.993 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c);
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.067,12 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Il Presidente ricorda, adesso, ai presenti che, con delibera 704 del 28 marzo 2014, il Consiglio d'Amministrazione ha fissato l'entità dei contributi da corrispondere ai Collegi provinciali che avessero organizzato incontri con gli iscritti. Questi incontri, momenti di significativo ed importante confronto con i rappresentanti della Cassa, hanno sempre rivestito una particolare importanza nella vita dell'Ente costituendo, parimenti, un punto caratterizzante rispetto ad analoghe realtà.

In quella medesima sede furono fissati i criteri per il riconoscimento del contributo per il 2014: si prevede, in particolare, che la richiesta di Eppiincontro (così sono denominati nella prassi corrente) dovesse pervenire entro il 31/01/2015 e che l'incontro stesso dovesse svolgersi improrogabilmente entro il 30 aprile 2015.

Il rinnovo degli organi istituzionali, Consiglio d'Amministrazione e Consiglio d'Indirizzo Generale, ha reso ancor più importante la necessità di un confronto con i nuovi organi: basti pensare che dal 6 febbraio (data in cui è iniziata l'ultima tornata di Eppi Incontri) al 30 aprile 2015 sono stati richiesti 39 incontri che hanno riguardato e riguarderanno complessivamente 91 collegi.

Questi numeri danno il senso del successo di questa iniziativa, ma danno – parallelamente – anche il senso di quanto sia impegnativo far fronte a tutti coniugando sia impegni istituzionali, che professionali e personali.

Fatta questa necessaria premessa, si evidenzia che il collegio di Imperia ha presentato richiesta di Eppiincontro il 26 gennaio proponendo come data il 18 aprile; ed il collegio di Sassari il 27 gennaio 2015 proponendo tre possibili date (il 13, 20 e 27 marzo).

Purtroppo la data proposta da Imperia era già stata riservata all'incontro di tutti i collegi del Piemonte e della Valle d'Aosta, nonché di Genova e Savona, mentre quelle proposte da Sassari erano state impegnate per lo svolgimento degli incontri di Perugia e Padova (13 marzo); Forlì Cesena, Ravenna, Rimini (20 marzo); Napoli, Benevento, Caserta, Salerno e Avellino (20 marzo); Trento e Bolzano (27 marzo) e Siracusa (27 marzo).

L'impossibilità di poter coniugare tutto, così come l'impossibilità di tenere incontri nella settimana santa della Pasqua ed il 25 aprile, ci ha spinto quindi a proporre come date per gli incontri di Sassari ed Imperia l'8 ed il 9 maggio prossimi venturi.

Considerato quindi quanto in premessa, considerato che i collegi di Sassari ed Imperia hanno puntualmente rispettato le prescrizioni di cui alla richiamata delibera 704/2014, considerato che lo svolgimento dell'Eppiincontro in data successiva al 30 aprile 2015, non è loro imputabile dipendendo esclusivamente dall'impossibilità per i rappresentanti degli organi istituzionali di individuare una data che consentisse di svolgerlo entro il termine del 30 aprile p.v. per tutto quanto sopra esposto si propone di riconoscere ai collegi di Imperia e Sassari il contributo così come quantificato dalla delibera 704/2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 173/2015

riconoscere ai collegi di Imperia e Sassari il contributo così come quantificato dalla delibera 704/2014, subordinando la liquidazione dello stesso all'effettiva tenuta degli Eppiincontri.

Il Presidente informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 18/03/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 96.319,77
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 105.071,22
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 384.495,37
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Come già evidenziato in occasione della seduta dello scorso 18 marzo 2015, i Regolamenti benefici assistenziali (Parti I, II e III) prevedono **uno stanziamento unico** (vedi articolo 9 di tutti i citati Regolamenti), sebbene per comodità è stata rappresentata una suddivisione per singolo fondo.

Questo unico fondo, ha permesso – in ragione dell'esaurimento del fondo appositamente stanziato per il riconoscimento dei contributi in conto interessi per i mutui – di attingere le risorse dal fondo stanziato per la Parte II, proprio per accogliere le richieste a valere sulla Parte I. Quanto poc'anzi detto deve intendersi richiamato implicitamente in premessa per le future delibere che il Consiglio assumerà.

Tanto premesso, esaminata la richiesta presentata dal Perito Industriale indicato in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dal Regolamento dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propone il seguente esito della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.558,52	€ 103.512,70	715.800
Totale ammissibile			€ 1.558,52		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 174/2015

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Amnesso	€ 1.558,52	€ 103.512,70	715.800
Totale ammesso			€ 1.558,52		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento di riferimento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 4.111,25	€ 92.208,52	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 7.611,64	€ 84.596,88	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 5.205,10	€ 79.391,78	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 8.460,35	€ 70.931,43	715.800
Totale ammissibile			€ 25.388,34		
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Non Ammissibile			
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.154,44	€ 102.358,26	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.413,57	€ 99.944,69	715.800
Totale ammissibile			€ 3.568,01		

Parte IV (Calamità Naturali)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 379.495,37	715.700
Totale ammissibile			€ 5.000,00		
Parte V (Malattia Infortunio e Decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.121,44	€ 376.373,93	715.700
Totale ammissibile			€ 3.121,44		
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.600,00	€ 371.773,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.260,00	€ 367.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 364.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 361.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 358.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 351.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 348.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.500,00	€ 343.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.280,00	€ 341.233,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 340.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 337.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 331.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.200,00	€ 326.433,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 319.433,93	715.700
Totale ammissibile			€ 65.061,44		
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Non			

		Ammissibile			
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Ammissibile	€ 2.734,00	€ 94.666,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.734,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 175/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 4.111,25	€ 92.208,52	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 7.611,64	€ 84.596,88	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 5.205,10	€ 79.391,78	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 8.460,35	€ 70.931,43	715.800
Totale ammesso			€ 25.388,34		
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Non Ammesso			
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 1.154,44	€ 102.358,26	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 2.413,57	€ 99.944,69	715.800
Totale ammesso			xxx		
Parte IV (Calamità Naturali)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 379.495,37	715.700
Totale ammesso			xxx		
Parte V (Malattia Infortunio e Decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.121,44	€ 376.373,93	715.700
Totale ammesso			xxx		
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Non Ammesso			

Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.600,00	€ 371.773,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.260,00	€ 367.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 364.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 361.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 358.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 351.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 348.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.500,00	€ 343.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.280,00	€ 341.233,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 600,00	€ 340.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 337.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 331.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.200,00	€ 326.433,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 319.433,93	715.700

Totale ammesso			€ 65.061,44		
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Non Ammesso			
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Ammesso	€ 2.734,00	€ 94.666,00	715.700
Totale ammesso			€ 2.734,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nelle sedute del 18 febbraio e del 25 marzo 2015 ha esaminato le domande di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	invalidità
xxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 349,00	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 0	€
xxx	Invalidità	€ 344,90	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	€ 0	€

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera 176/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione	Importo assegno	decorrenza	70% importo assegno	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
-----------	-------------------------	------------------	-----------------	------------	---------------------	----------------------	--------------------------

		base	sociale anno presentazione domanda		sociale anno presentazione domanda		
xxx	invalidità	€ 349,00	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 0	€ 0
xxx	invalidità	€ 344,90	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Alle ore 17,00 il Sindaco Salvatore Arnone lascia la seduta.

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

....OMISSIS

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 07 del 22 aprile 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 13/04/2015 prot. 5950 si riunisce il giorno 22/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Contributi e prestazioni
4. Investimenti
5. Dismissione sede
6. Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A., il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Giovanni Argondizza e Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Sono presenti i consulenti della Mercer s.r.l. Dott. Armando Piccinno e Dott. Luca De Biasi.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,15 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 15/04/2015 che viene approvato con l'astensione del Consigliere Armato in quanto assente alla seduta.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Contributi e Prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 15/04/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 0

Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000,00	€ 70.931,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000,00	€ 99.944,69
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000,00	€ 319.433,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000,00	€ 94.666,00

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento di riferimento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 317.033,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 315.833,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 315.233,93	715.700
Totale ammissibile			€ 4.200,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 183/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 317.033,93	715.700

Famiglia)					
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 315.833,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 315.233,93	715.700
Totale ammissibile			€ 4.200,00		

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Dismissione Sede (Relatore il Presidente)

Il punto viene rinviato.

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 19,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 08 del 28 aprile 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail prot. 6451 del 21/04/2015, si riunisce il giorno 28/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Bilancio consuntivo 2014
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Personale
7. Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Salvatore Arnone, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 14,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 22/04/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Il punto non viene trattato.

Punto 03) Bilancio consuntivo 2014

Il Presidente cede la parola alla Sig.ra Francesca Gozzi che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2014 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 36.680.109,28 alla riserva straordinaria

Constatata

La validità della seduta

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 184/2015

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 36.680.109,28 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2014 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

Alle ore 15,30 il Sig. Umberto Taglieri lascia la seduta.

Punto 04) Contributi e Prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento per i benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 22/04/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 70.931,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 99944,69
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 315.233,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Tanto premesso, esaminata la richiesta presentata dal Perito Industriale indicato in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propone il seguente esito della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 313.433,93	715.700
Totale ammissibile			€ 1.800,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 185/2015

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	€ 313.433,93	715.700
Totale ammesso			€ 1.800,00		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 60.931,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 57.731,43	715.800
Totale ammissibile			€ 13.200,00		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.114,55	€ 97.830,14	715.800
Totale ammissibile			€ 2.114,55		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 308.433,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 18.570,00	€ 289.863,93	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 286.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 283.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 282.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 277.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 8.500,00	€ 268.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 266.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 264.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.000,00	€ 263.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.900,00	€ 259.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 254.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 14.500,00	€ 240.263,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 73.170,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 186/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 60.931,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 57.731,43	715.800
Totale ammesso			€ 13.200,00		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammesso	€ 2.114,55	€ 97.830,14	715.800

Totale ammesso			€ 2.114,55		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 308.433,93	715.700
Totale ammesso			€ 5.000,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 303.433,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 18.570,00	€ 284.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 281.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 278.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 277.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 272.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 8.500,00	€ 263.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 261.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 259.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.000,00	€ 258.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.900,00	€ 254.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 249.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 14.500,00	€ 235.263,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 73.170,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

...OMISSIS

Punto 06) Personale

Il punto non è trattato.

Punto 07) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i presenti che, con riferimento alle trattative per la dismissione della sede l'EPPI, rispondente al civico 3 di Piazza della Croce Rossa in Roma ("Sede"), l'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti, per il tramite dell'avv. Bertucci, con lettera pervenuta in data 27 aprile 2015, ha rinnovato la propria volontà di finalizzare l'acquisizione della Sede rendendosi disponibile, all'esito della due diligence ancora in corso, alla stipula del contratto preliminare di compravendita a partire dal 11 maggio p.v..

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 09 del 13 maggio 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail prot. 7270 del 30/04/2015 si riunisce il 13/05/2015 presso l'NH HOTEL Ambassador – Via Medina 70 Napoli il Consiglio di Amministrazione (“C.d.A.”) dell’Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Contributi e prestazioni
- 4) Investimenti
- 5) Personale
- 6) Varie ed eventuali

E' presente l'intero CdA.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore che funge da Segretario, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi ed il Sig. Umberto Taglieri. È, altresì, presente l'avv.to Margherita Manna nella sua veste di responsabile per la trasparenza e anti corruzione.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,40 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 28/04/2015 che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente propone, a questo punto, di anticipare la trattazione del punto 5 in ragione della necessità. Nulla avendo da eccepire il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale, si procede con la trattazione del punto 5.

Punto 05) Personale (Relatore il Presidente)

Il Presidente, prima di entrare nel merito della delibera in discussione, cede la parola all'avv.to Manna chiedendole di illustrare la normativa ed i lavori preparatori relativi ai due documenti:

il Piano triennale (2015/2017) di Prevenzione della Corruzione;

il Programma triennale (2015/2017) della trasparenza ed integrità.

L'avv.to Manna, ringraziando il Consiglio per la fiducia accordata procede, così come richiesto dal Presidente, esponendo i principi che ha seguito per la redazione dei due Piani Triennali partendo dalle interviste con i diversi Responsabili degli uffici, lavoro funzionale al corretto inquadramento del “rischio corruzione” e delle attività da comunicare secondo principi di trasparenza ed integrità. All'esito delle interviste, è stato determinato il

potenziale rischio corruzione delle diverse aree così come sono state individuate le attività, i contenuti ed i soggetti responsabili in materia di trasparenza.

E' importante evidenziare come le suddette valutazioni sono da considerarsi preliminari poiché effettuate su una valutazione complessiva del sistema gestionale delle diverse aree funzionali. Con la successiva e periodica attività di verifica e monitoraggio, sarà possibile revisionare i piani in relazione all'effettività ed efficacia delle misure individuate ed eventualmente introdotte. Pertanto essa rappresenta una prima fase di un processo più articolato.

L'avv.to Manna, al termine della sua relazione lascia la seduta alle ore 19,10.

VISTE:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Delibera 29/30.01.2015 n. 120 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

CONSIDERATO che il disposto normativo di cui sopra ha reso improcrastinabile l'introduzione di strumenti e norme di contrasto del fenomeno, tanto più se si tiene conto del fatto che il concetto di corruzione preso in considerazione dalle norme su richiamate va ben al di là della fattispecie puramente penalistica e individua come elementi specifici del fenomeno corruttivo anche i malfunzionamenti della pubblica amministrazione e "l'inquinamento" dell'azione amministrativa che ne pregiudica la legittimazione stessa oltre che il prestigio, l'imparzialità e il buon andamento;

ATTESO che l'Ente ha il dovere di essere trasparente nei confronti degli iscritti e della collettività. La trasparenza è, infatti, uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza rientrano, secondo la legge (art. 1 del D.lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

RITENUTO che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

ESAMINATO il Piano della prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'integrità predisposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza in sinergia con i Responsabili di area dell'Ente;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 190/2015

- di approvare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione dell'Ente per il triennio 2015/2017, (PTPC) e relativi allegati parti integranti e sostanziali del presente atto (cfr. Allegato A);
- di approvare il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) 2015/2017 dell'Ente, parte integrante e sostanziale del presente atto (cfr. Allegato B);
- di nominare i responsabili di area quali responsabili per la pubblicazione ed aggiornamento dei dati così come individuati nel Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) 2015/2017 dell'Ente;
- di pubblicare i documenti approvati con il presente atto nel sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

...OMISSIS

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che EMAPI, con nota del 29 aprile 2015, prot. 8842/2015, ha comunicato l'onere da versare quale quota associativa per l'anno 2015, pari – come per gli anni pregressi – a 15.000,00 euro.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 193/2015

di stanziare l'importo di 15.000,00 euro quale quota associativa ad EMAPI per l'anno 2015.

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 28/04/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 57.731,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 97.830,14
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia,	€ 580.000	€ 240.263,93

infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)		
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 47.731,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 3.415,30	€ 44.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 34.316,13	715.800
Totale ammissibile			€ 23.415,30		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.600,00	€ 234.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 228.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 226.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 800,00	€ 225.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 220.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.400,00	€ 217.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 209.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 207.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 248,77	€ 207.215,16	715.700

Totale ammissibile	€ 33.048,77		
---------------------------	--------------------	--	--

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 194/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 47.731,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 3.415,30	€ 44.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 34.316,13	715.800
Totale ammesso			€ 23.415,30		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.600,00	€ 234.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 228.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 226.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 800,00	€ 225.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 220.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.400,00	€ 217.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 8.000,00	€ 209.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 207.463,93	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 248,77	€ 207.215,16	715.700
Totale ammesso			€ 33.048,77		

Alle ore 19,30 la signora Gozzi lascia la seduta per garantire la sua presenza nella seduta del Consiglio d'Indirizzo Generale in merito alla trattazione preliminare sul Bilancio Consuntivo 2014.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Il Consigliere Giordano propone di rinominare il punto in questione in <<Investimenti e dismissione sede>>. Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale, nulla avendo da eccepire, concordano con la modifica proposta. Pertanto il punto 04) previsto all'o.d.g avrà il seguente oggetto "Investimenti e dismissione sede".

Punto 04) Investimenti e dismissione sede (Relatore il Presidente)

...omissis....

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 20:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 10 del 04 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail prot. 8384 del 25/05/2015 si riunisce il 04/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Contributi e prestazioni
- 4) Investimenti
- 5) Varie ed eventuali

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 13/05/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Contributi e prestazioni

In ragione dell'assenza del Consigliere relatore, il Presidente cede la parola al Sig. Taglieri, responsabile dell'Area Istituzionale, affinché lo stesso provveda a dare lettura del punto. Il sig. Taglieri informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere stilata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

- 1) Parte I: **6** ammissibili; **1** non ammissibile
- 2) Parte III: **1** ammissibile
- 3) Parte V: **6** ammissibili
- 4) Parte VI: **21** ammissibili

5) Parte VII: 1 non ammissibile.

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 24.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 14.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.680,00	€ 4.636,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 92.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 86.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.774,59	€ 76.591,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 55.454,59		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.449,74	€ 74.241,94	715.800
Totale ammissibile			€ 2.449,74		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 217,00	€ 206.998,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 484,07	€ 206.514,09	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 220,50	€ 206.293,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 7.534,00	€ 198.759,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 9.401,12	€ 189.358,47	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.521,00	€ 185.837,47	715.700
Totale ammissibile			€ 21.377,69		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 182.337,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.320,00	€ 181.017,47	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 179.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 9.000,00	€ 170.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 167.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 165.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 159.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 156.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.200,00	€ 143.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 141.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.800,00	€ 138.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 133.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 130.538,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 127.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 10.100,00	€ 116.917,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 17.600,00	€ 99.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.600,00	€ 95.717,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.200,00	€ 90.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 89.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 83.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 81.317,47	715.700

Totale ammissibile			€ 106.520,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxx	Non Ammissibile			

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 198/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 24.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 14.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 9.680,00	€ 4.636,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 92.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 6.000,00	€ 86.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 9.774,59	€ 76.591,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Amnesso			
Totale amnesso			€ 55.454,59		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Amnesso	€ 2.449,74	€ 74.241,94	715.800
Totale amnesso			€ 2.449,74		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 217,00	€ 206.998,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 484,07	€ 206.514,09	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 220,50	€ 206.293,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 7.534,00	€ 198.759,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 9.401,12	€ 189.358,47	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 3.521,00	€ 185.837,47	715.700
Totale amnesso			€ 21.377,69		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 182.337,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.320,00	€ 181.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 179.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 9.000,00	€ 170.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 167.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 165.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 159.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 156.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.200,00	€ 143.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 141.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.800,00	€ 138.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 133.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 130.538,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 127.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 10.100,00	€ 116.917,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 17.600,00	€ 99.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.600,00	€ 95.717,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.200,00	€ 90.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.200,00	€ 89.317,47	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 83.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 81.317,47	715.700
Totale ammesso			€ 106.520,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxx	Non Ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

L'iscritto matricola XXXX è titolare di assegno d'invalidità dal 1 giugno 2003 senza riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale di cui all'art. 16 del vigente Regolamento di Previdenza in quanto, a suo tempo, titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio.

Nell'aprile 2014 tale trattamento è stato revocato dall'Inps: il provvedimento di revoca è divenuto definitivo nel maggio del 2015, in quanto in tale data è stato rigettato il ricorso amministrativo presentato contro l'Inps.

Stante questa nuova situazione, l'iscritto – non più titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio – ha richiesto, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento di Previdenza, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente.

Si propone, pertanto, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nel 2014 (anno di revoca del trattamento pensionistico Inps), come da tabella sottostante

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	Invalido	€ 71,71	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 241,31	€ 7.842,63

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 199/2015

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, all'iscritto matricola 004028 l'erogazione della provvidenza economica di natura assistenziale come da tabella sottostante:

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	Invalido	€ 71,71	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 241,31	€ 7.842,63

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 11 del 11 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail prot. 8839 del 04/06/2015 si riunisce in data 11/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Bilancio consuntivo 2014
- 3) Appalti
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Investimenti
- 6) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, alle ore 08,40 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 04/06/2015 che viene approvato con l'astensione del Consigliere Paolo Armato in quanto assente alla seduta.

Punto 02) Bilancio consuntivo 2014

Il C.d.A.

VISTA

La delibera n. 184/2015 del 28/04/2015 di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2014

VISTO

Il l'art. 5 del Decreto Legge n. 65 del 21 maggio 2015 in materia di determinazione del coefficiente di capitalizzazione del montante contributivo

VISTA

La comunicazione della società di gestione Prelios Sgr SpA del Fondo immobiliare Fedora del giorno 8 giugno 2015 in materia di qualificazione delle somme corrisposte nel corso del 2014

CONSIDERATE

Le integrazioni e modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore del DL 65/2015 e della qualificazione delle somme corrisposte dalla società Prelios a titolo di rimborso parziale del capitale investito nel Fondo Fedora, non già di distribuzione di proventi

VALUTATI E RAPPRESENTATI

Gli effetti economici e patrimoniali nella nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 nel paragrafo della Relazione sulla gestione 2014, intitolato "*Integrazioni e modifiche alla proposta del bilancio consuntivo 2014 deliberata dal CdA il 28 aprile 2015*"

VISTA

La nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 e i relativi documenti che la compongono;

SENTITI

Il Direttore dell'Ente ed il responsabile dell'Area Patrimonio

RITENUTO

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il nuovo progetto del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 ed i relativi documenti che lo compongono oltre che la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 204/2015

- Di approvare la nuova proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.
- Di sottoporre la nuova proposta di Bilancio 2014 e la destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione del Bilancio al Collegio sindacale per i conseguenti adempimenti.

Punto 03) Appalti

Il punto non viene trattato

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa i presenti che sulla Gazzetta Ufficiale del 1° giugno è stato pubblicato il decreto interministeriale 30 gennaio 2015 rubricato "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Prima di entrare nel merito delle disposizioni che qui ci riguardano, è opportuno richiamare i principi sanciti in tema di rilascio del DURC dal C.d.A. con la delibera 447 del 15 novembre 2012, in particolare si stabilì di:

- 1) doversi identificare, nel rilascio del certificato di regolarità contributiva, il valore complessivo dovuto a qualsiasi titolo non superiore ad euro 100,00 quale limite di gravità nella verifica degli importi scaduti;
- 2) doversi considerare, allo stesso fine, l'assenza della dichiarazione relativa al reddito professionale ed al volume d'affari quale inadempienza grave;
- 3) doversi considerare regolare l'iscritto che abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;
- 4) di considerare in regola, ai fini elettorali, il candidato che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Eppi e di data non anteriore ai 90 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura.

Relativamente agli importi dovuti a titolo di acconto, trattandosi di importi previsionali ed essendo riconosciuta dall'articolo 8 del Regolamento di Previdenza la possibilità di rideterminare gli stessi in ragione del reddito e del volume d'affari presunto per l'anno di riferimento, si considera regolare l'iscritto che abbia versato quanto meno l'acconto dovuto sui contributi minimali.

Il limite dei 100 euro aveva trovato il suo fondamento nel Decreto del Ministero del Lavoro del 24 ottobre 2007. Ebbene l'articolo 3 del decreto interministeriale 30 gennaio 2015 ha elevato questo limite ponendolo a 150 euro comprensivi di eventuali accessori di legge. Altri principi importanti, introdotti e/o confermati, dal citato decreto sono:

- ✓ L'accertamento va operato con riferimento ai pagamenti scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui perviene la richiesta di rilascio del DURC.
- ✓ Doversi considerare in regola l'interessato che sia stato ammesso alla rateizzazione del debito maturato.
- ✓ Doversi invitare l'interessato non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine l'esito della verifica negativa è comunicato ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità.
- ✓ Il DURC rilasciato ha validità 120 giorni.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone, pertanto, che a decorrere dal 1° luglio 2015:

- 1) l'accertamento della sussistenza dei requisiti di rilascio del DURC andrà effettuato con riferimento ai pagamenti, ed alla presentazione delle dichiarazioni reddituali (EPPI 03), scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui viene effettuata la verifica;
- 2) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia un debito per contributi e/o interessi di mora e sanzioni articolo 10 e/o sanzioni articolo 11 del Regolamento di Previdenza e/o spese legali, relativo alle annualità per le quali sia scaduto il termine di presentazione della dichiarazione reddituale (EPPI 03), non superiore ad euro 150,00. L'anzidetto limite sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che ne modifichino l'importo;

- 3) non sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui non fossero state presentate tutte le dichiarazioni reddituali (EPPI 03) scadute alla data di cui al punto 1;
- 4) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;
- 5) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto risulti a debito per gli acconti, ma abbia versato quanto meno gli importi determinati applicando le percentuali di cui all'articolo 8 del Regolamento di Previdenza ai contributi minimi dovuti per l'anno di riferimento. Trattandosi di importi a preventivo non saranno considerati gli importi maturati a titolo di interessi e sanzioni articolo 10 del Regolamento di previdenza ai fini del rilascio del DURC;
- 6) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui all'iscritto sia stata concessa la rateizzazione del debito maturato;
- 7) gli uffici invitino l'iscritto non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine gli uffici comunicheranno l'esito della verifica negativa ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità;
- 8) sia considerato in regola, ai fini elettorali, l'iscritto che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Eppi e di data non anteriore ai 120 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura;
- 9) il DURC rilasciato secondo i principi di cui ai punti precedenti avrà validità 120 giorni. L'anzidetto periodo sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che modifichino la durata della validità della certificazione.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 205/2015

Di sostituire, a decorrere dal 1° luglio 2015, in tutto e per tutto i criteri di rilascio del DURC, come precedentemente deliberati dal C.d.A., in base ai principi sottostanti:

- 1) l'accertamento della sussistenza dei requisiti di rilascio del DURC andrà effettuato con riferimento ai pagamenti, ed alla presentazione delle dichiarazioni reddituali (EPPI 03), scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui viene effettuata la verifica;
- 2) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia un debito per contributi e/o interessi di mora e sanzioni articolo 10 e/o sanzioni articolo 11 del Regolamento di Previdenza e/o spese legali, relativo alle annualità per le quali sia scaduto il termine di presentazione della dichiarazione reddituale (EPPI 03), non superiore ad euro 150,00. L'anzidetto limite sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che ne modifichino l'importo;
- 3) non sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui non fossero state presentate tutte le dichiarazioni reddituali (EPPI 03) scadute alla data di cui al punto 1;
- 4) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;

- 5) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto risulti a debito per gli acconti, ma abbia versato quanto meno gli importi determinati applicando le percentuali di cui all'articolo 8 del Regolamento di Previdenza ai contributi minimi dovuti per l'anno di riferimento. Trattandosi di importi a preventivo non saranno considerati gli importi maturati a titolo di interessi e sanzioni articolo 10 del Regolamento di previdenza ai fini del rilascio del DURC;
- 6) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui all'iscritto sia stata concessa la rateizzazione del debito maturato;
- 7) gli uffici invitino l'iscritto non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine gli uffici comunicheranno l'esito della verifica negativa ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità;
- 8) sia considerato in regola, ai fini elettorali, l'iscritto che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Eppi e di data non anteriore ai 120 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura;
- 9) il DURC rilasciato secondo i principi di cui ai punti precedenti avrà validità 120 giorni. L'anzidetto periodo sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che modifichino la durata della validità della certificazione.

Il Consigliere evidenzia adesso che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

- 6) Parte I: **2** ammissibili
- 7) Parte V: **1** ammissibile
- 8) Parte VI: **16** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 8.595,78	€ 67.995,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 57.995,90	715.800

Totale ammissibile			€ 18.595,78		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	15192	Ammissibile	€ 2.622,44	€ 78.695,03	715.700
Totale ammissibile			€ 2.622,44		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.900,00	€ 65.795,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 63.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.000,00	€ 51.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 11.000,00	€ 40.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.315,00	€ 39.080,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 37.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 34.880,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.500,00	€ 28.380,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.600,00	€ 22.780,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 19.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 17.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.300,00	€ 13.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.000,00	€ 9.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 6.480,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 240,00	€ 6.240,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 1.240,03	715.700

Totale ammissibile	€ 78.055,00		
---------------------------	--------------------	--	--

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 206/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 8.595,78	€ 67.995,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 57.995,90	715.800
Totale ammesso			€ 18.595,78		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.622,44	€ 78.695,03	715.700
Totale ammesso			€ 2.622,44		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.900,00	€ 65.795,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 63.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.000,00	€ 51.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 11.000,00	€ 40.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.315,00	€ 39.080,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	€ 37.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 34.880,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.500,00	€ 28.380,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.600,00	€ 22.780,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 19.280,03	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 17.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.300,00	€ 13.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.000,00	€ 9.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 6.480,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 240,00	€ 6.240,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 1.240,03	715.700
Totale ammesso			€ 78.055,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 05) Investimenti

Il punto non viene trattato

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i presenti che, L'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti ha espresso la volontà di procedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita, sicché il CdA è convocato per il prossimo 18 giugno 2015 presso la sede dell'Ente in Roma, Piazza della Croce Rossa n 3, ore 15:30 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Dismissione sede;
- 3) Varie ed Eventuali.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 09,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 12 del 18 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione del 11/06/2015 si riunisce in data 18/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Dismissione Sede
- 3) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

E' presente per il Collegio Sindacale il Sindaco: Giovanni Argondizza.

Assenti giustificati i Sindaci: Salvatore Arnone, Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco, i quali hanno comunicato a mezzo mail di non poter partecipare ai lavori del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2015 per impegni improrogabili; nonché di essere informati sull'ordine del giorno e di non aver nulla da opporre sul punto relativo alla dismissione della sede.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, essendo presente la totalità degli amministratori alle 16.20 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 11/06/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Dismissione sede (Relatore il Presidente)

....omissis.....

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 13 del 26 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 9549 del 19/06/2015 si riunisce in data 26/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Mario Giordano. Assente giustificato il Consigliere Gianni Scozzai.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci: Davide Galbusera, Salvatore Arnone e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, alle 8,35 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa i presenti che il Consiglio d'Amministrazione con la delibera 721/2014 ha deliberato il rinnovo della polizza LTC (che tutela in caso di ipotesi di non autosufficienza, cioè l'impossibilità di attendere alle normali funzioni di vita) per l'anno 2014/2015 a favore degli iscritti che risultavano in regola con i requisiti previsti per la copertura a carico di Eppi. Alla data dell'estrazione (1° marzo 2014) i soggetti assicurabili erano 11.641: sulla base di questo dato, ed atteso che il premio pro-capite è pari a Euro 20 (ai quali vanno aggiunti gli oneri a favore di Emapi nella misura del 4% del premio dovuto), si provvede ad accreditare ad Emapi Euro 232.820 a titolo di premio assicurativo ed Euro 9.312,80 a titolo di oneri.

Premesso ora che l'articolo 10 delle Condizioni Generali di Convenzione ("Variazioni in corso d'anno degli assicurati"), prevede che << Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo

semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 50% dell'intero premio annuo>>, ciò vuol dire che per i nuovi ingressi con decorrenza 1° settembre 2014 il premio dovuto sarà pari ad Euro 10.

Occorre adesso, giusta comunicazione di Emapi dello scorso 15 giugno, procedere al saldo delle inclusioni per l'anno 2014/2015 date dai nuovi ingressi a partire dal 1° marzo 2014.

Ebbene, sulla base della estrazione al 5 febbraio 2015 risultano possedere i requisiti di assicurabilità ulteriori 590 iscritti di cui 348 a premio ridotto. Tutto ciò premesso si propone di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio intero (€ 20,00)	242	
Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio ridotto (€ 10,00)	348	
Totale nuovi ingressi	590	
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio intero		€ 4.840
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio ridotto		€ 3.480
Oneri Emapi 4%		€ 332,80
Spesa totale nuovi ingressi 2014/2015		€ 8.652,80

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 219/2015

di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio intero (€ 20,00)	242	
Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio ridotto (€ 10,00)	348	
Totale nuovi ingressi	590	
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio intero		€ 4.840
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio ridotto		€ 3.480
Oneri Emapi 4%		€ 332,80
Spesa totale nuovi ingressi 2014/2015		€ 8.652,80

Il Consigliere Armato evidenzia, adesso, che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Le parti I, II e III, che insistono sul conto di bilancio 715.800, alla data dell'11 giugno scorso vantano un fondo residuo, così come specificato in tabella seguente:

	Fondo stanziato	Fondo residuo all'11.06.2015
Regolamento parte I (mutui), parte II (neo iscritti), parte III (iscritti)	€ 550.000,00	€ 55.645,95

Per le parti, invece, IV, V, VI e VII, che insistono sul conto di bilancio 715.700, il fondo residuo è di:

	Fondo stanziato	Fondo residuo all'11.06.2015
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia), parte VII (crisi finanziaria)	€ 680.000,00	€ 83.891,59

A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

Parte I: **4** ammissibili e **1** non ammissibile

Parte II: **1** ammissibile

Parte III: **1** ammissibile e **2** non ammissibile

Parte IV: **2** non ammissibili

Parte V: **2** ammissibili

Parte VI: **16** ammissibili e **5** non ammissibili

Parte VII: **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.126,11	€ 53.519,84	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.643,06	€ 48.876,78	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.062,82	€ 42.813,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.761,37	€ 35.052,59	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammissibile			
Totale ammissibile			€ 20.593,36		
Parte II (neo iscritto)	xxxx	Ammissibile	€ 3.099,74	€ 31.952,85	715.700
Totale ammissibile			xxxx		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.731,51	€ 29.221,34	715.700
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 2.731,51		

Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 0,00		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 7.700,00	€ 76.191,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.155,00	€ 75.036,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammissibile			
Totale ammissibile			€ 8.855,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	€ 71.436,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 69.936,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 700,00	€ 69.236,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 63.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 61.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 24.000,00	€ 37.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.700,00	€ 33.036,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.320,00	€ 31.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 28.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 26.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 19.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 17.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 14.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.400,00	€ 9.916,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.160,00	€ 7.756,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.400,00	€ 4.356,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 70.680,00		

Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 0,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 220/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.126,11	€ 53.519,84	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.643,06	€ 48.876,78	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.062,82	€ 42.813,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.761,37	€ 35.052,59	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammesso			
Totale ammesso			€ 20.593,36		
Parte II (neo iscritto)	xxxx	Ammesso	€ 3.099,74	€ 31.952,85	715.700
Totale ammesso			€ 3.099,74		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.731,51	€ 29.221,34	715.700
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso			
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 2.731,51		
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammesso			
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 0,00		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 7.700,00	€ 76.191,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.155,00	€ 75.036,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammesso			
Totale ammesso			€ 8.855,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	€ 71.436,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 69.936,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 700,00	€ 69.236,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 63.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 61.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 24.000,00	€ 37.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.700,00	€ 33.036,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.320,00	€ 31.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 28.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 26.716,59	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 19.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 17.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 14.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.400,00	€ 9.916,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.160,00	€ 7.756,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.400,00	€ 4.356,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 70.680,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 0,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione attività istituzionali, riunitasi lo scorso 18 giugno 2015, ha esaminato le istanze pervenute da parte di alcuni iscritti valutando la documentazione a supporto delle stesse. In base a queste valutazioni si propone di concedere all'iscritto matricola Eppi xxxx:

- 1) La rateizzazione del debito maturato a tutto il 2013
- 2) La riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per un importo pari a quello concesso a seguito del ravvedimento operoso.

I benefici di cui sopra saranno condizionati al pagamento entro il prossimo 22 luglio 2015 dell'intero importo dovuto a titolo di contribuzione integrativa pari ad Euro 24.194,00. L'eventuale inadempimento del piano d'ammortamento concesso comporterà la revoca del beneficio della riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento e la prosecuzione delle azioni giudiziali per il recupero del credito vantato dall'Eppi.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 221/2015

Di concedere all'iscritto matricola Eppi xxxx:

- 1) La rateizzazione del debito maturato a tutto il 2013

- 2) La riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per un importo pari a quello concesso a seguito del ravvedimento operoso.

I benefici di cui sopra saranno condizionati al pagamento entro il prossimo 22 luglio 2015 dell'intero importo dovuto a titolo di contribuzione integrativa pari ad Euro 24.194,02. L'eventuale inadempimento del piano d'ammortamento concesso comporterà la revoca del beneficio della riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento e la prosecuzione delle azioni giudiziali per il recupero del credito vantato dall'Eppi.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx si propone di:

- 1) Disporre la cancellazione d'ufficio
- 2) Stralciare il debito maturato per spese legali pari ad Euro 120,00 oltre IVA e CPA.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 222/2015

- 1) Di disporre la cancellazione d'ufficio dell'iscritto matricola Eppi xxx
- 2) Stralciare il debito maturato per spese legali pari ad Euro 120,00 oltre IVA e CPA.

Relativamente alla posizione dell'iscritto matricola Eppi xxx si propone di:

- 1) stralciare il debito contributivo relativo al 2001 di Euro 8.525,15.
- 2) stralciare dal montante previdenziale il contributo soggettivo e la rivalutazione garantita per il 2001 per complessivi Euro 7.714,84, di talché la perdita effettiva per l'Ente risulterà essere di soli Euro 810,31.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 223/2015

- 1) di stralciare il debito contributivo maturato dall'iscritto matricola Eppi xxxx relativo al 2001 di Euro 8.525,15.
- 2) di stralciare dal montante previdenziale il contributo soggettivo e la rivalutazione garantita per il 2001 per complessivi Euro 7.714,84, di talché la perdita effettiva per l'Ente risulterà essere di soli Euro 810,31.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 224/2015

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 225/2015

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxx e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi XXXX, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 226/2015

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi XXXX e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il Consigliere Armato informa, infine, della necessità di differire il termine per la presentazione del modello EPPI 03/14 (fissato da Regolamento al 31/07/2015) e del saldo dei contributi 2014 (fissato, sempre da Regolamento, al 15/09/2015) in ragione della dismissione della sede e dei conseguenti impegni che vedranno coinvolta la struttura già a partire dalla metà di luglio. Considerato, quindi, che non può essere assicurata la piena operatività della struttura; considerato che come già avvenuto l'anno scorso sono stati prorogati i termini di pagamento delle imposte per i soggetti che rientrano (come i periti industriali) negli studi di settore al 6 luglio, con termine ultimo al 20 agosto con maggiorazione dello 0,4%; considerato che è necessario assicurare agli iscritti il massimo supporto possibile specie a fronte di una dichiarazione reddituale che rispetto agli anni precedenti prevede alcune importanti variazioni quali il fornire indicazioni puntuali su eventuali partecipazioni a società di ingegneria o tra professionisti; tutto quanto sopra considerato si propone di:

- 1) differire il termine di presentazione della dichiarazione reddituale limitatamente all'anno 2014, modello EPPI 03/14, al 29/10/2015;
- 2) differire il termine di pagamento del saldo 2014 al 29/10/2015;
- 3) differire il termine di pagamento del primo acconto 2015 al 15/12/2015.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 227/2015

- 1) differire il termine di presentazione della dichiarazione reddituale, modello EPPI 03/14, al 29/10/2015;
- 2) differire il termine di pagamento del saldo 2014 al 29/10/2015;
- 3) differire il termine di pagamento del primo acconto 2015 al 15/12/2015.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 09,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 14 del 23 luglio 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 10553 del 13/07/2015 in data 23/07/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai, il Presidente non è presente all'inizio della seduta.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci Sig. Salvatore Arnone e Sig. Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Sig. Giovanni Argondizza, Sig. Massimo Cavallari e Sig. Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Tenuto conto della momentanea assenza del Presidente, assume la presidenza della seduta il Vice Presidente e constatata la validità della seduta, alle 11,00 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

In considerazione della momentanea assenza del Presidente si passa alla trattazione del Punto 04) Contributi e Prestazioni.

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che le modalità di pagamento dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, sono – attualmente – il bonifico bancario, l'F24 ed i bollettini postali. Analizzando i flussi di cassa possiamo notare che dal 1° gennaio ad oggi sono stati registrati 13.294 movimenti dei quali 8.981 (67,56%) bonifici bancari, 4.235 deleghe F24 (31,86%) e soli 78 bollettini postali (0,58%).

I dati sopra riportati indicano, chiaramente, che il pagamento tramite bollettino postale è ad esclusivo appannaggio di pochi iscritti, i quali – probabilmente – o non hanno un conto corrente bancario ma esclusivamente uno postale, oppure hanno difficoltà ad eseguire un pagamento dal conto on line. Queste problematiche, però, sono ovviate del tutto grazie all'introduzione della modalità di pagamento tramite F24. La delega, infatti, una volta stampata può essere presentata direttamente allo sportello postale e pagata con le modalità autorizzate (in contanti, tramite carta di debito o addebitata sul conto corrente postale).

Occorre, altresì, considerare la ricaduta sugli uffici dell'abbinamento dei versamenti eseguiti tramite bollettino postale. Mentre, infatti, i flussi provenienti dai circuiti bancari e dall'Agenzia delle Entrate (F24) sono completamente automatici, permettono – cioè – l'importazione diretta nel gestionale, denominato "Silvia", dei dati in essi contenuti, con un ridottissimo margine di intervento umano (margine, è bene sottolinearlo per eventuali future riflessioni, del tutto assente sulle deleghe F24) nell'ipotesi in cui la causale non sia stata scritta correttamente, i pagamenti tramite bollettino postale impongono all'operatore di: a) accedere al sito delle Poste Italiane per visualizzare e stampare i versamenti eseguiti in un determinato periodo; b) accedere al gestionale informatico dell'Ente e censire per ogni posizione interessata il versamento ricevuto (importo, causale, data pagamento).

È pacifico che una simile attività non solo comporta un alto rischio dato dalla manualità dell'operazione stessa, ma distoglie la risorsa da altro tipo di attività ben più rilevante.

Tutto quanto sopra premesso, si propone di eliminare il pagamento tramite bollettino postale quale modalità utile per l'accredito dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, a far data dal 1° agosto 2015.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 229/2015

eliminare il pagamento tramite bollettino postale quale modalità utile per l'accredito dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, a far data dal 1° agosto 2015. Gli uffici provvederanno a darne notizia agli iscritti mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Consigliere Armato evidenzia, adesso, che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Le parti I, II e III, che insistono sul conto di bilancio 715.800 vantano un fondo residuo così come specificato in tabella seguente:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 26.06.2015
Regolamento parte I (mutui), parte II (neo iscritti), parte III (iscritti)	€ 550.000,00	€ 29.221,34

Per le parti, invece, IV, V, VI e VII, che insistono sul conto di bilancio 715.700, il fondo residuo è di:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 26.06.2015
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia), parte VII (crisi finanziaria)	€ 680.000,00	€ 4.356,59

Prima di entrare nel merito dell'analisi delle pratiche, giova qui ricordare che l'articolo 9 dei Regolamenti Parti I, II e III prevede che i fondi siano attinti dal fondo di cui all'articolo 19 dello Statuto (Riserva straordinaria) e che gli stessi non possano eccedere <<la misura del 5% del contributo integrativo stimato per lo stesso anno>>.

Analoghe previsioni sono normate per i Regolamenti Parti IV, V e VI: anche in questo caso il fondo cumulativamente previsto sarà pari al massimo al 5% del contributo integrativo stimato per l'anno; così come per il Regolamento parte VII alla cui copertura degli oneri derivanti è destinato un ulteriore 5% del contributo integrativo stimato per l'anno.

Questa premessa è necessaria perché, come si potrà notare in seguito, gli importi stanziati a budget per il 2015 – che preme evidenziare erano nettamente inferiori rispetto a quelli che potenzialmente avrebbero potuto essere destinati – saranno completamente esauriti in ragione delle ammissioni che saranno deliberate in data odierna. Si provvederà, pertanto, ad operare le necessarie variazioni di bilancio ad ottobre.

A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

1. Parte I: **8** ammissibili
2. Parte II: **1** ammissibile
3. Parte V: **4** ammissibili e **6** non ammissibili
4. Parte VI: **34** ammissibili e **4** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 8.666,67	€ 20.554,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 1.661,27	€ 18.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 8.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 5.866,76	€ 3.026,64	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 4.570,91	- € 1.544,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 1.008,89	- € 2.553,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.840,07	- € 5.393,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.021,67	- € 8.414,90	
Totale ammissibile			€ 37.636,24		
Parte II (neo iscritto)	XXX	Ammissibile	€ 558,16	- € 8.973,06	715.800
Totale ammissibile			€ 558,16		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 1.156,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 175,00	€ 981,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 940,00	€ 41,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 642,00	- € 600,41	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 4.957,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	- € 10.600,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.500,00	- € 16.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.000,00	- € 21.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 400,00	- € 21.500,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 8.500,00	- € 30.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 32.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 35.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.800,00	- € 39.800,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	- € 41.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 12.000,00	- € 53.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 56.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 59.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 62.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 65.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 67.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	- € 73.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 660,00	- € 73.660,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.500,00	- € 78.160,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.200,00	- € 84.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 600,00	- € 84.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	- € 86.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	- € 90.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.800,00	- € 92.260,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 300,00	- € 92.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	- € 94.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 97.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 100.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 720,00	- € 101.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 104.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.520,00	- € 107.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	- € 113.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 360,00	- € 113.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 115.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.800,00	- € 120.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 119.760,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 230/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 8.666,67	€ 20.554,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 1.661,27	€ 18.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	€ 8.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.866,76	€ 3.026,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.570,91	- € 1.544,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.008,89	- € 2.553,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.840,07	- € 5.393,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.021,67	- € 8.414,90	
Totale ammissibile			€ 37.636,24		
Parte II (neo iscritto)	XXXX	Ammesso	€ 558,16	- € 8.973,06	715.800
Totale ammissibile			€ 558,16		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.200,00	€ 1.156,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 175,00	€ 981,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 940,00	€ 41,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 642,00	- € 600,41	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Totale ammissibile			€ 4.957,00		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	- € 10.600,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	- € 16.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	- € 21.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 400,00	- € 21.500,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 8.500,00	- € 30.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 32.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 35.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.800,00	- € 39.800,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	- € 41.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 12.000,00	- € 53.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 56.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 59.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 62.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 65.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 67.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	- € 73.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 660,00	- € 73.660,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.500,00	- € 78.160,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.200,00	- € 84.360,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	- € 84.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	- € 86.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	- € 90.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.800,00	- € 92.260,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 300,00	- € 92.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	- € 94.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 97.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 100.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 720,00	- € 101.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 104.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.520,00	- € 107.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	- € 113.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 360,00	- € 113.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 115.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.800,00	- € 120.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			

Totale ammissibile	€ 119.760,00		
---------------------------	---------------------	--	--

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 24 giugno 2015 e la Commissione Medica per le visite di revisione nella seduta del 15 luglio 2015 hanno esaminato le domande di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Invalità
xxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxx	invalidità	Rigetto
xxxx	invalidità	Rigetto

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 195,15	€ 448,52	04/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	Invalità (conferma)	€ 457,80	€ 429,41	04/2012	€ 320,46	€ 0	€ 0
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 231/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazio

ne dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 195,15	€ 448,52	04/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	Invalità (conferma)	€ 457,80	€ 429,41	04/2012	€ 320,46	€ 0	€ 0
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Agli iscritti la cui domanda è stata rigettata, gli uffici comunicheranno la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Alle ore 11.30 entra a far parte della seduta il Presidente.

Il Presidente assume la presidenza della seduta e riprende la trattazione dell'ordine del giorno con la trattazione del Punto 02) Appalti.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 15 dell'11/09/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot. n. 12342 del 03/09/2015, in data 11/09/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Contributi ai Collegi provinciali
6. Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A..

Sono presenti per il Collegio Sindacale il sig. Giovanni Argondizza, il sig. Salvatore Arnone e il sig. Massimo Cavallari.

Assenti giustificati i Sindaci sig. Davide Galbusera e sig. Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore generale, il sig. Fabrizio Falasconi, il sig. Umberto Taglieri e la sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente, in considerazione della presenza di tutti i componenti del C.d.A., propone l'integrazione dell'ordine del giorno con il Punto 06) Investimenti.

Il C.d.A. è favorevole all'integrazione e pertanto l'ordine del giorno sarà il seguente:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Personale
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Contributi ai Collegi provinciali
- 6) Investimenti
- 7) Varie ed eventuali

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 12.482 del 08/09/2015, che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **4** ammissibili e **1** non ammissibile

Parte III: **2** ammissibili

Parte V: **4** ammissibili e **1** non ammissibili

Parte VI: **15** ammissibili e **2** non ammissibili

Parte VII: **1** ammissibile e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.818,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 9.966,74	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.221,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 28.006,30	
Parte IIII (Prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 4.725,92	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 6.460,53	715.800
Totale ammissibile			€ 11.186,45	
Parte V (malattia, infortunio e	XXXX	Ammissibile	€ 2.206,00	715.700

decesso)				
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.228,84	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.169,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 525,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 11.128,84	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.720,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 11.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 74.080,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammissibile	2.928,90	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 2.928,90	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 249/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.818,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 9.966,74	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.221,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 28.006,30	
Parte IIII (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 4.725,92	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 6.460,53	715.800
Totale ammesso			€ 11.186,45	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 2.206,00	715.700
Parte V (sostegno alla	XXXX	Ammesso	€ 7.228,84	715.700

famiglia)				
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.169,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 525,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 11.128,84	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.720,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 11.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 74.080,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammesso	2.928,90	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 2.928,90	

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere relatore evidenzia che al 31 dicembre 2014 l'apposito fondo di bilancio destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla maternità presentava un saldo positivo di Euro 74.835,00.

Considerato che in base all'analisi storica delle indennità richieste dalle iscritte all'Ente, si è ipotizzato di dover erogare 12 indennità di valore medio pari a Euro 8 mila; considerato che ai sensi dell'articolo 78 D. Lgs. 151/2001 (fiscalizzazione oneri sociali) è previsto che lo Stato rimborsi per ciascuna indennità di maternità liquidata un importo pari a Euro 2.086,24; considerato che sulla base di stime il numero di soggetti obbligati al pagamento dei contributi dovuti per il 2015 è pari a 14.269 iscritti; preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31

luglio 2013 ed in particolare che l'onere residuo a carico di Eppi sarebbe pari a Euro 130,12 da ripartire tra i 14.269 iscritti; considerato che così facendo l'importo a carico di ogni iscritto sarebbe pari a Euro 0,009, valore di per sé trascurabile specie se si considera che si tratta di dati a preventivo

Onere complessivo per maternità (stima preventivo 2015) (A)	€ 100.000,00
Saldo gestione maternità (B)	€ 74.835,00
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 25.165,00
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2015= € 2.086,24; Rif. Circolare Inps 11/2015) (D)	€ 25.034,88 (2.086,24*12)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 130,12/14.269
Contributo pro-capite	€ 0,009

Tutto ciò considerato, si propone che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2015 sia pari a zero.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 250/2015

che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2015 sia pari a zero.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Il Consigliere relatore informa il Consiglio che, come da richiesta pervenuta da parte di Emapi (mail del 29/07/2015 prot. 14575), deve essere effettuato il conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2014/2015 relativo alla copertura sanitaria integrativa offerta dalla Convenzione EMAPI/Generali Assicurazioni, determinato in ragione degli ingressi registrati dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015 (data di chiusura dell'anno assicurativo).

Giova ricordare, a tal proposito, cosa recita l'articolo 11, secondo punto, delle Condizioni generali di convenzione con le Generali Assicurazioni: <<Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 60% dell'intero premio annuo>>.

Premesso che:

- la quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad Euro 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui Euro 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed Euro 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio, e che a tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base (necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti);
- dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015 si sono registrati complessivamente 2.324 nuovi ingressi dei quali 1.983 con premio assicurativo intero;

Considerato che:

- è già stato versato in sede di rinnovo annuale 2014/2015 un premio, complessivo degli oneri del 4%, di Euro 556.905,44;

tutto ciò premesso il premio complessivo - così come sopra quantificato e rappresentato nella sottostante tabella - che dovrà essere versato ad EMAPI ammonta a Euro 104.654,78:

ingressi 2014/2015 a premio intero (euro 46,00)	1.983
ingressi 2014/2015 a premio ridotto (euro 27,60)	341
totale nuovi ingressi 2014/2015	2.324
spesa nuovi ingressi a premio intero	91.218,00
spesa nuovi ingressi a premio ridotto	9.411,60
oneri aggiuntivi 4%	4.025,18
saldo da versare 2014/2015	104.654,78

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 251/2015

di stanziare, per il pagamento ad Emapi del conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2014/2015 un importo pari ad Euro 104.654,78 euro.

Punto 05) Contributi ai Collegi provinciali (Relatore il Presidente)

Il Presidente illustra ai presenti la proposta predisposta per la corresponsione ai Collegi provinciali, per l'anno 2015, dei contributi previsti dallo Statuto EPPI, da sottoporre al parere del C.I.G. giusto art. 9 comma 2 lettera t) del vigente Statuto dell'Ente.

Premesso che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad Euro 325.000,00, si propone di riconoscere:

- un importo "una tantum" pari ad Euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad Euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad Euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 04.09.2015, ammonta ad Euro 324.913,96 (trecentoventiquattromilanovecentotredici/96).

Il Presidente evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento di Previdenza.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 252/2015

di confermare la proposta del Presidente, da sottoporre al parere del C.I.G. in ragione dell'art. 9 comma 2 lettera t) dello Statuto, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2015, degli oneri per le funzioni ad essi demandate dall'Ente nella seguente misura:

- un importo "una tantum" pari ad Euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad Euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad Euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 04.09.2015, ammonta ad Euro 324.913,96 (trecentoventiquattromilanovecentotredici/96).

La corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento di Previdenza.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

Tale importo sarà imputato alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

L'Ente riconosce da sempre l'alto valore formativo dell'educazione previdenziale, rivolto in particolare ai giovani liberi professionisti iscritti all'Ente.

Per questa ragione, l'Ente attraverso il riconoscimento di un contributo economico erogabile alle condizioni di cui al regolamento all'allegato (allegato al presente verbale), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, intende sostenere la promozione anche a livello periferico di convegni, tavole rotonde,

manifestazioni e più in generale eventi che prevedano di affrontare tematiche di natura previdenziale o legate al welfare.

Il sostegno economico, riconosciuto in compartecipazione delle spese effettivamente sostenute, sarà erogabile al singolo Collegio o raggruppamenti di Collegi, nel limite annuo di Euro 5.000,00 e comunque avendo riguardo ai vincoli di bilancio e, pertanto, nella misura non superiore allo stanziamento annualmente stabilito.

Le domande pervenute saranno valutate nei termini di cui al regolamento all'allegato alla presente delibera (allegato X), tenendo conto della qualità dell'evento, ovvero della sua durata e degli eventi correlati, del tema trattato, dei soggetti coinvolti, del bacino di iscritti interessati e di ogni altro fattore che permetta di determinare il livello formativo e culturale della proposta.

Ritenuto che tale Regolamento potrebbe fornire al Cig elementi di riflessione per le determinazioni che verranno assunte in occasione della rivisitazione della regolamentazione degli Eppincontri, il Presidente propone di trasmettere il documento al Consiglio di Indirizzo Generale.

Il C.d.A. valutata positivamente l'iniziativa ed il regolamento allegato, all'unanimità

Delibera n.253/2015

di approvare la proposta di Regolamento per l'erogazione di contributi / sostegni economici in favore di eventi, iniziative, convegni ed altre manifestazioni riguardanti tematiche previdenziali o legate al Welfare", allegato al presente verbale, da sottoporre al CIG per le sue eventuali valutazioni.

Punto 06) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 07) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 16 del 15/10/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In considerazione dello svolgimento del Festival delle Professioni in corso a Trento, in data 15/10/2015 presso la sede del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Trento 10, Galleria Tirrena si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI.

Come da convocazione Prot. n. 13.846 del 07/10/2015 il C.d.A. discuterà il seguente ordine del giorno:

- | | |
|---|--------------------------------|
| 1. Approvazione verbale seduta precedente | |
| 2. Note di variazione 2015 | Relatore il Presidente |
| 3. Bilancio di previsione 2016 | Relatore il Presidente |
| 4. Contributi e prestazioni | Relatore il Consigliere Armato |
| 5. Investimenti | Relatore il Presidente |
| 6. Varie ed eventuali | |

E' presente l'intero C.d.A..

Sono presenti per il Collegio Sindacale il sig. Giovanni Argondizza, il sig. Salvatore Arnone e il sig. Claudio Guasco.

Sono assenti i Sindaci sig. Davide Galbusera e sig. Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il sig. Fabrizio Falasconi e la sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente, alle ore 15,30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta dell'11/09/2015 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, in considerazione della momentanea assenza di due Sindaci, propone di rinviare la trattazione del punto 02) Note di variazione 2015 e del punto 03) Bilancio di previsione 2016 e di iniziare a discutere il punto 4) Contributi e prestazioni.

Il C.d.A. concorda e pertanto si passa alla trattazione del punto 04).

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al numero di Protocollo 13.965 dell'8 ottobre 2015 che ha attestato la sussistenza ovvero l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal

Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 9) Parte I: **6** ammissibili
- 10) Parte III: **1** ammissibile
- 11) Parte V: **2** ammissibili e **2** non ammissibili
- 12) Parte VI: **18** ammissibili e **1** non ammissibile
- 13) Parte VII: **1** ammissibile

Alle ore 15,40 entra a far parte della seduta il Sindaco Massimo Cavallari.

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.358,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 398,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.591,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 484,25	715.800
Totale ammissibile			€ 29.832,30	
Parte III (prestito chirografario)	XXXX	Ammissibile	€ 2.179,13	715.800
Totale ammissibile			€ 2.179,13	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 37,50	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 3.998,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 4.035,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 63.300,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 5.000,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 255/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.358,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 398,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 7.591,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 484,25	715.800
Totale ammesso			XXXX	
Parte III (prestito chirografario)	XXXX	Ammesso	€ 2.179,13	715.800
Totale ammesso			XXXX	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 37,50	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.998,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 4.035,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 63.300,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 5.000,00	

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Alle ore 16,00 entra a far parte della seduta il Sindaco Davide Galbusera.

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI nella seduta del 24 giugno 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXX	Invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di

natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXXX	Invalità	€ 227,25	€ 447,17	10/2014	€ 313,02	€ 85,77	€ 1.393,76

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n.256/2015

di ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXXX	Invalità	€ 227,25	€ 447,17	10/2014	€ 313,02	€ 85,77	€ 1.393,76

Premesso che:

- con ricorso per ingiunzione emesso dal Tribunale di Pisa n. 292/2015 notificato in data 29/05/2015, l'Ente ha agito a tutela del proprio credito, in via monitoria nei confronti dell'iscritto sig. XXXX, per il pagamento della somma complessiva di € 73.360,85, di cui € 34.680,82, per mancato versamento dei contributi previdenziali obbligatori ex lege (soggettivo: € 27.641,82, integrativo: € 7.026,3, maternità: € 22,7) e € 38.680,03 per interessi e sanzioni, relativamente al periodo contributivo 1996 – 2003.
- il sig. XXXX, che risulta cancellato dall'albo dal 2006 e non usufruisce di trattamento pensionistico, ha proposto opposizione NRG 1048/2015, chiedendo la revoca del decreto ed il rigetto delle avverse domande, eccependo preliminarmente l'intervenuta prescrizione dei crediti.
- malgrado tutta l'attività nel tempo posta in essere dall'Ente a presidio del credito, conclusasi da ultimo con l'emissione del predetto decreto ingiuntivo, da un'approfondita verifica della documentazione intercorsa tra l'iscritto e l'Ente, emerge che l'eccezione di prescrizione sollevata, come confermato dall'avv. Torre - legale costituito in giudizio – nel parere che si allega alla presente (Allegato 1), ha fondate ragioni di trovare accoglimento, giacché risulta che la lettera interruttiva della prescrizione inviata nell'anno 2011, non è stata mai recapitata all'iscritto in quanto lo stesso in quel periodo risultava trasferito in altra residenza non cognita all'Ente.

- già dalla fine dello scorso anno, a seguito della riorganizzazione dell'EPPI, con particolare riguardo alla gestione legale del credito, si sta procedendo ad una attenta analisi e valutazione delle singole posizioni, con l'obiettivo di sottoporre ad un monitoraggio continuo ed efficace sia il pregresso sia le eventuali nuove posizioni debitorie
- come è noto il giudizio di opposizione, previsto e disciplinato nell'art. 645 C.P.C., dà luogo ad un vero e proprio procedimento ordinario di cognizione, il quale - sovrapponendosi allo speciale e sommario procedimento monitorio - investe il giudice adito del potere/dovere di accertare non solo la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e validità del procedimento monitorio, ma altresì la fondatezza della pretesa creditoria fatta valere col decreto ingiuntivo, nel pieno rispetto del contraddittorio tra le parti, di talché, alla luce di quanto sopra, esiste un concreto rischio di soccombenza e conseguente condanna dell'Ente al pagamento delle spese processuali, verosimilmente elevate data l'entità del credito controverso.
- l'avv. Ivo Gronchi, difensore del sig. XXX, ha manifestato la disponibilità del suo assistito ad abbandonare il giudizio a fronte della privazione da parte dell'EPPI al credito rivendicato, con integrale compensazione delle spese di lite.
- la prossima udienza per la sospensione dell'esecutività del decreto ingiuntivo è fissata per il 21/10/2015, mentre l'udienza per il giudizio di merito è fissata per il 23/02/2016
- contabilmente le somme relative agli interessi ed alle sanzioni risultano integralmente svalutate, l'eventuale stralcio del credito comporterà la cancellazione delle somme accreditate sul conto individuale dell'iscritto e pertanto anche il relativo montante individuale il cui effetto positivo per il bilancio dell'Ente ammonterebbe a circa € 9 mila (differenza tra integrativo non riscosso e rivalutazione non riconosciuta)
- che il soggetto non è titolare di alcun trattamento pensionistico.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 257/2015

In considerazione dell'alea del giudizio, di definire in via transattiva la posizione dell'iscritto sig. XXXX matricola n. XXXX con abbandono del giudizio di opposizione NRG 1048/2015 davanti al Tribunale di Pisa e rinuncia da parte dell'EPPI al credito rivendicato, con integrale compensazione delle spese di lite.

Premesso che:

- con ricorso per ingiunzione emesso dal Tribunale di Catania n. 710/2015 del 1 aprile 2015, l'Ente ha agito in via monitoria nei confronti del sig. XXX nato a XXXX matricola EPPI n. XXX, iscritto al Collegio Provinciale di Catania, per il pagamento della somma complessiva di € 98.032,89, per mancato versamento dei contributi previdenziali obbligatori "ex lege" (soggettivo, integrativo, maternità oltre interessi e sanzioni), relativamente al periodo contributivo 2007 – 2013;

- a seguito della notifica del decreto ingiuntivo avvenuta in data 10 aprile 2015, l'iscritto ha provveduto dapprima al pagamento delle spese legali di € 1.200,00 circa, dopodiché ha eseguito - a dimostrazione della concreta volontà di definire la posizione contributiva - un versamento di € 10.000,00 in acconto sorte capitale dovuto;
- in data 7 ottobre con mail Prot. n. 16.264/ dell'08/10/2015, il predetto professionista, ha formulato, per la definizione della posizione debitoria, una proposta di versamento in un'unica soluzione di € 72.000,00 da imputarsi a copertura dei contributi previdenziali obbligatori *ex lege* (soggettivo, integrativo, maternità) relativi agli anni 2007-2013 pari ad € 59.910,58 ed il residuo a parziale decurtazione degli interessi e sanzioni;
- la provvista per il versamento scaturirebbe da una operazione di ristrutturazione dei debiti con Banca Mediolanum disponibile a concedere finanziamento ipotecario al sig. XXXX;
- sono state svolte opportune visure catastali per la ricerca sul territorio nazionale di eventuali immobili intestati al sig. XXXX, dalle quali è emerso solamente il diritto di Nuda proprietà su un immobile A/2 ed un locale C/6 siti nel comune di Palermo.
- Un'eventuale esecuzione immobiliare oltre che incerta nell'*an* e nel *quantum* comporterebbe costi di procedura quantificabili in circa € 5.000,00 oltre le spese legali.

Ritenuto che:

- secondo un prudente apprezzamento e la comune esperienza, appare più proficua per l'Ente in termini di immediato e sicuro realizzo l'offerta formulata dal perito XXXX rispetto ad un eventuale giudizio di esecuzione.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 258/2015

aderire alla proposta di regolarizzazione formulata dal Sig. XXXX matricola EPPI n. XXXX per l'importo complessivo di euro 72.000,00 da imputare a copertura dei contributi previdenziali obbligatori *ex lege* (soggettivo, integrativo maternità) relativi agli anni 2007-2013 pari ad € 59.910,58 ed il residuo a parziale decurtazione degli interessi e sanzioni, previa esibizione della delibera della Banca Mediolanum e a condizione che il versamento avvenga entro il 30 ottobre p.v..

Tenuto conto della presenza dell'intero Collegio Sindacale si riprende la trattazione del punto 02) Note di variazione 2015.

Punto 02) Proposta Note di variazione 2015 (Relatore il Presidente)

Considerati

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2015

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2015 e i relativi documenti che le compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la nuova proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015 il cui avanzo economico è di € 51.677.400;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il C.d.A.

Delibera n. 259/2015

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015, riportante un avanzo economico di € 51.677.400, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Delibera n. 260/2015

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015;

Delibera n. 261/2015

Il Piano Triennale 2015/2017 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2016 (Relatore il Presidente)

Considerati

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016 ed i relativi impieghi

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Preventivo 2016 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016, il cui avanzo economico è di € 39.403.000;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il C.d.A.

Delibera n. 262/2015

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2016, riportante un avanzo economico di € 39.403.000 da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Delibera n. 263/2015

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2016;

Delibera n. 264/2015

Il Piano Triennale 2016/2018 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Il punto non viene trattato

Punto 06) Varie ed eventuali

...OMISSIS

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 17 del 28/10/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 14.756 del 20/10/2015 in data 28/10/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore generale Francesco Gnisci, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Sara Fanasca che funge da segretaria.

Il Presidente alle ore 12,40 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 15/10/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che l'EPPI ha attivato per i propri iscritti la copertura assicurativa *long term care* (LTC), copertura volta ad assistere i soggetti che per grave patologia non siano più autosufficienti, a far data dal 1° novembre 2012 (delibera 401 del 27 giugno 2012).

La convenzione stipulata da Emapi con Generali Assicurazioni, convenzione alla quale ha – appunto – aderito l'Ente in forza della succitata delibera, prevedeva il pagamento di un premio annuo pro-capite di € 20, oltre oneri da riconoscere ad Emapi pari al 4% del premio stesso, a fronte del quale l'iscritto che si fosse ritrovato nelle condizioni di non autosufficienza avrebbe avuto diritto ad una rendita mensile di € 612,00.

Ad oggi l'EPPI ha versato per le annualità 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 premi per € 566.167,00; con una popolazione media assicurata pari a 11.128.

A fronte di questi dati, è possibile rilevare che gli iscritti EPPI che hanno richiesto l'attivazione della copertura assicurativa e per i quali sono stati accertati nel 2014 i requisiti che danno titolo al percepimento della rendita, sono solamente due, uno dei quali ha goduto della rendita mensile per soli 4 mesi. Sono, altresì, in corso di valutazione due richieste di attivazione pervenute nel 2015.

Sempre fonti Emapi evidenziano che il numero di richieste di attivazione della copertura relativa ad iscritti appartenenti ad altre Casse è estremamente limitato.

Emapi, in considerazione della scadenza - il prossimo 28 febbraio 2016 - dell'anno di proroga concordato con Generali Assicurazioni, e forte dei numeri che attestano un trend di attivazioni non rilevante, tanto che proprio per questa ragione si è proceduto ad una "re-distribuzione di utili" (intesa quale surplus di premi versati rispetto agli oneri derivanti dagli eventi tutelati) sugli enti che ne avevano diritto (ed EPPI è uno di questi), ha sottoposto agli enti aderenti una duplice alternativa: indire una gara europea per la stipula di una nuova convenzione LTC o gestire "in casa" questa attività, sempre sul presupposto che gli enti aderenti versino un premio pro-capite per i loro assicurati per un periodo non inferiore a tre annualità.

Queste essendo le opzioni, si è ritenuto – per prendere una decisione consapevole – di chiedere una valutazione tecnico attuariale allo studio Acra della sostenibilità di una autoassicurazione, a prescindere dalla circostanza che la stessa sia gestita da Emapi o direttamente da EPPI.

I parametri indicati allo studio Acra per la valutazione sono stati:

- invarianza di condizioni che legittimerebbero l'iscritto a godere della tutela LTC (replicando a tal fine le condizioni generali di convenzione con Generali Assicurazioni);
- parità di rendita mensile garantita all'iscritto (€ 612,00);
- parità del costo pro testa assicurata (€ 20,00 + oneri del 4%, per un totale di € 20,80).

Dati detti parametri, lo studio svolto dal professor De Angelis (vedi allegato 1), pur in assenza di una significativa serie storica delle prestazioni richieste, e sviluppato sulla base delle tavole di mortalità Istat del 2010, evidenzia che mediamente - a fronte di un premio annuo di circa € 240 mila – potrebbe essere garantita la rendita sino a quattro soggetti. Al di là del mero dato numerico, occorre tenere in debita considerazione la possibilità che in alcuni anni il numero di sinistri sia superiore al limite che garantisce la sostenibilità e, pertanto, è necessario sviluppare un idoneo modello gestionale di tipo assicurativo che, tempo per tempo, stimi la riserva tecnica utile alla copertura dei sinistri. Inoltre a fronte di tale modello si renderebbe necessario destinare parte del patrimonio dell'Ente a garanzia delle rendite future dovute a seguito dei sinistri denunciati e liquidati.

Tutto ciò premesso, in considerazione della complessità del modello di auto gestione assicurativo della garanzia LTC, si propone di procedere – tramite Emapi – all'indizione di un bando di gara europeo per provvedere alla copertura LTC tramite operatore assicurativo. Si propone, altresì, nell'ipotesi in cui il Consiglio d'Amministrazione d'Emapi deliberasse di non voler procedere in tal senso, ma tramite autoassicurazione, di non aderire a questa opportunità.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 265/2015

di procedere tramite Emapi all'indizione di un bando di gara europeo per provvedere alla copertura LTC tramite operatore assicurativo.

Delibera n. 266/2015

nell'ipotesi in cui il Consiglio d'Amministrazione d'Emapi deliberasse di procedere all'autoassicurazione, di non aderire a questa opportunità.

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 15.288 di Protocollo del 27/10/2015 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; preso atto altresì del parere della Commissione attività istituzionali riunitasi il 27/10/2015, come da convocazione conservata agli atti al n. 14.614 di Protocollo del 19/10/2015; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: 4 ammissibili

Parte III: 1 ammissibile

Parte IV: 1 ammissibile e 1 non ammissibile

Parte V: 3 ammissibili e 2 non ammissibili

Parte VI: 9 ammissibili e 5 non ammissibili

Parte VII: 2 non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 4.487,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 4.921,83	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 713,82	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.250,00	715.800
Totale ammissibile			€ 13.373,60	
Parte III (prestito chirografario)	XXX	Ammissibile	€ 3.050,78	715.800
Totale ammissibile			€ 3.050,78	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammissibile	€ 433,87	715.800
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 433,87	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 73,99	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 469,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.422,80	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 2.965,79	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 30.500,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 267/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Amnesso	€ 4.487,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Amnesso	€ 4.921,83	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Amnesso	€ 713,82	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Amnesso	€ 3.250,00	715.800
Totale amnesso			€ 13.373,60	
Parte III (prestito)	XXX	Amnesso	€ 3.050,78	715.800

chirografario)				
Totale ammesso			€ 3.050,78	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammesso	€ 433,87	715.800
Totale ammesso			€ 433,87	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 73,99	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 469,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.422,80	715.800
Totale ammesso			€ 2.965,79	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 4.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Totale ammesso			€ 30.500,00	

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 268/2015

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammesso		
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

L'iscritto matricola XXXX è titolare di assegno d'invalidità dal 1 agosto 2013 senza riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale di cui all'art. 16 del vigente Regolamento di Previdenza in quanto, a suo tempo, titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio (assegno di invalidità civile).

Tale trattamento è stato revocato dall'Inps (per superamento del limite reddituale) con provvedimento divenuto definitivo con effetto dal 1° gennaio 2015.

Stante questa nuova situazione, l'iscritto – non più titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio – ha richiesto, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento di Previdenza, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente.

Si propone, pertanto, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nel 2015 (anno di revoca del trattamento pensionistico Inps), come da tabella sottostante

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2015	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2015	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	Invalido	€ 77,70	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€ 26,26	€ 3.071,38

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 269/2015

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, all'iscritto matricola 015061 l'erogazione della provvidenza economica di natura assistenziale come da tabella sottostante:

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2015	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2015	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	Invalido	€ 77,70	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€ 236,26	€ 3.071,38

Punto 03) Varie ed eventuali

Il punto non viene trattato.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 18 del 26/11/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 16.783 del 16/11/2015 in data 26/11/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti tutti i componenti del C.d.A..

Per il Collegio Sindacale è assente giustificato il dott. Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri e la Sig.ra Sara Fanasca che funge da segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 15.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 28/10/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Il presente punto all'ordine del giorno non viene trattato.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 16.990 di Protocollo del 18 novembre 2015 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

14) Parte I: **4** ammissibili

15) Parte II: **1** ammissibile

16) Parte III: **3** ammissibili

17) Parte V: **2** ammissibili e **4** non ammissibili

18) Parte VI: **16** ammissibili e **1** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.985,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.625,53	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.046,31	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 19.657,73	
Parte II (prestito neo iscritto)	xxxx	Ammissibile	€ 7.899,33	715.800
Totale ammissibile			€ 7.899,33	
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammissibile	€ 1.560,00	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammissibile	€ 2.903,37	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammissibile	€ 252,08	715.800
Totale ammissibile			€ 4.715,45	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 875,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 3.875,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 47.020,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 270/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.985,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.625,53	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.046,31	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 19.657,73	
Parte II (prestito neo iscritto)	xxxx	Ammesso	€ 7.899,33	715.800
Totale ammesso			€ 7.899,33	
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammesso	€ 1.560,00	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammesso	€ 2.903,37	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammesso	€ 252,08	715.800
Totale ammesso			€ 4.715,45	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.800

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 875,00	715.800
Totale ammesso			€ 3.875,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 760,00	715.700
Totale ammesso			€ 47.020,00	

Delibera n. 271/2015

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI nelle sedute del 24 giugno 2015 e del 18 novembre 2015 ha esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	invalidità
xxxx	inabilità	rigetto

Preso atto delle determinazioni della Commissione Medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto di cui alla tabella sottostante:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 73,39	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€240,57	€ 3.127,41

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 272/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella sottostante tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 73,39	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€ 240,57	€ 3.127,41

Delibera n. 273/2015

Di rigettare, per insussistenza dei requisiti, la domanda di pensione d'inabilità dell'iscritto XXXX.

Gli uffici comunicheranno all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA
Xxxx	xxxx	xxxx	MILANO E LODI	16/03/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	MASSA CARRARA	07/05/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	PARMA	24/07/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	19.06.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	04.05.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	09/02/2015	19.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	23/01/2015	09.10.2015

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 274/2015

di iscrivere d'ufficio gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA
Xxxx	xxxx	xxxx	MILANO E LODI	16/03/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	MASSA CARRARA	07/05/2015	09.10.2015
xxxx	xxxx	xxxx	PARMA	24/07/2015	09.10.2015
xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	19.06.2015
xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	04.05.2015
xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	09/02/2015	19.10.2015

xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	23/01/2015	09.10.2015
------	------	------	--------	------------	------------

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

Il Consigliere Armato informa i presenti che il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta dell'11 novembre 2015, ha assunto la delibera n.53, con la quale ha convenuto che gli oneri per lo svolgimento degli EPPIINCONTRI 2015 fossero riconosciuti in armonia con i principi in essere, per intenderci quelli sulla base dei quali sono stati liquidati gli oneri sino al 2014.

Fatta questa necessaria premessa, è altresì opportuno ricordare che questi contributi, permettendo di organizzare dei seminari, consentono agli iscritti di avere un momento di incontro e di confronto con i rappresentanti dell'EPPI.

Pertanto il contributo per gli EPPIINCONTRI 2015 che, spetta per l'organizzazione di un solo incontro l'anno sarà così determinato.

- un importo "una tantum" pari ad € 300,00 per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad € 0,25 per ogni iscritto Albo del Collegio
- un importo pari ad € 4,20 per ogni iscritto EPPI al Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti EPPI alla data del 04.09.2015, ammonta a circa euro 100 mila, coerentemente con lo stanziamento effettuato nel bilancio preventivo 2015.

Tenuto conto che per ogni seminario l'onere effettivo è ben superiore, dovendosi sommare anche i rimborsi per ogni Consigliere partecipante, si propone di confermare l'incentivazione all'accorpamento di più Collegi, secondo i seguenti criteri:

- nella misura del 20%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 2 Collegi;
- nella misura del 40%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 3 Collegi;
- nella misura del 50%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 4 o più Collegi.

Peraltro, tenuto conto dell'impossibilità di dar corso agli stessi entro la fine del corrente anno, si propone - così come già previsto negli anni passati - di riconoscere ai Collegi, il contributo previsto per il 2015 purché:

- la richiesta pervenga entro e non oltre il 31/01/2016 (farà fede la data di spedizione da parte del Collegio)
- l'incontro sia svolto entro il 30/04/2016.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 275/2015

di approvare la proposta del Consigliere Armato, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2015, per l'organizzazione di Seminari nei vari Collegi, con le seguenti modalità:

A) Misura del contributo:

- un importo "una tantum" pari ad € 300,00 per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad € 0,25 per ogni iscritto Albo del Collegio
- un importo pari ad € 4,20 per ogni iscritto EPPI al Collegio.

B) Condizioni per l'erogazione:

- la richiesta pervenga entro e non oltre il 30/01/2016 (farà fede la data di spedizione da parte del Collegio)
- l'incontro sia svolto entro il 30/04/2016.

C) Misura del premio di raggruppamento:

- nella misura del 20%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 2 Collegi;
- nella misura del 40%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 3 Collegi;
- nella misura del 50%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 4 o più Collegi.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

Tale importo sarà imputato alla voce di Bilancio 735.500 - Convegni e Seminari.

Lo scorso 16 novembre è giunta la nota del Ministero del Lavoro in relazione ai provvedimenti assunti con le delibere nn. 88 e 89 dell'11 dicembre 2014 con le quali questo Consiglio d'Amministrazione aveva deliberato la distribuzione, sui montanti previdenziali degli iscritti, del contributo integrativo 2012 e 2013 rispettivamente nella misura del 67,2480% e 100%. La nota ministeriale, che nel complesso ha approvato l'impianto regolamentare e deliberativo, ha richiesto di operare alcuni aggiustamenti ai prospetti analitici allegati ai provvedimenti, suggerimenti che – ovviamente – torneranno utili allorquando si tratterà di valutare l'eventuale distribuzione del contributo integrativo 2014.

Nello specifico è stato richiesto di aggiornare le <<Note metodologiche>> affinché contengano sempre le medesime voci aggregate, anche quando alcuna di esse sia valorizzata a zero, e di predisporre il <<Prospetto di calcolo 2012>> in modo che la percentuale disponibile del contributo integrativo risulti pari al valore presente nel testo della corrispondente delibera n. 88.

Le summenzionate correzioni/integrazioni sono state puntualmente recepite nei documenti allegati <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2012 e relativo Prospetto di

calcolo per il 2012<< (cfr. Allegato 1); <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2013 e relativo Prospetto di calcolo per il 2013 (cfr. Allegato 2).

Si propone, pertanto, di approvare la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2012 e Prospetto di calcolo per il 2012>> (cfr. Allegato 1) nonché la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2013 e Prospetto di calcolo per il 2013>> (cfr. Allegato 2) al fine di dar corso così alle osservazioni ministeriali e concludere l'iter istruttorio delle delibere nn. 88 e 89 adottate dal Consiglio d'Amministrazione in data 11 dicembre 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 276/2015

Di approvare la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2012 e Prospetto di calcolo per il 2012>> (cfr. Allegato 1) nonché la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2013 e Prospetto di calcolo per il 2013>> (cfr. Allegato 2) e di trasmettere gli atti ai Ministeri vigilanti al fine di concludere l'iter istruttorio delle delibere nn. 88 e 89 adottate dal Consiglio d'Amministrazione in data 11 dicembre 2014.

ALLEGATO 1

Alla delibera C.d.A. n. 276/2015 del 26/11/2015

NOTA METODOLOGICA PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2012 FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DEI MONTANTI INDIVIDUALI AI SENSI DELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 133

Finalità del prospetto

La legge 12 luglio 2011, n. 133 (cosiddetta legge Lo Presti), ha disciplinato la facoltà per le Casse e gli Enti di previdenza privati dei liberi professionisti che adottano il sistema di calcolo contributivo, di innalzare l'aliquota della contribuzione integrativa a carico dei committenti, fino ad un massimo del 5%, con la finalità di destinare una parte della stessa direttamente ai montanti previdenziali degli iscritti, al fine di migliorare la prestazione pensionistica obbligatoria. In tal senso l'Ente ha approvato il "Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della Legge 12 luglio 2011, n. 133" (di seguito "Il Regolamento"), che ha lo scopo di disciplinare i principi da seguire nello stabilire la quota del contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti previdenziali individuali.

In particolare l'art. 4 del sopra citato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità di determinazione della quota di contribuzione integrativa da destinare al montante individuale, individuando un prospetto di calcolo, riportato nell'allegato A del Regolamento stesso.

Il prospetto di calcolo sopra indicato, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento, è sottoposto alla verifica del soggetto incaricato della revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio dell'Eppi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

Principi generali di redazione del prospetto di calcolo di cui all'Allegato A del Regolamento

Il Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo per l'anno 2012, da destinare sui montanti individuali, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione delle singole componenti del prospetto.

Contributo integrativo accertato

Il contributo integrativo accertato è dato dall'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno in esame a seguito delle dichiarazioni reddituali presentate.

Per il 2012, primo anno di decorrenza del provvedimento (luglio 2012), la determinazione del contributo integrativo da destinare ai montanti individuali è stato rideterminato, anche a seguito delle indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

In particolare l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata, al 30 settembre 2014, per l'anno 2012, è risultata di euro 20.105.007,98, mentre quella presa a riferimento per il suddetto provvedimento è di euro 16.900.282,93, così determinata:

100% della contribuzione integrativa dichiarata all'aliquota del 4%, e pertanto pari ad euro 13.150.800,92;

50% della contribuzione integrativa dichiarata all'aliquota del 2%, e pertanto pari ad euro 3.204.725,05;

100% dell'integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento, e pertanto pari ad euro 544.756,96.

Applicando la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80%¹, alla contribuzione integrativa sopra determinata in euro 16.900.282,93, il contributo integrativo accertato da destinare ai montanti individuali è pari ad euro **13.520.226,34** che, in rapporto all'intera contribuzione dichiarata di euro 20.105.007,98, risulta pari al **67,24800%**.

In relazione alla contribuzione integrativa dovuta e versata per l'anno 2012 la stessa è pari ad euro 19.629.832,81.

Costi di gestione

I costi di gestione, pari ad euro 6.714.569,12 sono rappresentati dalle seguenti voci di costo, così come risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:

organi amministrativi e di controllo per euro 1.541.270,00;

compensi professionali e di lavoro autonomo per euro 492.250,00;

personale per euro 1.758.695,00;

materiali sussidiari e di consumo per euro 11.744,00;

utenze varie per euro 126.080,00;

servizi vari per euro 1.394.264,00;

canoni di locazione passivi per euro 0,00;

spese pubblicazione periodico per euro 216.822,00;

altri costi per euro 150.196,00;

costi diversi per euro 21.945,00;

ammortamenti e svalutazioni per euro 842.355,64;

rettifiche di ricavi (versamento allo stato) per euro 158.947,48.

Assistenza

La voce assistenza, pari ad euro 1.402.654,00 è relativa al costo per prestazioni assistenziali, così come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012.

Perequazione trattamenti pensionistici

La perequazione trattamenti pensionistici, pari ad euro 381.788,69 è relativa alla rivalutazione dei trattamenti pensionistici secondo le variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e operai calcolato dall'Istat come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012.

¹ Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente – nella seduta dello scorso 19 dicembre 2013 – aveva provveduto secondo i principi regolamentari, ad individuare, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30 settembre 2013, l'aliquota di re-distribuzione del contributo integrativo nella misura dell'80% dell'intero gettito dell'anno 2012.

Interessi per ritardate liquidazioni

La voce, pari ad euro 15.851,35, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, è relativa agli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)

L'ammontare complessivo della gestione finanziaria, pari ad euro 30.372.123,28 è così rappresentato:

risultato della gestione finanziaria mobiliare, pari ad euro 20.522.238,38 costituito: dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel corso del 2012, da plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio (plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e/o rimborso). Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Pertanto, alla luce di ciò le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e da rimborso degli strumenti finanziari sono state ricalcolate come differenza tra il costo storico ed il valore di vendita/rimborso. Il costo storico è determinato come media ponderata per operazione dei prezzi storici di acquisto per singolo titolo. Tale valore è rettificato periodicamente con gli scarti di emissione e/o negoziazione a seconda che i titoli siano iscritti nell'attivo circolante ovvero tra le immobilizzazioni finanziarie;

commissioni e interessi bancari passivi per euro 7.828,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012;

altri oneri finanziari per euro 3.313,97, relativi agli interessi passivi su depositi cauzionali, come da bilancio consuntivo 2012;

proventi per interessi bancari e postali per euro 1.322.292,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012;

plusvalenza e minusvalenza da apporto immobili al Fondo Fedora pari rispettivamente ad euro 9.628.057,82 ed euro 2.915.337,95, come da bilancio consuntivo 2012;

risultato della gestione finanziaria immobiliare per euro 1.826.015,00, pari ai proventi da canoni di locazione (per euro 2.037.473,00) al netto degli oneri della gestione immobiliare (per euro 211.458,00), come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012.

Il portafoglio complessivo dell'Ente ammonta al 31/12/2012, ad euro 767 mln, con un rendimento lordo calcolato rispetto ai valori storici pari al 4,47%.

Rivalutazione ex legge 335/95

Tale voce, pari ad euro 6.303.140,68 rappresenta la rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2012 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso, così come da bilancio consuntivo 2012.

Oneri tributari

Gli oneri tributari, sono pari ad euro 7.468.206,00 così come da bilancio al 31 dicembre 2012 e rappresentano il carico fiscale dell'esercizio.

Oneri straordinari per spese generali

La voce, pari ad euro 270.377,62 è rappresentata esclusivamente dalle componenti straordinarie riconducibili alle spese generali dell'Ente, e pertanto non sono ricompresi i componenti straordinari relativi alla gestione caratteristica (contributi e prestazioni) ovvero altre componenti già riclassificate nelle voci relative alla gestione finanziaria.

Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario

La riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario, è determinata dall'attuario e rappresenta l'eventuale quota del contributo integrativo non distribuibile a copertura dei rischi finanziari, qualora la stessa sia superiore rispetto alla riserva straordinaria di bilancio².

Il valore teorico della riserva di garanzia, così come rappresentato dall'attuario incaricato, è di euro 56,17 milioni, ampiamente inferiore alla riserva straordinaria di bilancio pari ad euro 124,9 milioni così determinata:

RISERVA STRAORDINARIA AL 01/01/2014	148.097.851
+ RETTIFICA UTILIZZO 2013	15.246.980
- UTILIZZO PER INTEGRATIVO 2012	13.520.226
- UTILIZZO PER INTEGRATIVO 2013	24.925.299
RISERVA ADJ 01/01/2014	124.899.306

Per l'esercizio 2012, nonostante la riserva straordinaria sia idonea a coprire il rischio finanziario, nella voce è stata iscritta la rettifica di euro 14.400.317,46, affinché il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo sia pari ad euro 6.584.781,64 e conseguentemente la quota del contributo integrativo disponibile, al netto degli stessi costi, risulti essere pari al 67,24800% della contribuzione totale accertata per il 2012 pari ad euro 20.105.007,98.

Determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare al montante individuale

La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto.

Per il 2012 il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI, determinato tenendo conto della rettifica di cui sopra, è minore di zero ed è pari ad euro -6.584.781,64; ciò significa che il contributo integrativo disponibile, di cui alla voce A XII è pari ad euro 13.520.226,34, ossia al 67,24800% della contribuzione accertata per il 2012, pari ad euro 20.105.007,98.

Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di

² Il valore della riserva a garanzia e della riserva straordinaria è calcolato alla data di riferimento del 31 dicembre 2013 in quanto il provvedimento è oggetto di approvazione nel 2014 e pertanto i suddetti valori sono riferiti alla data più recente e non a quella di riferimento.

caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Poiché il valore dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI è pari ad euro -6.584.781,64, come sopra evidenziato, il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto è pari al 32,75200%.

La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Nel caso in esame la quota parte della contribuzione integrativa disponibile e da destinare ai montanti per ogni iscritto è pari al 67,24800% della contribuzione dovuta.

Prospetto di calcolo di cui all'Allegato A del Regolamento Annualità 2012

Categoria	Classe	Segno	Descrizione	Anno 2012	
				Parziali	Totale
A			Gestione contributo integrativo		
I	+		Contributo integrativo accertato		20.105.007,98
II	-		Costi di gestione	(6.714.589,12)	
III	-		Assistenza	(1.402.654,00)	
				(381.788,69)	
IV	-		Perseguazione trattamenti pensionistici	(15.851,35)	
V	-		Interessi per ritardate liquidazioni	30.372.123,28	
VI	+/-		Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	(6.303.140,68)	
VII	-		Rivalutazione ex legge 335/95	(7.468.206,00)	
VIII	-		Oneri tributari	(270.377,62)	
IX	-		Oneri straordinari per spese generali		
			Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario		
			<i>Identifica 2012 per determinazione del contributo integrativo disponibile pari al 67,24800% del contributo.</i>		
X	-		<i>Integrativo accertato</i>	(14.400.317,46)	
XI	+/-		Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo <= 0		(i)
XII	+		Totale contributo integrativo disponibile	[0 < (A I + A XI) < A I]	6.584.781,64
					13.520.226,34
B			Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [0 < A XI / A I < 100%]		32,75200%
C			Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)		67,24800%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

ALLEGATO 2

Alla delibera C.d.A. 276/2015 del 26/11/2015

NOTA METODOLOGICA PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013 FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DEI MONTANTI INDIVIDUALI AI SENSI DELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 133

Finalità del prospetto

La legge 12 luglio 2011, n. 133 (cosiddetta legge Lo Presti), ha disciplinato la facoltà per le Casse e gli Enti di previdenza privati dei liberi professionisti che adottano il sistema di calcolo contributivo, di innalzare l'aliquota della contribuzione integrativa a carico dei committenti, fino ad un massimo del 5%, con la finalità di destinare una parte della stessa direttamente ai montanti previdenziali degli iscritti, al fine di migliorare la prestazione pensionistica obbligatoria. In tal senso l'Ente ha approvato il "Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della Legge 12 luglio 2011, n. 133" (di seguito "Il Regolamento"), che ha lo scopo di disciplinare i principi da seguire nello stabilire la quota del contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti previdenziali individuali.

In particolare l'art. 4 del sopra citato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità di determinazione della quota di contribuzione integrativa da destinare al montante individuale, individuando un prospetto di calcolo, riportato nell'allegato A del Regolamento stesso.

Il prospetto di calcolo sopra indicato, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento, è sottoposto alla verifica del soggetto incaricato della revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio dell'Epipi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

Principi generali di redazione del prospetto di calcolo di cui all'Allegato A del Regolamento

Il Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo per l'anno 2013, da destinare sui montanti individuali, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione delle singole componenti del prospetto.

Contributo integrativo accertato

Il contributo integrativo accertato è dato dall'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013 a seguito delle dichiarazioni reddituali presentate sino al 30 settembre 2014.

L'ammontare del contributo complessivamente accertato è di euro 24.925.298,84.

In relazione alla contribuzione integrativa dovuta e versata per l'anno 2013 la stessa è pari ad euro 23.168.529,31.

Costi di gestione

I costi di gestione, pari ad euro 6.942.008,36 sono rappresentati dalle seguenti voci di costo, così come risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013:

- organi amministrativi e di controllo per euro 1.609.969,00;
- compensi professionali e di lavoro autonomo per euro 432.932,00;
- personale per euro 1.777.340,00;
- materiali sussidiari e di consumo per euro 9.464,00;
- utenze varie per euro 92.966,00;
- servizi vari per euro 1.354.888,00;
- canoni di locazione passivi per euro 15.367,00;
- spese pubblicazione periodico per euro 164.791,00;
- altri costi per euro 135.441,00;
- costi diversi per euro 22.043,00;
- ammortamenti e svalutazioni per euro 977.373,59;
- rettifiche di ricavi (versamento allo stato) per euro 349.433,77.

Assistenza

La voce assistenza, pari ad euro 1.471.241,00 è relativa al costo per prestazioni assistenziali, così come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013.

Perequazione trattamenti pensionistici

La perequazione trattamenti pensionistici, pari ad euro 446.592,67 è relativa alla rivalutazione dei trattamenti pensionistici secondo le variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e operai calcolato dall'Istat come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013.

Interessi per ritardate liquidazioni

La voce, pari ad euro 15.126,71, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013, è relativa agli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)

L'ammontare complessivo della gestione finanziaria, pari ad euro 23.142.591,06 è così rappresentato:

- risultato della gestione finanziaria mobiliare, pari ad euro 18.699.911,06 costituito: dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel corso del 2013, da plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio (plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e/o rimborso). Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Pertanto, alla luce di ciò le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e da rimborso degli strumenti finanziari sono state ricalcolate come differenza tra il costo storico ed il valore di vendita/rimborso. Il costo storico è determinato come media ponderata per operazione dei prezzi storici di acquisto per singolo titolo. Tale valore è rettificato

- periodicamente con gli scarti di emissione e/o negoziazione a seconda che i titoli siano iscritti nell'attivo circolante ovvero tra le immobilizzazioni finanziarie;
- commissioni e interessi bancari passivi per euro 56.233,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013;
 - altri oneri finanziari, relativi agli interessi passivi su depositi cauzionali, pari a zero, come da bilancio consuntivo 2013;
 - proventi per interessi bancari e postali per euro 4.498.913,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013;
 - plusvalenza e minusvalenza da apporto immobili al Fondo Fedora, pari entrambe a zero, come da bilancio consuntivo 2013;
 - risultato della gestione finanziaria immobiliare pari a zero (i proventi da canoni di locazione, al netto degli oneri della gestione immobiliare sono pari a zero, poiché nel 2012 tutti gli immobili sono stati conferiti al Fondo Fedora) come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013.

Il portafoglio complessivo dell'Ente ammonta al 31/12/2013, ad euro 822 mln, con un rendimento lordo calcolato rispetto ai valori storici pari al 3,36%.

Rivalutazione ex legge 335/95

Tale voce, pari ad euro 983.962,86 rappresenta la rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2013 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso, così come da bilancio consuntivo 2013.

Oneri tributari

Gli oneri tributari, sono pari ad euro 2.276.255,00 così come da bilancio al 31 dicembre 2013 e rappresentano il carico fiscale dell'esercizio.

Oneri straordinari per spese generali

La voce, pari ad euro 696.792,89 è rappresentata esclusivamente dalle componenti straordinarie riconducibili alle spese generali dell'Ente, e pertanto non sono ricompresi i componenti straordinari relativi alla gestione caratteristica (contributi e prestazioni) ovvero altre componenti già riclassificate nelle voci relative alla gestione finanziaria.

Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario

La riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario, è determinata dall'attuario e rappresenta l'eventuale quota del contributo integrativo non distribuibile a copertura dei rischi finanziari, qualora la stessa sia superiore rispetto alla riserva straordinaria di bilancio³.

³ Il valore della riserva a garanzia e della riserva straordinaria è calcolato alla data di riferimento del 31 dicembre 2013 in quanto il provvedimento è oggetto di approvazione nel 2014 e pertanto i suddetti valori sono riferiti alla data più recente e non a quella di riferimento.

La voce è pari a zero, in quanto la riserva straordinaria esistente è idonea a coprire il rischio finanziario.

Il valore teorico della riserva di garanzia, così come rappresentato dall'attuario incaricato, è di euro 56,17 milioni, ampiamente inferiore alla riserva straordinaria di bilancio pari ad euro 124,9 milioni così determinata:

RISERVA STRAORDINARIA AL 01/01/2014	148.097.851
+ Rettifica utilizzo 2013	15.246.980
- Utilizzo per integrativo 2012	13.520.226
- Utilizzo per integrativo 2013	24.925.299
RISERVA ADJ 01/01/2014	124.899.306

Determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare al montante individuale

La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto.

Per il 2013 il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI è maggiore di zero ed è pari ad euro 10.310.611,57; ciò significa che tutti i costi sono finanziati dalla gestione finanziaria e pertanto l'intero contributo integrativo di cui alla voce A XII (pari al contributo accertato di euro 24.925.298,84) è disponibile; pertanto in corrispondenza della voce A XI è stato riportato un valore pari a zero.

Il rapporto tra il valore dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Poiché il valore dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI è pari a zero, come sopra evidenziato, il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto è pari allo 0%.

La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Nel caso in esame la quota parte della contribuzione integrativa disponibile e da destinare ai montanti per ogni iscritto è pari al 100% della contribuzione dovuta.

Prospetto di calcolo di cui all'Allegato A del Regolamento Annualità 2013

Categoria Classe Segno	Descrizione	Anno 2013		Anno 2012	
		Forze	Totale	Forze	Totale
A	Gestione contributo integrativo				
I	+ Contributo integrativo accantonato		24.925.298,84		30.105.007,98
II	- Costi di gestione	(6.942.008,36)		(6.714.569,12)	
III	- Assistenza	(1.471.241,00)		(1.402.654,00)	
IV	- Perequazione trattamenti pensionistici	(446.692,67)		(381.769,69)	
V	- Interessi per ritardate liquidazioni	(15.126,71)		(15.851,35)	
VI	+/- Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	23.142.691,06		30.372.123,28	
VII	- Rivalutazione ex legge 335/95	(983.962,86)		(6.303.140,69)	
VIII	- Oneri tributari	(2.276.255,00)		(7.469.206,00)	
IX	- Oneri straordinari per spese generali	(696.792,89)		(270.377,62)	
X	- Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario				6.584.781,64
XI	+/- Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo <= 0			(14.400.317,46)	
	<i>(art. 67 della Legge 30.12.2012 n. 248000%)</i>				
XII	+ Totale contributo integrativo disponibile		24.925.298,84		13.520.226,34
B	Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [0 < [A XI / A I] < 100%]		0,00000%		32,75200%
C	Complemento a 100 del coefficiente di caricamento [quota % disponibile del contributo integrativo]		100,00000%		67,24800%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

omissis

Punto 05) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

VERBALE N. 19 del 17/12/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 18.182 del 09/12/2015 in data 17/12/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Personale dipendente

Punto 04) Appalti

Punto 05) Investimenti

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Davide Galbusera e il Sindaco Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci: Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione Finanza Danilo Giuliani e la responsabile della Segreteria Generale Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 17,10 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 26/11/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato, dopo il via libera ricevuto dai Ministeri vigilanti relativamente alla distribuzione sui montanti previdenziali del 67,2480% del contributo integrativo 2012, e del 100% del contributo integrativo 2013, ricorda ai presenti che - ai sensi dell'articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> - occorre procedere analogamente per il 2014. A questo proposito fa presente che la norma citata prevede che per la determinazione della quota disponibile teorica e reale del contributo integrativo occorre fare riferimento alle dichiarazioni reddituali pervenute sino al 30 settembre di ogni anno. Considerato che quest'anno, in ragione del trasloco della sede, il termine per la presentazione della dichiarazione reddituale per il 2014 è stato differito al 29

ottobre, per la determinazione della base imponibile saranno prese in considerazione tutte le dichiarazioni reddituali pervenute al 31/10/2015.

Fatta questa necessaria premessa, per quanto riguarda il 2014, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 31/10/2015 e dei versamenti contabilizzati, si ha che:

3) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta è pari ad euro 23.910.139,00

4) la contribuzione integrativa effettivamente versata è pari ad euro 20.692.973,90.

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 5 del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali>>, la liquidazione del trattamento pensionistico anche sulla quota del contributo integrativo distribuibile potrà avvenire solo e soltanto se l'iscritto abbia effettivamente versato detta contribuzione.

Il comma 3 del succitato articolo recita, infine, testualmente che <<la liquidazione del trattamento pensionistico conseguente all'accredito della quota di contributo integrativo è in ogni caso condizionato alla contestuale liquidazione della quota parte del trattamento pensionistico determinato con la contribuzione soggettiva>>. Questo vuol dire, quindi, che non sarà mai possibile – ad esempio – liquidare la quota di trattamento sulla base della contribuzione integrativa effettivamente versata per il 2014 se non risulterà parimenti effettivamente versata ed accreditata anche la contribuzione soggettiva per il medesimo anno.

Tutto ciò premesso, considerato che il Consiglio di amministrazione ha provveduto a redigere, sulla base dei principi individuati dal regolamento, il prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali, riportato in calce alla presente delibera (allegato 1); nonché a determinare il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo che sono rispettivamente pari allo zero e al cento per cento;

Il Consiglio di Amministrazione:

Visto

Il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014 redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>>, ed in conformità alle disposizioni di cui al DM 29/11/2007, le cui proiezioni evidenziano un sostanziale equilibrio economico-finanziario della gestione previdenziale dell'Epri, con un avanzo tecnico di circa euro 296 mln sul periodo di proiezione di 50 anni;

Considerato

Che il bilancio tecnico attuariale ha assunto come stima la distribuzione del 100% della contribuzione integrativa dell'anno 2014 sui montanti previdenziali degli iscritti dichiaranti

Tenuto conto

Della relazione dell'attuario (riportata in calce alla presente delibera - allegato 2), elaborata ai sensi art. 8 comma 2 del Regolamento, con la quale è stato determinato che la riserva straordinaria indisponibile - su un orizzonte di copertura di 5 anni – deve essere pari a circa euro 88 mln, valore ampiamente inferiore rispetto alla Riserva

Straordinaria globale pari a circa euro 134 mln così come determinata nell'allegato 3 riportato in calce alla presente delibera

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2014 dagli iscritti dichiaranti al 31 ottobre 2015 in euro 23.910.139,00

Determinato

Il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

all'unanimità:

Delibera n. 278/2015

di distribuire sui montanti degli iscritti dichiaranti al 31/10/2015 il 100% della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2014 per complessivi euro 23.910.139,00, con rivalutazione della stessa secondo i principi generali di cui all'articolo 14, comma 5, del Regolamento di Previdenza.

Delibera n. 279/2015

di pubblicare nell'area riservata di ciascun iscritto il montante come individuato nell'art. 4 del regolamento, entro 30 giorni dall'approvazione della suddetta delibera, da parte dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 509/1994.

Si passa ad esaminare le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 18314 di Protocollo dell'11 dicembre 2015 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 19) Parte I: **11** ammissibili e **1** non ammissibile
- 20) Parte III: **2** ammissibili
- 21) Parte V: **8** ammissibili e **3** non ammissibili
- 22) Parte VI: **29** ammissibili e **5** non ammissibili
- 23) Parte VII: **2** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.277,60	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 8.314,61	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.626,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 6.618,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.486,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.023,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.545,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.020,38	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.023,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 67.936,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 5.250,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 3.750,00	715.800
Totale ammissibile			€ 9.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 336,54	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 75,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.445,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 45,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 3.890,22	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 328,63	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 309,62	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.377,10	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 8.807,51	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 314,25	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.880,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 75.654,25	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 914,80	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 1.836,60	715.700
Totale ammissibile			€ 2.751,40	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 280/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 3.277,60	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 8.314,61	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.626,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 6.618,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.486,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.023,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 7.545,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 7.020,38	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.023,06	715.800
Totale ammesso			67.936,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 5.250,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 3.750,00	715.800
Totale ammesso			€ 9.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 336,54	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 75,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 1.445,40	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 45,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 3.890,22	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 328,63	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 309,62	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.377,10	715.700
Totale ammesso			€ 8.807,51	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 314,25	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 5.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 2.880,00	715.700
Totale amnesso			€ 75.654,25	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Amnesso	€ 914,80	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Amnesso	€ 1.836,60	715.700
Totale amnesso			€ 2.751,40	

Delibera n. 281/2015

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Non Amnesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Amnesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Amnesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Amnesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Amnesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Amnesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Amnesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Amnesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Amnesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale dell'Epipi nella seduta del 18 novembre 2015 ha esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXX	Inabilità	Inabilità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXX	Inabilità	€ 396,44	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 282/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	Decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXX	Inabilità	€ 396,44	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA	NOTE SPEDIZIONE
XXX	XXX	XXX	COSENZA	31/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	ORISTANO	12/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	BOLOGNA	02/02/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti.

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 283/2015

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA	NOTE SPEDIZIONE
XXX	XXX	XXX	COSENZA	31/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	ORISTANO	12/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	BOLOGNA	02/02/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente

delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

OMISSIS....

Punto 05) Investimenti

Il punto non viene trattato.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda ai signori Consiglieri che l'Ente nel 2015 ha avviato un importante piano di riorganizzazione e pianificazione del processo di gestione e recupero del credito contributivo.

Anche nel 2016 l'Ente continuerà nel solco tracciato per finalizzare le azioni intraprese. Allo stato attuale emergono circa 6700 posizioni irregolari per un ammontare complessivo di circa euro 36.000.000,00 di debito contributivo. Tra queste - ferme restando tutte le attività ordinarie a presidio del credito sull'intera popolazione degli irregolari - particolare attenzione meritano le posizioni con esposizione debitoria pari o superiore ad euro 10.000,00 (circa 1000 iscritti) per un valore complessivo di circa euro 23.000.000,00, ovvero al 63% dell'intera esposizione debitoria dell'Ente, per le quali necessita iniziare/proseguire le azioni di rigore per il recupero del credito contributivo.

In ragione di quanto sopra, si è determinato che l'ufficio Legale anche nel 2016 proceda ad esperire tutte le azioni esecutive dovute, previa acquisizione dei titoli se necessario, partendo prioritariamente dalle posizioni che evidenziano un debito scaduto pari o superiore ad euro 10.000,00.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 19,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 01 del 29/01/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 318 del 12/01/2016 in data 29/01/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 10:30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Contributi e prestazioni
- Punto 03) Appalti
- Punto 04) Investimenti
- Punto 05) Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Davide Galbusera e i Sindaci Salvatore Arnone, Massimo Cavallari, Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile dell'Area Finanza Danilo Giuliani.

Il Direttore Generale funge da Segretario.

Il Presidente alle ore 10,30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 17/12/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 271 di Protocollo dell'11 gennaio 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

evidenziato che le domande all'esame del Consiglio d'amministrazione sono pervenute nel 2015 e, pertanto, insistono sugli appositi fondi 2015 all'uopo destinati;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 24) Parte I: 3 ammissibili
- 25) Parte II: 1 ammissibile e 1 non ammissibile
- 26) Parte III: 1 ammissibile
- 27) Parte V: 4 ammissibili
- 28) Parte VI: 9 ammissibili e 2 non ammissibili
- 29) Parte VII: 1 ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.754,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.593,94	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 20.348,00	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 142,83	715.800
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 142,83	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 1.428,33	715.800
Totale ammissibile			XXX	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 44,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 840,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.750,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.865,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 21.900,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 588,72	715.700
Totale ammissibile			XXX	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 287/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.754,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.593,94	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800

Totale ammissibile			€ 20.348,00	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 142,83	715.800
Totale ammissibile			XXX	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 1.428,33	715.800
Totale ammissibile			XXX	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 44,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 840,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.750,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.865,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700

Totale ammissibile			XXX	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 588,72	715.700
Totale ammissibile			€ 588,72	

Delibera n. 288/2016

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Non Ammissibile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere porta a conoscenza dei presenti che l'iscritto matricola XXXX ha presentato ricorso avverso la decisione del Consiglio d'Amministrazione (assunta il 15 ottobre 2015 con la delibera n. XXX) con la quale è stata rigettata la domanda di ammissione ai benefici assistenziali di cui al Regolamento parte V. Le motivazioni del rigetto hanno trovato fondamento nella circostanza che, alla data della domanda di riconoscimento del beneficio assistenziale (5 giugno 2015, protocollo 10770), lo stesso risultava cancellato dall'albo professionale.

Il ricorrente eccepisce che la sua legittimazione trova fondamento nella norma transitoria prevista dall'articolo 15 del Regolamento parte V, che prevedeva la possibilità di presentare domanda anche per eventi che si erano verificati a far data dal 5 aprile 2012 e sono al 1° giugno 2015.

Al riguardo necessita osservare che, per accedere ai benefici assistenziali di cui al regolamento parte V – Erogazione di sussidi a fondo perduto per disagio economico a seguito di malattia, infortunio o decesso – occorre essere in possesso di due tipi di requisiti: requisiti di ordine generale e requisiti speciali.

Tralasciando allo stato i requisiti speciali, tra i requisiti di ordine generale si annovera certamente l'iscrizione all'EPPI.

Con riferimento all'iscrizione, l'articolo 2, comma 1, intitolato "Beneficiari del sussidio", testualmente recita: <<Possono essere beneficiari dei sussidi gli iscritti contribuenti all'EPPI da data anteriore alla domanda di erogazione del sussidio e per eventi verificatisi dopo l'iscrizione.>>

L'art. 2 è chiaramente formulato e la sua interpretazione letterale non può essere diversa da quella obiettivamente risultante dalle parole impiegate: possono cioè essere "beneficiari dei sussidi gli iscritti

contribuenti” da intendersi quali soggetti che, essendo iscritti all’Ente ai sensi del regolamento previdenziale, sono obbligati al versamento di contributi previdenziali.

Emerge, dunque, con evidenza come il regolamento imponga la sussistenza dell’iscrizione all’EPPI al momento della presentazione delle domande ed, in particolare, riconosce detto requisito come presupposto di natura sostanziale per l’erogazione e, conseguentemente, traduce la carenza dell’iscrizione all’Ente quale motivo di rigetto della domanda.

Né soccorre ad una diversa interpretazione, la norma transitoria (art. 15) invocata dal ricorrente, giacché questa intende derogare unicamente i termini di presentazione delle domande che normalmente devono essere presentate entro sei mesi dall’evento, ferme restando tutte le condizioni di ammissibilità. L’art.15 dispone: <<In deroga a quanto previsto dall’articolo 3, commi 3 e 4, saranno considerate ricevibili le domande pervenute entro sei mesi dalla data di approvazione del presente Regolamento da parte dei Ministeri vigilanti, relative ad eventi di cui all’articolo 2 verificatisi a far data dal 5 aprile 2012.

Restano, in ogni caso, ferme le ulteriori norme previste dagli articoli 2 e 3 del presente Regolamento in tema di condizioni di ammissibilità delle domande.>>.

Tutto quanto ciò esposto, si propone al Consiglio d’Amministrazione di rigettare il ricorso presentato dall’iscritto matricola XXXX.

Il C.d.A. all’unanimità:

Delibera n. 289/2016

di rigettare il ricorso presentato dall’iscritto matricola XXXX.

PREMESSO CHE

- l’Ente attualmente riconosce la possibilità ai propri iscritti di procedere alla regolarizzazione del proprio debito contributivo, anche attraverso un sistema di rateizzazione del debito.
- le condizioni di accesso al beneficio della rateizzazione sono state determinate con delibera n. 745 del 2014;
- nella summenzionata deliberata, sono stati stabiliti i seguenti piani d’ammortamento variabili in base all’importo del debito maturato:

da	a	durata minima	altre durate	durata max
€ 600,00	€ 1.000,00	6		12 mesi
€ 1.000,01	€ 5.000,00	6	12-24-36	48 mesi
€ 5.000,01	€ 99.999,99	6	12-24-36-48-60	72 mesi
€ 100.000,00		6	12-24-36-48-60-72-84-96	120 mesi

ATTESO CHE, in quest'arco di tempo, l'istituto della rateizzazione è stato favorevolmente accolto, consentendo agli iscritti non solo di godere di tassi di dilazione particolarmente ridotti (tasso legale maggiorato di 3,5 punti percentuali), ma - appunto - di accedere ad una modalità di pagamento che oggettivamente favorisce l'iscritto in un periodo in cui la grave crisi finanziaria globale e le difficoltà economiche che la stessa ha generato non consente di onorare il debito nei confronti dell'Epri in un'unica soluzione.

CONSIDERATO CHE:

- sempre più iscritti chiedono di poter beneficiare della rateizzazione a 120 mesi anche per debiti inferiori ad euro 100.000,00, ciò in ragione di un aggravarsi della situazione economica che rende sempre più difficoltoso onorare gli attuali piani di ammortamento proposti dall'Ente;
- attualmente ci sono soltanto 60 iscritti circa con debito superiore ad euro 100.000,00 che possono usufruire della rateizzazione a 120 mesi, ed appare, quindi, opportuno ampliare la platea dei possibili beneficiari di detta rateizzazione a 120 mesi;
- che gli iscritti debitori che hanno un debito superiore ad euro 30.000,00 sono circa 460.

Tutto ciò premesso, ferme restando tutte le altre condizioni decise con delibera n. 745 del 2014, si propone di innovare l'istituto della rateizzazione dei debiti maturati nei confronti dell'Ente, riconoscendo la possibilità di rateizzazione fino a 120 mesi a partire dai debiti pari o superiori ad euro 30.000,00.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 290/2016

Ferme restando tutte le altre condizioni decise con delibera n. 745 del 2014, di innovare la durata del piano d'ammortamento delle rateizzazioni come da tabella seguente:

da	a	durata minima	altre durate	durata max
€ 600,00	€1.000,00	6		12 mesi
€ 1.000,01	€5.000,00	6	12-24-36	48 mesi
€ 5.000,01	€29.999,99	6	12-24-36-48-60	72 mesi
€ 30.000,00		6	12-24-36-48-60-72-84-96	120 mesi

Il Consigliere Armato evidenzia, infine, ai presenti che lo scorso 31 dicembre sono scadute le commissioni istruttorie istituite da questo Consiglio d'Amministrazione.

Ebbene, considerata l'importanza strategica di dette Commissioni che svolgono attività istruttoria e di studio di problematiche complesse, consentendo così al Consiglio di avere un quadro più delineato e preciso sul quale deliberare, si propone di prorogare la Commissione Attività Istituzionali; la Commissione Bilancio; la Commissione Investimenti; la Commissione Gestione del Personale e la Commissione Comunicazione sino al termine del mandato di questo Consiglio d'Amministrazione.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 291/2016

di prorogare la Commissione Attività Istituzionali; la Commissione Bilancio; la Commissione Investimenti; la Commissione Gestione del Personale e la Commissione Comunicazione sino al termine del mandato di questo Consiglio d'Amministrazione.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

....OMISSIS

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i Consiglieri, che in forza del mandato ricevuto dal C.d.A. con delibera n. 277 del 26/11/2015, la struttura ha richiesto ad istituti bancari italiani con requisiti di solidità finanziaria, UNICREDIT, UBI e BANCA PROSSIMA (del Gruppo Intesa San Paolo), la loro migliore proposta in relazione alle condizioni economiche per dei depositi su conti correnti liberi e vincolati.

La migliore proposta formulata è stata quella dell'istituto Banca Prossima.

In data 18/12/2015 si è provveduto, pertanto all'apertura del conto corrente con il suddetto istituto di credito e all'impiego della liquidità trasferita per euro 136,5 mln nella sottoscrizione di Buoni di Risparmio e Time cash come di seguito riportato:

OPERAZIONE	Tasso annuo lordo	Data sottoscrizione	Data scadenza	Importo
Buoni di risparmio	0,65%	23/12/2015	29/03/2016	Euro 46,5 mln
Time cash	0,65%	30/12/2015	30/03/2016	Euro 90 mln

In caso di estinzione anticipata, è prevista l'applicazione di una penale del 10% sugli interessi maturati per le somme estinte e prelevate prima della scadenza.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 02 del 25/02/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot n. 5329 del 15/02/2016 in data 25/02/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 11.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Contributi e prestazioni
- Punto 03) Appalti
- Punto 04) Investimenti
- Punto 05) Personale dipendente
- Punto 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari, Claudio Guasco.

Assenti i Sindaci Salvatore Arnone e Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani e Marzia Malaspina che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 11,00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 29/01/2016 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che il Regolamento Previdenziale impone l'adeguamento in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'Istat, del:

- 5) reddito massimale da imporre a contribuzione (articolo 4, comma 4);
- 6) contributo soggettivo massimo obbligatoriamente dovuto (articolo 4, comma 4, secondo capoverso);
- 7) reddito minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo soggettivo minimo (articolo 4, comma 6);
- 8) volume d'affari minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo integrativo minimo (articolo 5, comma 4);

Analoghe norme di adeguamento automatico in base all'indice Istat operano per l'istituto del riscatto (art. 4 del relativo regolamento) e della contribuzione volontaria (art. 5, comma 2, del relativo regolamento).

Orbene, l'Istat ha comunicato l'indice dell'aumento sulla base del costo della vita per l'anno 2016 in misura pari allo -0,1% e confermato l'indice dello 0,2% per il 2015.

Occorre, però, rilevare che il Governo, avendo consapevolezza della circostanza che per il primo anno l'adeguamento ISTAT sarebbe stato negativo (in ragione della crisi finanziaria), è corso ai ripari con l'articolo 1, comma 287, della legge di stabilità 2015 (legge 208/2015). Questa norma ha espressamente previsto che <<Con riferimento alle prestazioni previdenziali e assistenziali e ai parametri ad esse connessi, la percentuale di adeguamento corrispondente alla variazione che si determina rapportando il valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente, non può risultare inferiore a zero>>.

Si propone, pertanto, alla luce della su richiamata norma di mantenere inalterati rispetto al 2016 i valori dei redditi e volumi d'affari minimi e massimi, sui quali saranno determinati – applicando l'aliquota contributiva vigente nel 2016 – i contributi minimi e massimi dovuti anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,0	€ 495,65
2016	0%	€ 9.913,00	€ 1.486,95	€ 100.323,00	€ 15.048,45	€ 13.564,36	€ 9.913,0	€ 495,65

Il C.d.A. all'unanimità :

Delibera n. 298/2016

di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi per il 2016, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2016	0%	€ 9.913,00	€ 1.486,95	€ 100.323,00	€ 15.048,45	€ 13.564,36	€ 9.913,0	€ 495,65

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Il Consigliere Armato evidenzia, infine, la necessità di mantenere invariate, alla luce delle considerazioni poc'anzi svolte, le sanzioni previste dall'articolo 11, commi 5 e 7 del Regolamento di Previdenza per il 2016.

Si propone, pertanto, di mantenere invariate per il 2016 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5 e 7 del Regolamento di Previdenza come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	oltre

2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2016	0%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,0

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 299/2016

di mantenere invariate per il 2016 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5 e 7 del Regolamento di Previdenza come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	oltre
2016	0%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,0

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

Il Consigliere Armato pone ora all'attenzione del Consiglio la posizione dell'iscritto matricola XXX che in data 17 dicembre 2015 ha presentato richiesta di liquidazione dell'assegno d'invalidità.

La Commissione Medica nella seduta dello scorso 17 febbraio, ritenendo idonea e sufficiente la documentazione medica prodotta, ne ha riconosciuto lo status di inabile sin dalla data della presentazione della domanda e cioè sin dal 17 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 15 comma 11 del Regolamento previdenziale per un importo di euro 448,52 mensile inclusa l'integrazione al 100% dell'assegno sociale vigente tempo per tempo.

Il C.d.A., preso atto delle risultanze della Commissione Medica, all'unanimità:

Delibera n. 300/2016

di ammettere l'iscritto matricola XXX, deceduto il 7 gennaio 2016, al trattamento pensionistico d'inabilità, per un importo di euro 448,52 mensile inclusa l'integrazione al 100% dell'assegno sociale vigente tempo per tempo.

Si passa, quindi, alla disamina delle richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto delle note del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservate agli atti ai nn. 4917 e 6034 di Protocollo dell'11 e 19 febbraio 2016 che hanno attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

evidenziato che le domande all'esame del Consiglio d'amministrazione sono pervenute nel 2015 e, pertanto, insistono sugli appositi fondi 2015 all'uopo destinati;

Il Consigliere Armato, si allontana dalla seduta poiché nelle istanze oggetto di valutazione è presente una richiesta dello stesso, al suo posto prende la parola il Direttore generale.

Si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 30) Parte I: **5** ammissibili
- 31) Parte II: **1** ammissibile
- 32) Parte III: **1** ammissibile
- 33) Parte V: **6** ammissibili e **1** non ammissibile
- 34) Parte VI: **20** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 751,28	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.320,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.403,88	715.800
Totale ammissibile			€ 29.475,92	
Parte II (neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 452,95	715.800
Totale ammissibile			€ 452,95	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 1.130,02	715.800
Totale ammissibile			€ 1.130,02	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.050,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 378,00	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 945,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 212,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 9.985,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 49.000,00	

Il C.d.A., all'unanimità dei presenti

Delibera n. 301/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 751,28	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.320,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 6.403,88	715.800
Totale ammesso			€ 29.475,92	
Parte II (neo iscritti)	XXX	Ammesso	€ 452,95	715.800

Totale ammesso			€ 452,95	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 1.130,02	715.800
Totale ammesso			€ 1.130,02	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 1.050,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 378,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 945,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 212,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 9.985,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 49.000,00	

Delibera n. 302/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare all'iscritto il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Direttore generale, adesso, sottopone all'esame del Consiglio d'amministrazione le domande che sono pervenute nel 2016 e, pertanto, insistono sugli appositi fondi 2016 all'uopo destinati. Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 4917 di Protocollo dell'11 febbraio 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **1** ammissibile
- 2) Parte V: **2** ammissibili
- 3) Parte VI: **1** ammissibile e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.455,98	715.800
Totale ammissibile			€ 2.455,98	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.118,28	715.700
Totale ammissibile			€ 1.349,28	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€	2.000,00

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 303/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Amnesso	€ 2.455,98	715.800
Totale amnesso			€	2.455,98
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Amnesso	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Amnesso	€ 1.118,28	715.700
Totale amnesso			€	1.349,28
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Totale amnesso			€	2.000,00

Delibera n. 304/2016

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato, rientra in seduta ed informa i presenti che Emapi ha comunicato lo scorso 18 febbraio la conclusione della procedura relativa all'assegnazione del servizio di Long Term Care. In ragione della cessazione della convenzione attualmente in essere con Generali Assicurazioni (il cui termine naturale è fissato al 29 febbraio prossimo), Emapi ha provveduto ad indire una gara europea per individuare il nuovo partner assicurativo che avrebbe dovuto garantire la copertura in questione.

Ebbene i risultati della gara hanno visto prevalere l'offerta formulata da Poste Vita S.p.a. in forza della quale gli enti che decideranno di aderire alla convenzione che sarà sottoscritta potranno assicurare i propri iscritti a condizioni ancor più vantaggiose. Rispetto infatti, ad un premio annuo di 20 euro, oltre oneri a favore di Emapi pari al 4% del premio stesso (e così per un totale di 20,80 euro), il costo che l'Eppi andrebbe a sostenere sarebbe pari a 13,80 euro, ai quali andrebbero sempre aggiunti gli oneri del 4% (e così per un totale di 14,35 euro). A fronte di una riduzione di costi del 31%, gli iscritti beneficerebbero di una rendita mensile che passerebbe da 612,00 a 1.035,00 euro, con un incremento – quindi – di ben il 69%.

Non solo. Con la nuova convenzione potranno godere della copertura LTC anche quegli iscritti che, ad esempio, sono invalidi alla data di stipula dell'assicurazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di conferire sin d'ora mandato al Presidente per aderire, non appena sarà effettivamente sottoscritto il contratto tra Emapi e Poste Vita S.p.a., alla convenzione per la copertura Long Term Care con pagamento del premio pro-capite di 13,80 euro, oltre oneri del 4% a favore di Emapi (e così per un totale di 14,35 euro), premio che assicurerà una rendita mensile di 1.035,00 euro. Sulla base di 11.361 assicurabili il costo della copertura sarebbe paria a:

(A) Premio rinnovo annuale (€ 13,80*11.361)	€ 156.781,80
(B) Oneri a favore di Emapi [(A)*4%]	€ 6.271,27
(C) Totale dovuto ad Emapi [(A)+(B)]	€ 163.053,07

L'importo del premio della suddetta copertura assicurativa collettiva ha la sua specifica copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 305/2016

di conferire sin d'ora mandato al Presidente per aderire, non appena sarà effettivamente sottoscritto il contratto tra Emapi e Poste Vita S.p.a., alla convenzione per la copertura Long Term Care con pagamento del premio pro-capite di 13,80 euro, oltre oneri del 4% a favore di Emapi (e così per un totale di 14,35 euro), premio che assicurerà una rendita mensile di 1.035,00 euro.

Il Consigliere Armato relaziona i presenti in merito a tre posizioni che sono stati oggetto di analisi nella seduta della Commissione affari istituzionali tenutasi in data 18 febbraio 2016.

1) Matricola XXX

L'iscritto presenta un'esposizione debitoria di 43.362,99 euro (19.201,57 euro per capitale -24.161,42 euro interessi e sanzioni) per il mancato versamento dei contributi relativi alle annualità dal 1996 al 2004.

Dal 2005 l'iscritto ha dichiarato con apposita autocertificazione di non esercitare più la professione. Relativamente al posizione *de quo*, l'Ente nel 2002 aveva ottenuto un titolo giudiziale al quale erano seguite le azioni esecutive concluse con esito negativo.

Da informazioni commerciali/catastali ottenute l'iscritto risulta impossidente.

In data 17 febbraio 2016, a seguito di lunghe trattative, l'iscritto ha formulato la seguente proposta transattiva:

- Versamento entro il 30 giugno 2016 dell'intero contributo integrativo, pari ad euro 3.502,09;
- Versamento di 30.000,00 euro, a fronte del residuo per capitale, interessi e sanzioni di 39.860,90 euro (43.362,99 euro -3.502,09 euro) da corrispondere in 120 mesi senza interessi di dilazione.

2) Matricola XXX

L'iscritto presenta un'esposizione debitoria per scoperture dal 1996 al 2014 così composta: 8.087,00 euro per capitale (di cui contributo integrativo 2.547,54 euro), interessi di mora per 7.891,96 euro, sanzioni per 2.476,92 euro.

L'iscritto, quasi ottantenne, risulta essere pensionato c/o altro Ente con decorrenza 1/09/1993.

In data 10 novembre 2015 l'avv. XXX ha trasmesso, in nome e per conto dell'iscritto, una proposta transattiva, che prevede le seguenti condizioni:

- pagamento dell'intero contributo integrativo (pari ad 2.547,54 euro) e delle spese legali pregresse (pari ad 477,36 euro) da corrispondere in tre rate mensili senza interessi di dilazione;
- pagamento dell'intero contributo soggettivo e di maternità pari ad 5.539,46 euro e del 50% degli interessi e sanzioni (2.476,92 euro) da effettuarsi in 36 rate mensili senza interessi di dilazione;

3) Matricola XXX

L'iscritto presenta una esposizione debitoria complessiva di 18.296,11 euro per scoperture dal 1996 al 2014, così composta: quanto ad 10.608,02 euro per capitale, quanto 7.608,09 euro per interessi e sanzioni.

Nel mese di gennaio 2015 è stato ottenuto il decreto ingiuntivo, all'esito del quale l'iscritto per la sistemazione della propria posizione ha richiesto, in deroga alle attuali disposizioni in materia di rateizzazione del debito contributivo, di poter beneficiare della rateizzazione dell'intero debito in 120 mesi anziché nei 72 mesi previsti da regolamento.

Dalle informazioni reddituali e catastali assunte, l'iscritto non risulta percepire redditi e non emergono beni immobili aggredibili.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 306/2016

In ragione della difficile recuperabilità dei crediti, di accogliere le seguenti proposte formulate dagli iscritti:

- a) Matricola XXX
 - Versamento entro il 30 giugno 2016 dell'intero contributo integrativo, pari ad euro 3.502,09;
 - Versamento di 30.000,00 euro, a fronte del residuo per capitale, interessi e sanzioni di 39.860,90 euro (43.362,99 euro -3.502,09 euro) da corrispondere in 120 mesi senza interessi di dilazione;
- b) Matricola XXX;
 - Pagamento dell'intero contributo integrativo (pari ad 2.547,54 euro) e delle spese legali pregresse (pari ad 477,36 euro) da corrispondere in tre rate mensili senza interessi di dilazione;
 - Pagamento dell'intero contributo soggettivo e di maternità pari ad 5.539,46 euro e del 50% degli interessi e sanzioni (€ 2.476,92 euro) da effettuarsi in 36 rate mensili senza interessi di dilazione;
- c) Matricola XXX
 - rateizzazione dell'intero debito in 120 mesi anziché nei 72 mesi previsti da regolamento.

Di conferire all'avv. Fabrizio Falasconi responsabile dell'Area Legale il potere di procedere all'espletamento degli atti conseguenti.

Alle ore 11,10 entra a far parte della riunione il Sindaco Arnone.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO che con delibera n. 236 del 23 luglio 2015, il C.d.A. ha nominato il nuovo Direttore Responsabile del periodico bimestrale "OPIFICIUM", registrato presso il Tribunale Civile di Roma con il n. 60/2010 in data 24/02/2010, nella persona del Sig. Giampiero Giovannetti, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 04/09/1954 e residente in Viale Togliatti n° 156 – Sesto Fiorentino (FI)

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, comproprietario al 50% insieme all'EPPI del periodico ha nominato il Sig. Giampiero Giovannetti, quale Direttore Responsabile con delibera del 26 marzo 2015.

RITENUTO che è intenzione dell'Ente far decorrere la nomina del Direttore Responsabile in pari data a quella espressa dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e cioè a partire dal 26 marzo 2015.

Alle ore 11,15 entra a far parte della seduta il Sindaco Davide Galbusera.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 307/2016

di fare decorrere la nomina del Direttore Responsabile del periodico bimestrale "OPIFICIUM", registrato presso il Tribunale Civile di Roma con il n. 60/2010 in data 24/02/2010, nella persona del Sig. Giampiero Giovannetti, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 04/09/1954 e residente in Viale Togliatti n° 156 – Sesto Fiorentino (FI), a far data dal 26 marzo 2015.

PREMESSO CHE

- per garantire la migliore efficienza possibile l'EPPI rinnova costantemente la propria dotazione di apparecchiature informatiche, dismettendo quelle che, a causa di limitazioni tecnologiche, non garantiscono la completa operatività degli uffici;
- ciò che è inadatto all'EPPI può ancora trovare un'utile collocazione presso altre realtà, per attività che abbiano inferiori esigenze prestazionali;
- nel mese di gennaio sono stati sostituiti tutti i PC fissi della struttura e sono stati pertanto dismessi n. 25 PC Lenovo Think Centre M90z, completi di mouse, tastiere e cavi di alimentazione, noleggiati, per un triennio, nel corso del 2011, e riscattati, per la cifra unitaria di euro 9,50 oltre IVA, nel corso del 2014;
- non sarebbe conveniente procedere ad una vendita dei summenzionati PC considerata la loro obsolescenza;

Visto

- l'art. 14 c.2 del D.P.R. 254/2002 che prevede che i beni mobili non più utilizzabili per le esigenze funzionali delle amministrazioni possano essere ceduti gratuitamente alla Croce Rossa Italiana, agli organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche;
- la mail inviata dall'EPPI alla Croce Rossa Italiana, PROT.5349/U/15.02.2016, con la quale si interpellava la medesima circa la volontà di beneficiare della cessione gratuita di cui in precedenza;
- la mail inviata dalla Croce Rossa Italiana all'EPPI, PROT.4374/E/17.02.2016 di accettazione della cessione gratuita;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa, si ritiene di cedere a titolo gratuito alla Croce Rossa Italiana i n. 25 PC.

Per quanto sopra espresso il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 308/2016

di procedere alla cessione a titolo gratuito dei 25 PC Lenovo ThinkCentre M90z, completi di mouse, tastiere e cavi di alimentazione, alla Croce Rossa Italiana.

Le apparecchiature sono fornite nello stato di fatto e di diritto come l'EPPI le possiede.

L'EPPI non si garantisce l'assenza di difetti di funzionamento. La Croce Rossa Italiana non potrà perciò rivalersi nei confronti dell'EPPI in caso di difettosità delle apparecchiature. L'EPPI non fornirà alcun supporto di assistenza sulle apparecchiature cedute.

Il ritiro dovrà essere effettuato da incaricati della Croce Rossa Italiana presso la sede dell'EPPI e le operazioni di ritiro e di imballaggio delle apparecchiature saranno a loro cura.

Omissis...

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Nel dicembre 2015 si è conclusa la sperimentazione della nuova Metodologia di assegnazione e valutazione degli obiettivi ai fini del riconoscimento del premio aziendale al personale dell'Ente.

Per l'avvio del ciclo di valutazione 2016 - per il quale il CdA si appresta a deliberare gli obiettivi di responsabilità di cui al presente documento – ci si è posti l'intenzione di realizzare un maggiore allineamento con la pianificazione strategica dell'Ente (di cui al relativo documento denominato "Pianificazione degli obiettivi triennali 2016-2018"). In tal modo si intende responsabilizzare in maniera più efficace il gruppo dirigente dell'Ente verso le priorità strategiche dettate dal CdA. Il riconoscimento della retribuzione accessoria, rappresentata dal premio aziendale, viene condizionato al realizzarsi di progetti operativi che discendono dagli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2016-2018.

Il Direttore generale, con il concorso dei responsabili di Area, ha provveduto ad articolare gli Indirizzi programmatori del CdA in un sistema di obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici si configurano come obiettivi complessi, da conseguire in una prospettiva pluriennale.

Come si potrà desumere dal documento denominato "Pianificazione degli obiettivi triennali 2016-2018" (cfr. Allegato 1), per ciascuno di tali obiettivi è stata individuata l'Area aziendale responsabile dell'attuazione, l'articolazione in obiettivi operativi, la individuazione degli indicatori di risultato, dei target da conseguire anno per anno. Quindi, coerentemente con quanto definito nel "Manuale per la gestione del processo di assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali, e per la valutazione ai fini del riconoscimento del sistema premiante", deliberato nel corso del 2015 (delibera n. 140 del 06/03/2015), per ogni Area aziendale di responsabilità si è addivenuti ad identificare gli obiettivi di competenza del 2016, e per ciascuno di essi si è sviluppato un Piano di azione per la loro realizzazione, articolato in attività, target, indicatori. La Scheda Piano di azione diviene lo strumento di individuazione degli apporti dei collaboratori direttamente interessati, e di monitoraggio nel corso dell'anno.

I singoli responsabili di Area si sono assunti l'impegno di condividere i Piani di azione con i propri collaboratori affinché essi abbiano piena consapevolezza delle priorità definite, dei contributi individuali richiesti, e dei target da conseguire che vengono presi come base per il riconoscimento del sistema premiante.

Come previsto da Manuale per la valutazione, gli obiettivi di responsabilità per il 2016 sono articolati in:

- ✓ Obiettivi di 1° livello – che riguardano progetti di natura strategica, la cui responsabilità di realizzazione coinvolge l'intero gruppo dirigente dell'Ente.

Ad essi è legato il riconoscimento al D.G ed ai Responsabili di Area, di una premialità pari all' 11%.

- ✓ Obiettivi di 2° livello - relativi a progetti operativi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi, che ricadono entro la responsabilità di attuazione di ciascuna Area. Il conseguimento del set di obiettivi per

ciascuna Area diviene condizione per il riconoscimento al relativo responsabile di una quota aggiuntiva del premio aziendale di risultato pari al 12%, e – a cascata – una quota pari al 23% per il personale della relativa Area che ha raggiunto la soglia prevista.

Di seguito, sono riportate le tavole di sintesi relative agli obiettivi assegnati per il 2016 e oggetto di valutazione ai fini del calcolo del premio aziendale di risultato.

Obiettivi di 1° livello - Garantire un adeguato livello di performance dell'Ente

peso %	Obiettivi strategici (vedasi schede da Piano triennale) :	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
5	Studio di fattibilità forme di finanziamento agli iscritti mediante i consorzi di garanzia iscritti (Confidi)	Presentazione progetto al CDA (CONFIDI)	Entro il 30 settembre		
5	Convenzioni bancarie agli iscritti	Pubblicazione su sito EPPI delle convenzioni stipulate	Entro il 30 aprile		
10	Selezione banca cassiera	Stipula contratto con Banca cassiera	Entro il 30 marzo		
		Chiusura rapporti conti correnti: MPS, BPEL, BPCI, BPOPSondrio	Entro il 30 settembre		
10	Formazione previdenziale sul territorio	Presenza personale EPPI agli incontri	Almeno 1 risorsa per ogni incontro		
20	Informativa Sociale	Informativa Sociale inviata bimestralmente al CDA	invio entro 15gg dalla chiusura del bimestre di riferimento (a partire da I bimestre)		
25	Documento sulla Politica di Investimento	Documento sulla politica di investimento inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
25	Revisione modello 231 (Modello, Codice Etico, Regolamento Conflitto di Interessi, Sistema Sanzionatorio)	Modello 231 e allegati inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Obiettivi di 2° livello - Obiettivi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi di competenza dell'Area di responsabilità

DIREZIONE GENERALE

peso % obiettivi	OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) <i>Attività per il 2016</i>	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	Definizione Nuovo Organigramma	Nuovo Organigramma inviato al CDA per approvazione	- Organigramma inviato entro il 30 aprile		
10	Progettazione evento per il ventennale delle casse	Programma per evento del ventennale pubblicato sul sito	- Programma pubblicato entro il 30 giugno		
25	Revisione del sistema di valutazione del personale	Nuovo sistema di valutazione del personale inviato al CDA	- entro il 30 ottobre		
25	Sviluppo percorsi di carriera	Formalizzazione percorsi di carriera inviati al CDA	- entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :			ACCERTAMENTO D'UFFICIO DEI REDDITI		
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
15	Definizione ed aggiornamento periodico delle linee guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	Documento di Linee Guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	- Prima emissione delle Linee Guida in cartella condivisa entro il 31/03/2016		
1	Identificazione annuale soggetti obbligati alla presentazione del modello EPPI03 per il periodo oggetto di verifica.	Estrazione in formato Excel dell'elenco soggetti oggetto di accertamento, a disposizione della Direzione, dell'Ufficio Legale e del Controllo di Gestione.	- Report in cartella condivisa entro il 29/02/2016		
20	Esecuzione accertamento della posizione reddituale degli iscritti.	Lettere di contestazione inviate agli iscritti a seguito dell'accertamento fiscale.	- 20% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 giugno - 60% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 ottobre		
9	Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione della procedura di accertamento fiscale massivo sugli iscritti.	Invio specifiche funzionali a Tesip per parere di fattibilità su informatizzazione del processo.	- Analisi funzionali inviate a TESIP entro il 30 ottobre		
25	Mantenimento dei livelli di servizio	Indice di gradimento dei servizi	- Valutazione dei giudizi online positiva (Soddisfatto e Più Che Soddisfatto) non inferiore al 75%		
30		Numero contatti evasi	- Rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata non inferiore al 80%		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA LEGALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :			A) RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA		
			B) ALBO FORNITORI ELETTRONICO		
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	A) Invio diffide alla regolarizzazione	Numero posizioni aggredite con diffide	- 100% entro il 30 ottobre		
10	A) Acquisizione titoli giudiziali	Numero nuovi titoli acquisiti	- 30% (cap 350 posizioni) dei titoli mancanti entro il 30 ottobre		
10	A) Avvio azioni esecutive	Numero azioni esecutive su titoli pregressi	- 30% dei precetti (cap 100 posizioni) entro il 30 ottobre		
10	A) Implementazione e messa a regime del modulo giudiziale piattaforma per gestione del Processo Civile Telematico	Analisi del modulo giudiziale	- Documento di analisi entro il 10 settembre		
10	A) Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione dell'Albo Fornitori e Valutazione di Make or Buy	Specifiche funzionali e definizione modalità di realizzazione formalizzata	- Invio specifiche funzionali a software house entro il 30 ottobre		
20	A) Ottimizzazione della gestione degli affidamenti diretti tramite società iscritte all'albo	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	- 40% degli affidamenti diretti entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA PATRIMONIO					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :			IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING ECONOMICO/FINANZIARIO TRIMESTRALE		
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
50	Registrazione mensile della Contabilità Titoli (da Previnet)	Reportistica mensile su situazione economico/patrimoniale del portafoglio titoli.	- 0-3 gg di ritardo (da inviare entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 maggio)		
20	Progettazione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
20	Produzione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
10	Tempestiva gestione del ciclo passivo (registrazione fatture e pagamento fornitori)	Indicatore di tempestività di pagamento pubblicato su area Amministrazione Trasparente	- Indicatore di tempestività medio progressivo inferiore a 5gg		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA SEGRETERIA GENERALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		A) ARMONIZZAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI LAVORI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
		B) PREDISPOSIZIONE REPORTISCA SULLE PRESENZE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
		C) PREDISPOSIZIONE FASCICOLI ELETTRONICI DELLA DOCUMENTAZIONI DELL'ENTE			
		D) MANTENIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TRAINING ON THE JOB AL FINE DI MIGLIORARE IL SUPPORTO TELEFONICO FORNITO AGLI ISCRITTI (CONTACT CENTER)			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	A) Implementazione procedura informatica per la gestione dei verbali del CIG, Commissioni Istituzionali e Collegio Sindacale	Tempestività inserimento dei verbali degli Organi Istituzionali	caricamento verbali entro 1 giorno dall'approvazione, a partire da luglio		
	A) Popolamento dati pregressi su nuova procedura informatica		verbale caricamento dati pregressi inviato alla direzione entro il 30 giugno		
20	B) Analisi e definizione del fabbisogno dati per la predisposizione della reportistica	Reporting sulle presenze degli organi	0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal report di giugno)		
	B) Identificazione implementazioni su software di gestione delle presenze e coordinamento con software house				
	B) Verifica della corretta imputazione delle presenze già inserite				
	B) Formalizzazione procedura per la gestione delle presenze Organi Istituzionali				
20	B) Inserimento giustificativi e controllo presenze Organi Istituzionali	Fascicoli elettronici predisposti per atti soggetti ad approvazione ministeriale	100% dei fascicoli relativi agli atti soggetti ad approvazione predisposti entro il 30 ottobre		
	C) Censimento ed ordinamento documentazione pregressa				
	C) Definizione criteri di archiviazione della documentazione				
20	C) Predisposizione fascicoli elettronici				
20	D) Mantenimento attività di formazione per Contact Center	Numero di telefonate evase	numero telefonate evase su totale telefonate ricevute non inferiore al 10%		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Il set di obiettivi adottati ai fine della valutazione, congiuntamente alla Pianificazione degli obiettivi triennali 2016-2018, è sottoposto all'attenzione del CdA affinché possa:

- approvare il set di obiettivi strategici ed operativi prescelti per la valutazione di 1° e 2° livello,
- valutare la congruità dei target da conseguire, e gli indicatori che verranno utilizzati per la misurazione del conseguimento del risultato ai fini del riconoscimento della premialità prevista.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 313/2016

Di approvare il piano triennale 2016-2018 degli obiettivi individuato nell'allegato 4 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante

Delibera n. 314/2016

Di approvare gli obiettivi ed i relativi indicatori di risultato per la valutazione del 2016 così rappresentati:

Obiettivi di 1° livello - Garantire un adeguato livello di performance dell'Ente

peso %	Obiettivi strategici (vedasi schede da Piano triennale) :	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
5	Studio di fattibilità forme di finanziamento agli iscritti mediante i consorzi di garanzia iscritti (Confidi)	Presentazione progetto al CDA (CONFIDI)	Entro il 30 settembre		
5	Convenzioni bancarie agli iscritti	Pubblicazione su sito EPPI delle convenzioni stipulate	Entro il 30 aprile		
10	Selezione banca cassiera	Stipula contratto con Banca cassiera	Entro il 30 marzo		
10	Formazione previdenziale sul territorio	Chiusura rapporti conti correnti: MPS, BPEL, BPCI, BPOPSondrio	Entro il 30 settembre		
10	Formazione previdenziale sul territorio	Presenza personale EPPI agli incontri	Almeno 1 risorsa per ogni incontro		
20	Informativa Sociale	Informativa Sociale inviata bimestralmente al CDA	invio entro 15gg dalla chiusura del bimestre di riferimento (a partire da I bimestre)		
25	Documento sulla Politica di Investimento	Documento sulla politica di investimento inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
25	Revisione modello 231 (Modello, Codice Etico, Regolamento Conflitto di Interessi, Sistema Sanzionatorio)	Modello 231 e allegati inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Obiettivi di 2° livello - Obiettivi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi di competenza dell'Area di responsabilità

DIREZIONE GENERALE

peso % obiettivi	OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	Definizione Nuovo Organigramma	Nuovo Organigramma inviato al CDA per approvazione	- Organigramma inviato entro il 30 aprile		
10	Progettazione evento per il ventennale delle casse	Programma per evento del ventennale pubblicato sul sito	- Programma pubblicato entro il 30 giugno		
25	Revisione del sistema di valutazione del personale	Nuovo sistema di valutazione del personale inviato al CDA	- entro il 30 ottobre		
25	Sviluppo percorsi di carriera	Formalizzazione percorsi di carriera inviati al CDA	- entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :			ACCERTAMENTO D'UFFICIO DEI REDDITI		
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
15	Definizione ed aggiornamento periodico delle linee guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	Documento di Linee Guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	- Prima emissione delle Linee Guida in cartella condivisa entro il 31/03/2016		
1	Identificazione annuale soggetti obbligati alla presentazione del modello EPP103 per il periodo oggetto di verifica.	Estrazione in formato Excel dell'elenco soggetti oggetto di accertamento, a disposizione della Direzione, dell'Ufficio Legale e del Controllo di Gestione.	- Report in cartella condivisa entro il 29/02/2016		
20	Esecuzione accertamento della posizione reddituale degli iscritti.	Lettere di contestazione inviate agli iscritti a seguito dell'accertamento fiscale.	- 20% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 giugno - 60% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 ottobre		
9	Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione della procedura di accertamento fiscale massivo sugli iscritti.	Invio specifiche funzionali a Tesip per parere di fattibilità su informatizzazione del processo.	- Analisi funzionali inviate a TESIP entro il 30 ottobre		
25	Mantenimento dei livelli di servizio	Indice di gradimento dei servizi	- Valutazione dei giudizi online positiva (Soddisfatto e Più Che Soddisfatto) non inferiore al 75%		
30		Numero contatti evasi	- Rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata non inferiore al 80%		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA LEGALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :			A) RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA		
			B) ALBO FORNITORI ELETTRONICO		
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	A) Invio diffide alla regolarizzazione	Numero posizioni aggredite con diffide	- 100% entro il 30 ottobre		
10	A) Acquisizione titoli giudiziali	Numero nuovi titoli acquisiti	- 30% (cap 350 posizioni) dei titoli mancanti entro il 30 ottobre		
10	A) Avvio azioni esecutive	Numero azioni esecutive su titoli pregressi	- 30% dei precetti (cap 100 posizioni) entro il 30 ottobre		
10	A) Implementazione e messa a regime del modulo giudiziale piattaforma per gestione del Processo Civile Telematico	Analisi del modulo giudiziale	- Documento di analisi entro il 10 settembre		
10	A) Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione dell'Albo Fornitori e Valutazione di Make or Buy	Specifiche funzionali e definizione modalità di realizzazione formalizzata	- Invio specifiche funzionali a software house entro il 30 ottobre		
20	A) Ottimizzazione della gestione degli affidamenti diretti tramite società iscritte all'albo	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	- 40% degli affidamenti diretti entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA PATRIMONIO					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :			IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING ECONOMICO/FINANZIARIO TRIMESTRALE		
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
50	Registrazione mensile della Contabilità Titoli (da Previnet)	Reportistica mensile su situazione economico/patrimoniale del portafoglio titoli.	- 0-3 gg di ritardo (da inviare entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 maggio)		
20	Progettazione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
20	Produzione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
10	Tempestiva gestione del ciclo passivo (registrazione fatture e pagamento fornitori)	Indicatore di tempestività di pagamento pubblicato su area Amministrazione Trasparente	- Indicatore di tempestività medio progressivo inferiore a 5gg		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA SEGRETERIA GENERALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		A) ARMONIZZAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI LAVORI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
		B) PREDISPOSIZIONE REPORTISCA SULLE PRESENZE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
		C) PREDISPOSIZIONE FASCICOLI ELETTRONICI DELLA DOCUMENTAZIONI DELL'ENTE			
		D) MANTENIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TRAINING ON THE JOB AL FINE DI MIGLIORARE IL SUPPORTO TELEFONICO FORNITO AGLI ISCRITTI (CONTACT CENTER)			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	A) Implementazione procedura informatica per la gestione dei verbali del CIG, Commissioni Istituzionali e Collegio Sindacale	Tempestività inserimento dei verbali degli Organi Istituzionali	caricamento verbali entro 1 giorno dall'approvazione, a partire da luglio		
	A) Popolamento dati pregressi su nuova procedura informatica		verbale caricamento dati pregressi inviato alla direzione entro il 30 giugno		
20	B) Analisi e definizione del fabbisogno dati per la predisposizione della reportistica	Reporting sulle presenze degli organi	0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal report di giugno)		
	B) Identificazione implementazioni su software di gestione delle presenze e coordinamento con software house				
	B) Verifica della corretta imputazione delle presenze già inserite				
	B) Formalizzazione procedura per la gestione delle presenze Organi Istituzionali				
20	B) Inserimento giustificativi e controllo presenze Organi Istituzionali	Fascicoli elettronici predisposti per atti soggetti ad approvazione ministeriale	100% dei fascicoli relativi agli atti soggetti ad approvazione predisposti entro il 30 ottobre		
	C) Censimento ed ordinamento documentazione pregressa				
	C) Definizione criteri di archiviazione della documentazione				
20	C) Predisposizione fascicoli elettronici				
20	D) Mantenimento attività di formazione per Contact Center	Numero di telefonate evase	numero telefonate evase su totale telefonate ricevute non inferiore al 10%		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12:35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 03 del 30-31/03/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 8290 del 21//02/2016 in data 30/03/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 16.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Bilancio consuntivo 2015
- Punto 03) Contributi e prestazioni
- Punto 04) Appalti
- Punto 05) Investimenti
- Punto 06) Personale dipendente
- Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Vice Presidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Presidente Valerio Bignami.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Claudio Guasco e Salvatore Arnone.

Assente i Sindaci Giovanni Argondizza e Massimo Cavallari Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, I responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio.

Il Direttore Generale funge da Segretario.

Il Vice Presidente alle ore 16.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 25/02/2016 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Bilancio consuntivo 2015 (Relatore il Vice Presidente)

Il Vice Presidente cede la parola alla Sig.ra Francesca Gozzi che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2015 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente e il Responsabile dell'Area Patrimonio;

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria

Constatata

La validità della seduta

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 315/2016

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2015 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio Sindacale per le opportune verifiche.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 8295 del 21 marzo 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **9** ammissibili e **1** non ammissibile
- Parte II: **1** ammissibile
- Parte III: **3** ammissibili
- Parte IV: **1** ammissibile e **1** non ammissibile
- Parte V: **8** ammissibili e **3** non ammissibili
- Parte VI: **15** ammissibili e **4** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.082,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.894,71	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.067,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 178,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 5.642,33	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 44.866,22	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 7.800,00	715.800
Totale ammissibile			€ 7.800,00	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 501,87	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 485,94	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 3.987,81	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammissibile	€ 11.941,00	715.800
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 11.941,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.363,42	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 8.697,75	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 5.040,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 90,00	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 6.422,17	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 370,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 40,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.568,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 24.591,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 960,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 28,85	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.340,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 33.688,85	

Il CdA all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 316/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.082,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 3.894,71	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.067,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 178,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 5.642,33	715.800
Totale ammesso			€ 44.866,22	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammesso	€ 7.800,00	715.800
Totale ammesso			€ 7.800,00	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 501,87	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 485,94	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 3.987,81	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammesso	€ 11.941,00	715.800

Totale ammesso			€ 11.941,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.363,42	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 8.697,75	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 5.040,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 90,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 6.422,17	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 370,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 40,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 1.568,00	715.700
Totale ammesso			€ 24.591,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 960,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 28,85	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.340,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Totale ammesso			€ 33.688,85	

Delibera n. 317/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Non Ammesso		
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo,

se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	FOGGIA	31/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CASERTA	26/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	03/04/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	SIENA	24/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	01/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANIA	22/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	AGRIGENTO	05/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	PIACENZA	24/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANZARO	06/05/2014	15/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti.

Il CdA, preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 318/2016

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	FOGGIA	31/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CASERTA	26/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	03/04/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	SIENA	24/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	01/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANIA	22/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	AGRIGENTO	05/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	PIACENZA	24/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANZARO	06/05/2014	15/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

Il Consigliere Armato cede, adesso, la parola al Vice Presidente il quale informa i presenti che il Ministero del Lavoro, con nota del 24 marzo scorso, con riferimento alle delibere 118 e 119 del 2015 (delibere con le quali questo Consiglio d'Amministrazione ha inteso riconoscere un maggior tasso di rivalutazione rispetto a quello di legge relativamente ai montanti maturati al 31/12/2012 ed al 31/12/2013) ha richiesto "nuove proiezioni attuariali a parità di ipotesi che quantifichino:

1. La situazione a legislazione vigente in termini di Bilancio Tecnico Sintetico comprensiva degli effetti prodotti dalle delibere n° 88/2014 e n° 89/2014;
2. La riduzione dell'avanzo tecnico conseguente all'introduzione delle disposizioni di cui alla delibera n° 118/2015;
3. La riduzione dell'avanzo tecnico conseguente alla introduzione delle disposizioni di cui alla delibera n° 119/2015.

Dette elaborazioni dovranno essere aggiornate al 31/12/2014".

Ebbene, prima di entrare nel merito, è importante sottolineare come dai Ministeri vigilanti non è arrivata una preclusione assoluta alla possibilità di riconoscere un tasso superiore alla media quinquennale del Pil nominale sempre che – anche in ragione dei recenti pronunciamenti giurisprudenziali – sia garantita la sostenibilità economica; così come è importante sottolineare che sempre il Ministero preannuncia <<Le medesime proiezioni al 31/12/2014 costituiranno la base tecnica di partenza per una compiuta valutazione anche dell'ulteriore delibera n° 278/2015 (...) concernente la distribuzione del contributo integrativo 2014 sui montanti previdenziali>>.

Stante dette richieste, abbiamo chiesto allo Studio Acra di elaborare due distinti e separati bilanci tecnici che, partendo dalla distribuzione sui montanti previdenziali del 67,248% e del 100% rispettivamente della contribuzione integrativa 2012 e 2013, andassero a valutare gli impatti sull'avanzo tecnico della maggiore rivalutazione dei montanti al 31/12/2012 (l'1,2482% contro lo 0,1643%) e di quella al 31/12/2013 (lo 0% contro il -0,1927%).

Ebbene, come si potrà notare dalla tabella 15 del <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibere CdA n° 118/2015 e 119/2015>> (allegato n. 1, pagina 40), la maggior rivalutazione garantita al 31/12/2012 vede l'anno di break-even del saldo previdenziale attestarsi sempre al 2042 con un avanzo tecnico di circa 318 milioni di euro; cumulando l'effetto della maggior rivalutazione al 31/12/2012 con quella al 31/12/2013, la situazione non cambia di molto con un avanzo tecnico al 50° anno di proiezione di circa 317 milioni di euro.

Se, poi, esaminiamo la tabella 15 del <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibera C.d.A. n° 278/2015>> (allegato n.2, pagina 36), vediamo che l'effetto della distribuzione del contributo integrativo 2014 sui montanti previdenziali unitamente alla maggiore rivalutazione attribuita, non compromette i fondamentali dell'Ente, con un patrimonio che si mantiene ampiamente positivo al 50° anno di proiezione, così come l'avanzo tecnico che diverrebbe di circa 288 milioni.

Alla luce di quanto premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti

Delibera n. 319/2016

Di approvare il <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibere C.d.A. n° 118/2015 e n°119/2015>> e di disporre la sua trasmissione ai Ministeri vigilanti al fine di completare l'iter autorizzativo delle richiamate delibere.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Delibera n. 320/2016

Di approvare il <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibera C.d.A. n° 278/2015>> e di disporre la sua trasmissione ai Ministeri vigilanti al fine di completare l'iter autorizzativo delle richiamate delibere.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Vista l'assenza del Presidente alla riunione si rinvia il Punto 04) e si passa alla trattazione del Punto 05).

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Alle ore 18.30 il Presidente entra in seduta e dopo un'ampia discussione il C.d.A. decide di continuare la trattazione dei punti all'ordine del giorno il 31/03/2016 alle ore 10.00 con il consenso del Collegio Sindacale.

In data 31/03/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 10.50, si riprende la seduta interrotta il 30/03/16 del Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sui punti dell'ordine del giorno non trattati nella giornata del 30/03/16:

- Punto 04) Appalti
- Punto 05) Investimenti
- Punto 06) Personale dipendente
- Punto 07) Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A.

Per il Collegio Sindacale è presente il Sindaco Claudio Guasco.

Assenti giustificati, i Sindaci Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone, Davide Galbusera, e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione di pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la Sig.ra Sara Fanasca che funge da segretaria.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE:

- è in scadenza il servizio triennale di service amministrativo di gestione contabile del portafoglio titoli, fornito dalla società Previnet S.p.A., con la contabilizzazione, per data operazione, delle operazioni effettuate fino al 30/06/2016 dall'Ente;

CONSIDERATO CHE

- il summenzionato servizio è necessario a garantire il normale funzionamento dell'Ente per il periodo luglio 2016-giugno 2019;

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dal CIG in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione;

VISTA la delibera n. 292/2016 del 29 gennaio 2016 in relazione alla nomina dei RUP per le singole materie di competenza;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 322/2016

di attribuire alla sig.ra Francesca Gozzi il potere di impegnare l'Ente per la procedura di selezione del fornitore del servizio di contabilità titoli per un importo non superiore a quanto previsto nel bilancio di previsione per il triennio 2016-2019 pari ad euro 237.000,00 (euro 79.000,00 annui). Capitolo di spesa 735.135 prestazioni di servizi.

PREMESSO CHE:

- il prossimo 30/04/2016 scadrà il servizio di posta elettronica certificata (PEC) fornito da EPPI per mezzo del provider Aruba PEC S.p.A., ai circa 50.000 iscritti all'albo dei periti industriali;
- l'eventuale cambiamento di Provider, implicherebbe come conseguenza un dispendiosa attività di migrazione, cioè un insieme di attività, strumenti e procedure necessaria a consentire agli utenti di fruire del nuovo servizio di posta elettronica in continuità con l'attuale, ossia senza perdita di dati e almeno con le stesse modalità di accesso;
- attualmente esiste una convenzione Consip denominata "Servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata (servizi di messaggistica) - Contratto quadro ai sensi dell'art. 1, comma 192, Legge n. 311/2004" il cui aggiudicatario è TELECOM ITALIA SPA - I.T. TELECOM S.R.L. che fissa in euro 9,00 il costo unitario per il servizio di posta elettronica, compreso il piano di migrazione, che sarà approvato dall'Amministrazione contraente, non potrà avere una durata maggiore di 4 mesi solari;
- il numero di caselle PEC che durante il contratto in scadenza sono state attivate è stato pari a circa 15.000, il che corrisponde approssimativamente agli iscritti EPPI unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali;

RITENUTO quanto sopra l'Ente ha deciso di continuare a sostenere il costo del servizio di mail PEC per i soli iscritti EPPI, unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali, mettendo, invece, a disposizione degli iscritti Albo, una convenzione per usufruire del servizio di posta elettronica e posta elettronica certificata a condizioni di favore.

ATTESO che, a seguito della richiesta effettuata dagli uffici dell'Ente, Aruba PEC S.p.A. ha proposto le seguenti quotazioni:

- 1) in caso di sottoscrizione di un nuovo contratto con l'ente per le PEC in favore dei soli iscritti EPPI, un costo PEC annuale unitario pari ad euro 1,00 interamente a carico dell'Ente, con un quantitativo minimo di 15.000 PEC;
- 2) in caso di sottoscrizione con l'ente di una convenzione in favore dei soli iscritti Albo, senza quantitativi minimi, un costo PEC annuale unitario pari ad euro 1,50 a carico dei soli iscritti Albo aderenti alla convenzione;

TENUTO CONTO che è stata effettuata anche una comparazione delle caratteristiche tecniche delle PEC offerte da Aruba PEC e TELECOM ITALIA SPA - I.T. TELECOM S.R.L. aggiudicataria Consip, le cui risultanze sono di seguito riportate, dalla quale si evince che le caratteristiche tecniche delle PEC offerte da Aruba sono migliori:

Caratteristiche	ARUBA PEC	TELECOM
Dimensioni casella	1 GB	1 GB
Accesso multiutente	SI	NO
Numero massimo messaggi giornalieri	Illimitato	50
Numero max destinatari (invio massivo)	500/giorno	50/giorno
Antivirus	SI	SI
Antispam	SI	SI
Antispyware	SI	SI
Accesso webmail	SI	SI

CONSIDERATO CHE

- il summenzionato servizio è necessario a garantire lo stesso livello di servizio offerto agli iscritti EPPI unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali rispetto al passato ed un costo contenuto a carico dei soli iscritti Albo;
- il valore dell'affidamento biennale, per le PEC in favore dei soli iscritti EPPI, unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali pari ad euro 30.000,00, è contenuto nei limiti prescritti dall'art. 125, commi 9 e 11, del D. Lgs. 163/2006, e che quindi è consentito procedere con l'affidamento mediante la procedura affidamento diretto;

VISTO il vigente regolamento adottato dall'Ente per gli affidamenti in economia;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Fabrizio Falasconi.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 323/2016

di:

- nominare il Sig. Fabrizio Falasconi quale responsabile del procedimento affinché proceda ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 9 del Regolamento per gli affidamenti in economia adottato dall'ente, all'affidamento biennale dei servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata in favore dei soli iscritti EPPI, unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali al costo unitario di euro 1,00 interamente a carico dell'ente, con un quantitativo annuo minimo di 15.000 PEC, capitolo di spesa 735.120 servizi informatici alle seguenti caratteristiche principali:

Dimensioni casella	1 GB
Accesso multiutente	SI
Numero massimo messaggi giornalieri	Illimitato
Numero max destinatari (invio massivo)	500/giorno
Antivirus	SI
Antispam	SI
Antispyware	SI
Accesso webmail	SI

- dare mandato al Presidente per la stipula della convenzione con Aruba PEC S.p.A. per i servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata, al costo unitario di euro 1,50, senza quantitativi minimi e con le seguenti caratteristiche principali:

Dimensioni casella	1 GB
Accesso multiutente	SI
Numero massimo messaggi giornalieri	Illimitato
Numero max destinatari (invio massivo)	500/giorno
Antivirus	SI
Antispam	SI
Antispyware	SI
Accesso webmail	SI

PREMSO CHE

- L'Ente svolge, sempre più, un ruolo polifunzionale nei confronti della categoria, talché è emerso in seno alle sedute consiliari l'esigenza di:
 - rinnovare l'attività di promozione e diffusione dell'Ente nella categoria, fidelizzando gli iscritti;
 - aumentare la capacità di consulenza e assistenza;
 - svolgere attività formative efficaci sul territorio;
 - dotarsi delle banche dati e pubblicazioni in materia di previdenziale ed assistenziale;
- in ragione di quanto sopra è necessario offrire ai funzionari, ai componenti degli organi statuari ed ai funzionari di categoria in genere, gli strumenti per allineare ed aggiornare le competenze di base, migliorare la propria capacità comunicativa e di promozione, approfondire alcune tematiche strategiche e ampliare gli strumenti a disposizione.

CONSIDERATA la specificità della materia previdenziale, è indispensabile affidare la realizzazione del progetto sopradescritto ad idonea società, che si avvalga di docenti di comprovata professionalità e con competenze

specialistiche in materia di previdenza, che metta a disposizione riviste tematiche e banche dati dedicate all'approfondimento normativo in tema di previdenza.

TENUTO CONTO CHE

- la Mefop S.p.A. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), che al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione (circa 90 soci) e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni, ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materia di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed a settori affini, incluse tutte le altre forme di previdenza;
- la Mefop S.p.A., leader nel settore dei Fondi pensione e previdenza è l'unica con specifico know how in:
 - Attività di studio e approfondimenti di natura tecnica a supporto degli Enti previdenziali privatizzati, con particolare riferimento all'architettura della vigilanza;
 - Assistenza legale e fiscale;
 - Attività di assistenza in materia di comunicazione, con specifico focus in ordine alle problematiche previdenziale;
 - Predisposizione e monitoraggio di un'apposita di apposita rassegna stampa dedicata alle Casse e aggiornamento periodico di un blog in materia di Casse professionali;
- la Mefop S.p.A. mette a disposizione una serie di pubblicazioni in materia previdenziale e assistenziale:
 - «Welfare on-line» - rivista telematica mensile sul sistema delle Casse professionali;
 - «Prospettive» magazine di approfondimento sul welfare;
 - «NewsCasse» - rivista di approfondimento del sistema delle Casse di previdenza per i liberi professionisti;
 - «Quaderni Mefop» - rivista su temi di interesse particolare nel sistema del welfare pubblico e privato;
 - «Osservatorio giuridico» - rivista di approfondimento giuridico del sistema della previdenza complementare;
 - «Mid-term Report» - rivista di approfondimento economico, finanziario ed attuariale degli investitori previdenziali.

- la suddetta società, coerentemente alle esigenze dell'Ente, propone un contratto di Servizi per una serie di attività formative, pubblicazioni, rassegna stampa, assistenza e consulenza, assessment sulla specifica situazione dell'Ente, unitamente ad corso di formazione biennale per gli esperti di previdenza, della durata di 7 mezze giornate per un massimo di 50 partecipanti, per un costo complessivo di euro 34.000 oltre IVA, con la possibilità di usufruire di una scontistica non inferiore al 25% sui prezzi dei vari ulteriori servizi eventualmente richiesti;
- la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57 c.2 lettera b) del D.lgs. 163/2006, prevede la possibilità di affidare unicamente ad un operatore economico determinato in caso di ragioni di natura tecnica e/o diritti di esclusiva;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nella Sig.ra Francesca Gozzi.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 324/2016

di nominare la Sig.ra Francesca Gozzi quale responsabile del procedimento affinché proceda, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, all'affidamento del servizio relativo alle attività formative, pubblicazioni, rassegna stampa, assistenza e consulenza, assessment sulla specifica situazione dell'Ente, oltre la formazione biennale per i funzionari, i componenti degli organi statutari ed i dirigenti di categoria, per un massimo di 50 partecipanti, alla società Mefop S.p.A. verso un corrispettivo non superiore ad euro 34.000,00 annui, oltre oneri di legge, con la possibilità di usufruire di una scontistica non inferiore al 25% sui prezzi dei vari ulteriori servizi eventualmente richiesti, procedendo alla predisposizione di quanto necessario e propedeutico alla sottoscrizione del relativo contratto. Capitolo di spesa 740.115 spese di formazione del personale.

Il Relatore informa che in data 30/03 u.s. è pervenuta all'Ente la richiesta di versamento da parte dell'AdEPP della quota associativa per l'anno 2016 pari a d € 50.000, in aumento rispetto al 2015 di euro 15 mila in considerazione del nuovo preventivo approvato dall'assemblea dell'Adepp il giorno 30 marzo 2016 che tiene conto delle risorse economiche e finanziarie necessarie per sostenere la nuova e condivisa politica gestionale e ruolo istituzionale della rinnovata Associazione.

Il CdA all'unanimità

Delibera n. 325/2016

Di approvare la nuova quota di partecipazione all'Adepp per l'anno 2016 pari ad € 50.000,00. Capitolo di spesa 735.125 quote associative.

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i signori consiglieri che oggi 31 marzo scade il contratto di lavoro del signor Andrea Breschi, assunto con contratto a tempo determinato con la qualifica di dirigente responsabile della Comunicazione Eppi.

Considerato il positivo apporto professionale fornito dal Breschi, tenuto conto che l'Ente si vedrà impegnato nei prossimi mesi in importanti eventi dal forte impatto comunicativo quali ad esempio, le giornate nazionali della previdenza a Napoli dal 10 al 12 maggio, ed ancor di più il ventennale degli enti di previdenza privati – momento di riflessione su ciò che è accaduto e sui futuri scenari della previdenza dei liberi professionisti – considerato che già in sede di prima assunzione era prevista la possibilità di rinnovo per un anno, si ritiene opportuno dare continuità all'azione che in questo anno abbiamo sviluppato attraverso gli organi di stampa a livello nazionale e categoriale. Per questa ragione si propone, conseguentemente, di rinnovare per un anno il contratto di lavoro a tempo determinato a far data dal 1° aprile 2016, applicando le medesime condizioni economiche e normative di cui alla delibera 159/2015 che deve intendersi qui integralmente richiamata.

Tutto ciò premesso il C.d.A., all'unanimità

Delibera n. 326/2016

di rinnovare il contratto al signor Andrea Breschi a tempo determinato, e part-time, per mesi 12 a decorrere dal 01/04/2016 con possibilità di rinnovo per un altro anno a far data dal 1° aprile 2017, applicando le medesime condizioni economiche e normative di cui alla delibera 159/2015 che deve intendersi qui integralmente richiamata. Inserire capitolo di spesa

Il Presidente informa, adesso, i presenti che la signora Malaspina ha presentato – con le nuove modalità previste dal Decreto del Ministro del Lavoro del 15 dicembre 2015, emanato in ossequio alle disposizioni del d. lgs. 151/2015 – lo scorso 18 marzo le proprie dimissioni con effetto dal 1° aprile 2016. La Malaspina può essere considerata a tutti gli effetti come la “pioniera” dei dipendenti Eppi, avendo iniziato a lavorare con noi dal 4 novembre 1997 ed avendo potuto così seguire tutta la storia dell'ente, dai suoi primi passi ad oggi, attraverso un

processo di crescita costante che ci vede essere una realtà ormai consolidata nel panorama degli enti di previdenza privati. In questo percorso è stata, senza tema di smentita, un punto di riferimento e di contatto tra i diversi organi politici ed amministrativi e la struttura; ha coordinato un ufficio che nasce come primo contattato telefonico degli iscritti, punto di smistamento della corrispondenza in entrata ed in uscita, per diventare quel che oggi è: depositario dei lavori degli organi e delle commissioni istituzionali; punto di assistenza agli iscritti e non più mero tramite con gli uffici competenti; supervisore dell'agenda istituzionale.

Ebbene considerata l'importanza strategica delle summenzionate attività, la signora Malaspina – alla luce delle sue condizioni di salute che non le consentono più di assicurare una costante presenza – ha ritenuto di dover necessariamente fare un passo indietro per far sì che il lavoro dell'ufficio non subisca alcun nocumento. Tale decisione, pur sofferta, è stata presa – voglio sottolinearlo con forza – dalla signora Malaspina con quel grande senso del dovere e professionalità che ha sempre contraddistinto il suo operare all'interno dell'Ente.

Alla luce di quanto premesso, ringraziando la Malaspina a nome dell'Ente per tutto ciò che ha fatto con dedizione e professionalità, e per la carica umana che ha sempre contraddistinto il suo lavoro, si propone al Consiglio di Amministrazione, in ragione delle dimissioni conseguenti all'ammissione al pensionamento di inabilità totale ed assoluta, di:

- Rinunciare all'indennità sostitutiva di preavviso fissata, dall'articolo 37 del CCNL, in due mesi;
- Riconoscere alla signora Malaspina, in deroga a quanto previsto dall'accordo plurimo 2013/2016 che ne prevede l'attribuzione al compimento del 25° anno di servizio, il premio di anzianità di servizio di cui all'articolo 58 del CCNL nella misura del 22% della retribuzione annua tabellare;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile oggettiva) nella misura del 23% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile soggettiva) nella misura del 5% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina, per le sue particolari condizioni di salute, la copertura assicurativa garantita ai dipendenti Eppi tempo per tempo vigente;
- Di conferire alla signora Malaspina a titolo gratuito l'I-Pad e l'I-Phone 4 aziendali in sua dotazione.

Il Consiglio, il Collegio dei sindaci, il direttore generale e i funzionari, ringraziano la Sig.ra Malaspina Marzia per il suo spirito di servizio e per quelle caratteristiche di lealtà e responsabilità che hanno sempre contraddistinto il suo operato, rappresentando un importante punto di riferimento per i Consiglieri ed i collaboratori.

Tutto ciò premesso il C.d.A., all'unanimità

Delibera n. 327/2016

di:

- Rinunciare all'indennità sostitutiva di preavviso fissata, dall'articolo 37 del CCNL, in due mesi;
- Riconoscere alla signora Malaspina, in deroga a quanto previsto dall'accordo plurimo 2013/2016 che ne prevede l'attribuzione al compimento del 25° anno di servizio, il premio di anzianità di servizio di cui all'articolo 58 del CCNL nella misura del 22% della retribuzione annua tabellare;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile oggettiva) nella misura del 23% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile soggettiva) nella misura del 5% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina, per le sue particolari condizioni di salute, la copertura assicurativa garantita ai dipendenti Eppi tempo per tempo vigente;
- Di conferire alla signora Malaspina a titolo gratuito l'I-Pad e l'I-Phone 4 aziendali in sua dotazione.

VISTE:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Il Codice Etico adottato dall'Ente;

CONSIDERATO che:

- l'Ente nell'ambito del processo di armonizzazione del corpus sistematico di norme interne finalizzato alla diffusione di una cultura dell'etica e della trasparenza, ha inteso aggiornare l'attuale Codice Etico integrandolo con un apposito regolamento volto a definire la politica di gestione dei conflitti di interesse;
- il summenzionato Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse, confermando e rafforzando quanto già disciplinato all'interno del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231, ha il compito di definire le procedure poste in essere dall'Ente al fine di identificare, gestire e monitorare tutte le situazioni di conflitto di interesse, sia reali che potenziali, che possono emergere nei confronti di:
 - tutti i dipendenti;
 - i componenti degli Organi Sociali dell'Ente e delle organizzazioni partecipate a vario titolo dall'Ente stesso;
 - i collaboratori, professionisti e fornitori dell'Ente.

Tutto ciò premesso il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 328/2016

di:

- approvare il nuovo “Codice Etico” dell’Ente (Allegato A);
- approvare “Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse” e relativi allegati (Allegato B);

Il Presidente ricorda ai presenti che già dal 2014 è stato avviato un percorso di definizione dei criteri e modalità per la valutazione delle performance dei dipendenti.

Nel 2015 con provvedimento numero 140/2015 del 6 marzo, si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione funzionale all’erogazione del premio aziendale di risultato, individuando un modello gestionale che individuasse obiettivi aziendali strategici ed operativi, distinti in base alle rispettive responsabilità realizzative proprie dei funzionari e dei collaboratori.

Alla stessa stregua della valutazione per il premio aziendale di risultato, si è proceduto, con la collaborazione del prof. Eugenio Nunziata dell’Istituto per l’apprendimento collaborativo (ISTAC), anche con l’esperienza di oltre due anni di sperimentazione, a revisionare il sistema di valutazione dei comportamenti dei dipendenti, sistema funzionale a creare un clima collaborativo e di lealtà oltre che per l’erogazione della componente retributiva variabile denominata premio soggettivo.

La revisione è stata finalizzata a:

- meglio definire alcune competenze chiave dei comportamenti oggetto di valutazione;
- stabile il giusto principio di individuare aspettative sui comportamenti aziendali diverse tra i responsabili di funzione ed i ruoli più operativi.

Le tabelle che seguono riportano le singole competenze individuate per i differenti ruoli e profili di responsabilità e le precedenti in chiave comparativa.

CLUSTER	PRECEDENTI DECLARATORIE COMPETENZE	COMPETENZE PER RUOLI OPERATIVI	COMPETENZE PER RUOLI DI RESPONSABILI DI FUNZIONE
Area efficacia realizzativa	ATTENZIONE AL RISULTATO E ALLA QUALITA' DEL LAVORO = capacità di modulare le proprie attività, anche innovando prassi e	ATTENZIONE ALLA QUALITA E ALL'ACCURATEZZA DEL LAVORO - operare con costante attenzione alla qualità e al controllo dei risultati del lavoro perché	ORIENTAMENTO AL RISULTATO - stabilire obiettivi realistici, ma sfidanti, con l’intento di migliorare il livello quantitativo e qualitativo della prestazione della propria area di

	procedure, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della propria Area e, più in generale, dell'Ente	siano sempre confacenti agli standard ed ai livelli di servizio attesi	responsabilità
	SPIRITO DI INIZIATIVA = capacità dimostrata nel corso dell'anno di attivarsi autonomamente senza aspettare sollecitazioni esterne e di sperimentare soluzioni innovative	SPIRITO DI INIZIATIVA - attivarsi autonomamente senza aspettare di essere sollecitati; tendenza a provare ad anticipare gli eventi per cogliere le opportunità ed affrontare i rischi.	INIZIATIVA E CAPACITA' INNOVATIVA - tendenza a provare ad anticipare gli eventi per cogliere le opportunità ed affrontare i rischi, sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione

CLUSTER	PRECEDENTI DECLARATORIE COMPETENZE	COMPETENZE PER RUOLI OPERATIVI	COMPETENZE PER RUOLI DI RESPONSABILI DI FUNZIONE
Area spirito di servizio	CAPACITA' DI FARE SQUADRA = capacità dimostrata nel corso dell'anno di collaborare con i colleghi di Area o in gruppi di lavoro	COOPERAZIONE E INTEGRAZIONE – facilitare la collaborazione nel perseguimento di obiettivi condivisi con colleghi del proprio settore o di altri settori	CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA – riconoscere le tendenze strategiche e le priorità della propria organizzazione; favorire la convergenza dei processi decisionali
	FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE = capacità di mantenere costantemente aggiornate le proprie competenze relative alla posizione ricoperta nell'anno	APPRENDIMENTO E AUTOSVILUPPO – aggiornare e/o allargare le proprie competenze e conoscenze per svolgere più proficuamente le attività assegnate; essere curiosi e aperti al confronto ed allo scambio di esperienze	GESTIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE - concorrere allo sviluppo delle persone, far emergere le esigenze di crescita dando rilievo alle abilità di ciascuno; favorire l'apprendimento e lo sviluppo a lungo termine; facilitare l'assunzione di responsabilità dei collaboratori

			valorizzandone le potenzialità
	<p>ORIENTAMENTO ALL'UTENTE = capacità dimostrata nel corso dell'anno di comprendere le esigenze degli utenti e farsi carico di individuare le soluzioni possibili</p>	<p>ORIENTAMENTO AL CLIENTE INTERNO E ESTERNO - anticipare, riconoscere e soddisfare le esigenze del cliente interno/esterno e predisporre soluzioni personalizzate, efficaci e soddisfacenti dal punto di vista della qualità del servizio reso</p>	<p>ORIENTAMENTO AL CLIENTE INTERNO E ESTERNO - anticipare, riconoscere e soddisfare le esigenze del cliente interno/esterno e predisporre soluzioni personalizzate, efficaci e soddisfacenti dal punto di vista della qualità del servizio reso</p>

CLUSTER	PRECEDENTI DECLARATORIE COMPETENZE	COMPETENZE PER RUOLI OPERATIVI	COMPETENZE PER RUOLI DI RESPONSABILI DI FUZIONE
Area efficacia personale	<p>CAPACITA' DI INDIVIDUARE E RISOLVERE PROBLEMI = capacità dimostrata nel corso dell'anno di individuare cause e proporre soluzioni ai problemi incontrati</p>	<p>AFFIDABILITA' - mostrare integrità e agire eticamente, essere irreprensibili, costruire intorno a se un clima di fiducia, ammettere i propri errori, rispettare gli impegni assunti</p>	<p>CAPACITA' DI INDIVIDUARE E RISOLVERE PROBLEMI - individuare e comprendere gli aspetti essenziali dei problemi per riuscire a definirne le priorità, valutare i fatti significativi, sviluppare possibili soluzioni in modo da arrivare in tempi congrui ad una soluzione efficace</p>
	<p>FLESSIBILITA' = disponibilità dimostrata nel corso dell'anno ad adattare il proprio apporto ai momenti di maggiore necessità resistendo allo stress</p>	<p>FLESSIBILITA' - modificare comportamenti e schemi mentali in funzione delle esigenze del contesto lavorativo, sapersi adattare ai cambiamenti e alle emergenze, lavorare efficacemente in situazioni differenti e/o con diverse persone o gruppi</p>	<p>FLESSIBILITA' – saper affrontare le situazioni nuove e i cambiamenti considerandoli come opportunità; reagire costruttivamente adattando velocemente le proprie strategie di comportamento e le proprie decisioni</p>
	<p>MOTIVAZIONE = passione</p>	<p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE</p>	<p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE -</p>

	dimostrata nel corso dell'anno nel contribuire ai risultati della propria Area e, più in generale, dell'Ente	- sapersi allineare e contribuire con passione ai risultati della propria Area e, più in generale, dell'Ente, condividendone la missione	sapersi allineare e contribuire con passione ai risultati della propria Area e, più in generale, dell'Ente, condividendone la missione
--	--	--	--

Le suddette tematiche sono meglio rappresentate della guida operativa agli atti dell'Ente con protocollo numero 8633/2016.

Il CdA all'unanimità:

Delibera n. 329/2016

La revisione dei profili di competenza dei ruoli di responsabilità e dei ruoli operativi come meglio specificati nella guida operativa agli atti dell'Ente con protocollo numero 8633/2016.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 04 del 14/04/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 9485 dell'11/04/2016 in data 14/04/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 12.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Bilancio consuntivo 2015

Punto 03) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Vicepresidente Paolo Bernasconi.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente il Sindaco Giovanni Argondizza. Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 12.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 30/03/2016 che viene approvato all'unanimità

Punto 02) Bilancio consuntivo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

CONSIDERATA

La Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 5249 del 6 aprile 2016, con la quale è stato integrato lo schema di conto consuntivo in termini di cassa (di cui all'allegato 2 del D.M. del 27 marzo 2013), prevedendo un'ulteriore missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella circolare MEF n. 23/2013 e destinata ad accogliere tutte quelle operazioni contabili effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per le altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi

VISTA

La delibera n. 315/2016 del 30/03/2016 di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2015

VISTA

La nuova proposta di Bilancio consuntivo 2015 corredata dei relativi documenti che lo compongono, revisionati in base alle indicazioni di cui alla nota ministeriale n. 5249 del 6 aprile 2016;

SENTITI

Il Direttore dell'Ente ed il responsabile dell'Area Patrimonio

RITENUTO

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il nuovo progetto del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 ed i relativi documenti che lo compongono oltre che la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 330/2016

- Di approvare la nuova proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015, integrati secondo le disposizioni di cui alla nota ministeriale n. 5249 del 6 aprile 2016;
- Di sottoporre la nuova proposta di Bilancio 2015 e la destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 05 del 28/04/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 9869 dell'11/04/2016 in data 28/04/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 16.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e Prestazioni

Punto 03) Appalti

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Aggiornamento modello 231

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Massimo Cavallari, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera perché impegnato nella seduta del Consiglio di Indirizzo Generale.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 16.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 14/04/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto delle note del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservate agli atti al n. di Protocollo 9886 del 19 aprile 2016 e 10046 del 21 aprile 2016 che hanno attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **9** ammissibili e **1** non ammissibile
- Parte III: **1** ammissibile
- Parte V: **2** ammissibili
- Parte VI: **28** ammissibili e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.747,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.370,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.889,69	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.534,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.338,03	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.988,87	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.959,35	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 8.113,26	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 41.942,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 690,13	715.800
Totale ammissibile			€ 690,13	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.580,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e	XXXX	Ammissibile	€ 3.311,78	715.700

decesso)				
Totale ammissibile			€ 4.891,78	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.140,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 98.040,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 331/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.747,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.370,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.889,69	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.534,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.338,03	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.988,87	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.959,35	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 8.113,26	715.800
Totale ammesso			€ 41.942,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 690,13	715.800
Totale ammesso			€ 690,13	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.580,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.311,78	715.700
Totale ammesso			€ 4.891,78	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.140,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Totale ammesso			€ 98.040,00	

Delibera n. 332/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica per le visite di revisione dell'Eppi nella seduta del 20 aprile 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	invalidità	Conferma invalidità
XXXX	Invalidità	Conferma invalidità
XXXX	invalidità	Conferma invalidità
XXXX	invalidità	Riconoscimento invalidità a seguito ricorso amministrativo

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
XXXX	invalidità	€ 79,88	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità	€ 56,41	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 288,07	€ 3.744,91
XXXX	invalidità	€ 154,58	€ 417,30	04/2011	€ 292,11	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità a seguito ricorso amministrativo	€ 93,18	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 313,96	€ 4.081,48

Il C.d.A. preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 333/2016

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
XXXX	invalidità	€ 79,88	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità	€ 56,41	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 288,07	€ 3.744,91
XXXX	invalidità	€ 154,58	€ 417,30	04/2011	€ 292,11	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità a seguito ricorso amministrativo	€ 93,18	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 313,96	€ 4.081,48

Alle ore 16.50 entra in seduta il Sindaco Davide Galbusera.

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che alla mezzanotte del 15 aprile è scaduto l'anno assicurativo 2015/2016 e che, pertanto, dal 16 aprile è iniziato il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di Assistenza Sanitaria Integrativa offerte dalla Convenzione EMAPI.

A tal proposito ricorda che:

- la copertura assicurativa è garantita agli iscritti contribuenti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 150,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica.
- il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno dell'iscrizione per tutti i neo iscritti, o dalla data di regolarizzazione secondo i principi di cui al punto precedente nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano presentato domanda di iscrizione con decorrenza retrodatata.
- il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno della regolarizzazione a favore degli iscritti che alla data di decorrenza della copertura assicurativa non erano in possesso dei requisiti di cui al punto 1.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 20/04/2016 – è di 12.141 iscritti.

Il Consigliere Armato fa, inoltre, presente che l'entità della quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio.

A tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base, necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti.

Fa, altresì, presente che siamo in attesa di conoscere da EMAPI – la quale dovrà fare le sue verifiche sulla base dei dati che gli uffici hanno tempo per tempo comunicato – gli importi dovuti a conguaglio dell'anno assicurativo 2015/2016 (determinati in ragione dei nuovi iscritti all'Eppi e di coloro che si sono regolarizzati presentando il modello reddituale 03/2013 dal 16 aprile 2015 al 15 aprile 2016). Non appena in possesso dei su indicati dati il Consiglio d'Amministrazione provvederà nella prima seduta utile a deliberare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone di:

- stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2016/2017 un importo pari a 558.486 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.141 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c) sopra evidenziati;
- stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.339,44 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 334/2016

- di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2016/2017 un importo pari a 558.486 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.141 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c) sopra evidenziati;
- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.339,44 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Alle ore 17.20 il Sindaco Salvatore Arnone lascia la seduta e alle ore 17.40 il Sindaco Davide Galbusera lascia la seduta per tornare a quella del CIG.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE è in scadenza il prossimo mese di luglio il servizio di consulenza finanziaria, fornito dalla Mercer Italia S.r.l.;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è necessario a garantire adeguati presidi nella gestione finanziaria;

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dall'organo di vertice (CIG) in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione (conto contabile 735.106, consulenze tecniche e finanziarie);

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel sig. Giuliani Danilo che è responsabile della relativa area di riferimento.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 335/2016

di attribuire al sig. Giuliani Danilo il potere di impegnare l'Ente per la procedura di selezione del fornitore del servizio triennale di consulenza finanziaria per un importo non superiore a quanto previsto nel bilancio di previsione triennale pari ad euro 120.000,00 oltre IVA;

di nominare il sig. Giuliani Danilo quale responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio di consulenza finanziaria.

PREMESSO CHE è cessato il servizio di revisione legale dei bilanci Eppi e Tesip, con la certificazione al 31 dicembre 2015, servizio fornito dalla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. ;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è obbligatorio ai sensi del D. Lgs. 509/94;

VISTO lo statuto dell'Ente, il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale dell'EPPI, approvati dall'organo di vertice (CIG) in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione (conto contabile 735.105, consulenze amministrative);

CONSIDERATO CHE la Società Tesip è partecipata esclusivamente dall'EPPI e l'EPPI esercita su di essa il controllo previsto dalla specifica normativa in materia di società in house providing;

VISTO l'articolo 24.2) dello Statuto della società Tesip che recita *“La funzione di revisione ex art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 è affidata alla società di revisione legale, già incaricata per la revisione del bilancio dell'EPPI”*

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nella sig.ra Gozzi Francesca che è responsabile della relativa area di riferimento;

CONSIDERATO la necessità di procedere con una unica procedura di selezione per il servizio di revisione del bilancio dell'EPPI e della TESIP, fermo restando che ciascun servizio sarà contrattualizzato e fatturato separatamente

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 336/2016

di attribuire alla sig.ra Gozzi Francesca il potere di spesa per la di selezione del fornitore del servizio di certificazione del Bilancio dell'EPPI e della sua controllata, per il triennio 2016/2018 per un importo non superiore ad euro 93.000,00 oltre IVA;

di nominare la sig.ra Gozzi Francesca quale responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio revisione legale.

PREMESSO CHE:

- quest'anno ricorre il ventennale degli Enti di previdenza istituiti e regolamentati dal D.Lgs. n. 103 del 1996;

- è intenzione delle 5 Casse, Eppi, Epap, Enpap, Enpapi e Enpab, realizzare degli eventi dedicati al suddetto ventennale;

- il C.d.A. ritiene appropriato partecipare, in occasione del ventennale, all'organizzazione dei siffatti eventi che possano favorire la conoscenza, alimentare il dibattito e sviluppare la cultura e l'approfondimento in materia di previdenza, con specifico riferimento ai temi più cari alle Casse ed enti di previdenza istituiti e regolamentati dal D.Lgs. n. 103 del 1996; nonché formulare una proposta di revisione dell'impianto normativo di riferimento;

RAVVISATA la necessità di individuare un Responsabile Unico del Procedimento, affinché proceda per tutto quanto concerne le attività di organizzazione dei predetti eventi;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel sig. Falasconi Fabrizio che è responsabile della relativa area di riferimento;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 337/2016

di partecipare agli eventi celebrativi del ventennale delle Casse ed enti di previdenza istituiti e regolamentati dal D.Lgs. n. 103 del 1996, fissando quale limite di spesa per l'organizzazione degli stessi, un importo non superiore ad euro 50.000,00, oltre IVA, complessivi;

di nominare il sig. Falasconi Fabrizio quale responsabile del procedimento per l'acquisto di servizi e forniture connesse alla realizzazione degli eventi di cui in premessa, con il potere di impegnare l'Ente per un importo non superiore ad euro 50.000,00, oltre IVA, complessivi, con il limite di euro 30.000,00, oltre IVA, per singola spesa, da imputare al conto contabile 735.500, convegni e seminari.

PREMESSO CHE

- è stata esperita dall'Ente un'indagine conoscitiva per sondare il mercato in relazione ai servizi bancari e finanziari a favore dell'Ente e dei propri iscritti in relazione ai più comuni servizi di conto corrente e di finanziamento (prestiti e mutui), come da Prot. 662/U/15.01.2016, invitando i seguenti istituti bancari:
 - Unicredit
 - BNL (del Gruppo BNP PARIBAS)
 - Banca Prossima (del Gruppo Intesa San Paolo)
 - Mediolanum
 - Banca Popolare Commercio e Industria (Gruppo UBI Banca)
 - Banca Generali (Gruppo Generali)
- dei summenzionati istituti bancari hanno risposto all'indagine Banca Prossima e BNL;
- con delibera n. 309 del 25.02.2016 il C.d.A. ha dato mandato al Direttore Generale perché provveda all'apertura del conto corrente presso BNL, risultata l'istituto bancario che offre condizioni economiche più vantaggiose sia per il servizio di conto corrente sia per la gestione degli addebiti SDD (Sepa Direct Debit) utilizzati dagli iscritti per il pagamento delle rateizzazioni, il cui costo è a carico degli stessi;

CONSIDERATE le seguenti macro comparazioni:

Mutui a tasso fisso per valore del mutuo sino all'80% del valore dell'abitazione

Anni	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
10	2.20%	1.60%
20	2.60%	2.20%
30	2.70%	2.45%

Mutui a tasso variabile per valore del mutuo sino all'80% del valore dell'abitazione

Anni	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
10	1.55%	1.04%
20	1.70%	1.04%
30	1.80%	1.14%

Altre condizioni sui mutui

	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
Importo finanziabile	Sino a euro 300.000,00	Senza limite
Polizza rischio incendio	Obbligatoria	Obbligatoria

Polizza rischio caso morte	Non obbligatoria	Non obbligatoria
----------------------------	------------------	------------------

Finanziamenti chirografari a tasso fisso

Anni	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
Importo richiedibile	Max 75.000,00	Max 200.000,00
Durata	Sino a 120 mesi	Sino a 120 mesi
Tasso a 60 mesi	9.95%	2.45%
Tasso a 120 mesi	9.95%	4.66%

Conto corrente

Tasso creditore	Non previsto	0.20% 0.10% se p.iva
Commissioni affidamento trimestrali	0%	2% 0.50% se p.iva
Bancomat Operazioni ATM altre banche	Gratuito Euro 2 per operazione	Euro 0.90 per operazione Euro 2 per p.iva
Carta di credito	Euro 24 anno	Euro 29 anno Euro 41.32 anno p.iva
Tasso a 120 mesi	9.95%	4.66%
Canone conto corrente	Euro 72	Euro 30 Euro 96 per p.iva
Internet banking	Gratuito	Gratuito Euro 57.60 per p.iva
Commissioni bonifici cartacei	Euro 5	Euro 3 Euro 4.50 per p.iva
Commissioni bonifici elettronici	Euro 1 (in promozione euro 0.50)	Gratuito Euro 1 per p.iva

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 338/2016

di conferire al Presidente il più ampio mandato al fine di perfezionare la convenzione per i servizi bancari da offrire agli iscritti all'EPPI, con la Banca Nazionale del Lavoro.

In considerazione della opportunità di offrire agli iscritti all'EPPI una convenzione in relazione alla copertura assicurativa per responsabilità civile autoveicoli e rischi diversi, è stata incaricata la società di consulenza Assiteca Spa (broker) di espletare un'indagine di mercato per individuare la Compagnia di assicurazione in grado di offrire le migliori condizioni.

L'indagine ha avuto l'obiettivo sia di contenere i premi assicurativi con sconti dedicati ed ottenibili attraverso lo strumento esclusivo della convenzione, sia di offrire un ventaglio di garanzie ARD (auto e rischi diversi)

complementari ed accessorie alla copertura RCA di legge, che rendono le condizioni complessive di offerta ancora più vantaggiose. Pertanto, considerando il numero di potenziali aderenti, abbiamo ritenuto opportuno offrire agli stessi la possibilità di sottoscrivere anche delle coperture assicurative, non necessariamente vincolate alla concomitante stipula di un contratto RCA, particolarmente complete ed estremamente contenute nei costi, per i rischi dell'area:

tutela del patrimonio

tutela della persona

Premesso quanto sopra, Assiteca con comunicazione del 21/04/2016, nostro protocollo 10333, ha comunicato che all'esito dell'indagine di mercato condotta contattando i principali e più competitivi operatori assicurativi al fine di strutturare una convenzione nei termini riportati, ha valutato quale migliore offerta quella proposta dalla Compagnia Italiana Assicurazioni (Gruppo Reale Mutua) sulla base di:

- Migliore tariffazione media RCA sull'intero territorio nazionale e scontistica di convenzione offerta
- Abbinamento coperture ARD opzionali e complementari alla garanzia RCA e scontistica di convenzione offerta
- Abbinamento coperture opzionali per la tutela del patrimonio e delle persone e scontistica di convenzione offerta.

Per l'esame delle diverse condizioni proposte si rimanda alla comunicazione protocollo n. 10333.

Pertanto il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 339/2016

di conferire al Presidente, senza oneri per l'Ente, il più ampio mandato al fine di perfezionare la convenzione per i servizi assicurativi con la compagnia Italiana Assicurazioni per il tramite della società di brokeraggio Assiteca SpA.

Punto 4) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Aggiornamento modello 231 (Relatore il Presidente)

Il Presidente ricorda che il Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001 attualmente vigente all'interno dell'Ente, adottato con delibera numero 463/2012 del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2012 ed aggiornato con delibera 767/2014 del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2014, ha necessitato di un aggiornamento alla luce dell'introduzione di nuove fattispecie di reato e/o modifiche a fattispecie già contemplate quali 25-ter (Fatti di lieve entità), 25-octies (Autoriciclaggio) e 25-undecies (Delitti contro l'ambiente o "Ecoreati").

Il CdA, avendo esaminato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 aggiornato, presente nel protocollo generale al numero 10685 del 29 aprile 2016, all'unanimità dei presenti

Delibera n. 341/2016

di approvare l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 dell'EPPI come riportato nel protocollo generale al numero 10685 del 29 aprile 2016.

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Facendo seguito alla comunicazione prot. n. 1498 del 21 marzo 2016, ricevuta dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) di invio dei dati e delle informazioni per l'anno 2015, di seguito indicati:

- “*Segnalazione dati anno 2015*”, consistente in una serie di tavole afferenti la composizione delle attività detenute dall'Ente e la relativa redditività alla data del 31 dicembre 2015;
- “*Altre informazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere A), D), E), F), G) del Decreto ministeriale 5 giugno 2012*”, concernenti principalmente la politica di investimento, il processo di impiego delle risorse disponibili e il sistema di monitoraggio e controllo della gestione finanziaria nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2015;

il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale gli elaborati sopra menzionati.

Il Consiglio, esaminati e valutati i documenti non ha osservazioni da formulare.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 18.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 06 del 19/05/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 11162 del 09/05/2016 in data 19/05/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 11.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e Prestazioni

Punto 03) Appalti

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Massimo Cavallari, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci e la sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 11.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 28/04/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 11397 del 16 maggio 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **2** ammissibili
- Parte V: **1** ammissibile
- Parte VI: **4** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.344,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.430,57	715.800
Totale ammissibile			€ 8.774,96	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.511,75	715.700
Totale ammissibile			€ 4.511,75	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 580,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 10.980,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 342/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.344,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.430,57	715.800
Totale ammesso			€ 8.774,96	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.511,75	715.700
Totale ammesso			€ 4.511,75	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 580,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 10.980,00	

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 27 aprile 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	invalidità
xxxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta degli iscritti secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 355,62	€ 448,52	10/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 210,71	€ 448,52	11/2015	€ 313,96	€ 103,25	€ 1.565,96

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra,

Delibera 343/2016

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 355,62	€ 448,52	10/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 210,71	€ 448,52	11/2015	€ 313,96	€ 103,25	€ 1.565,96

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che EMAPI, con nota del 6 maggio 2016, prot. 8910/2016, ha comunicato l'onere da versare quale quota associativa per l'anno 2016, pari – come per gli anni pregressi – a 15.000,00 euro.

Il suddetto costo sarà imputato al capitolo di spesa n. 735.125 "Quote associative"

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 344/2016

Gli uffici sono autorizzati a pagare la quota associativa ad EMAPI fin tanto che la stessa è di euro 15.000,00.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE è in scadenza il servizio biennale di data provider, fornito dalla Bloomberg Finance L.P.;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è necessario a garantire il normale funzionamento della Funzione Finanza;

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il conto economico pluriennale, approvati dall'organo di vertice (CIG) in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione (conto contabile 735.120, servizi informatici);

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento,

si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Giuliani Danilo che è responsabile della Funzione Finanza.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 345/2016

di attribuire al Sig. Giuliani Danilo il potere di impegnare l'Ente per la procedura di selezione del fornitore del servizio biennale di data provider finanziario, per un importo non superiore ad euro 54.000,00 oltre IVA;

di nominare il Sig. Giuliani Danilo quale responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio di data provider finanziario.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente

Il punto non viene discusso.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i Consiglieri, che

- in data 10 maggio u.s. l'Ente ha ricevuto la comunicazione da parte di JP Morgan sulla liquidazione del Fondo Macro Hedge Dual TR UCITS ETF (c.d. ETF), ISIN: IE00B675BN95;
- in data 13 maggio u.s. l'Ente ha ricevuto, tramite JP Morgan, la comunicazione da parte di Source Markets plc, gestore dell'ETF, sulla liquidazione del fondo al prezzo unitario per azione di euro 5.767,28 (valore di chiusura del giorno 11/5/2016), operazione regolata il 18/5/2016;
- il valore unitario di carico, iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 5.399,00
- il numero di quote in possesso è pari a 327

Pertanto, il rimborso delle n. 327 quote al prezzo unitario di euro 5.767,2844 è pari ad un controvalore complessivo di euro 1.885.902,00 che, confrontato con il valore complessivo di carico pari ad euro 1.765.473,00, determina un provento da rimborso complessivo pari ad euro 120.429,00 (+ 6,82% rispetto al 31 dicembre 2015).

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12.17 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 07 del 24/05/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 11361 del 13/05/2016 in data 24/05/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Investimenti e disinvestimenti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 15.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 19/05/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 11784 del 20.05.2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **10** ammissibili e **2** non ammissibili
- Parte II: **2** ammissibili
- Parte III: **2** ammissibili
- Parte V: **5** ammissibile e **1** non ammissibile
- Parte VI: **25** ammissibili e **3** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.392,09	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.249,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.620,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.459,50	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.892,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.852,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.018,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.480,97	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 61.965,94	
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 1.350,00	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 65,57	715.700
Totale ammissibile			€ 1.415,57	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.494,04	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.800
Totale ammissibile			€ 3.394,04	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.048,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.554,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 574,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 566,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 305,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 4.047,60	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 540,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 85.140,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 350/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.392,09	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.249,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.620,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.459,50	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.892,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 1.852,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.018,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.480,97	715.800
Totale ammesso			€ 61.965,94	
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 1.350,00	715.800

Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 65,57	715.700
Totale ammesso			€ 1.415,57	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.494,04	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.800
Totale ammesso			€ 3.394,04	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.048,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.554,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 574,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 566,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 305,00	715.700
Totale ammesso			€ 4.047,60	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 540,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Totale ammesso			€ 85.140,00	

Delibera n. 351/2016

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammesso		
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

Il Consigliere Armato ricorda, adesso ai presenti che il Ministero del Lavoro con nota dello scorso 8 marzo ha approvato le modifiche al Regolamento di Previdenza in forza delle quali sono stati modificati i termini per la presentazione delle dichiarazioni reddituali (fissato, già a partire da quella relativa al 2015, al 30 settembre p.v.), nonché i termini per il pagamento dei contributi previdenziali.

A questo proposito occorre rilevare che l'articolo 8 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza recita che *con effetto dalla contribuzione dovuta per l'anno 2016* il saldo contributivo deve essere versato *entro il 30 settembre*. Ebbene proprio il riferimento al 2016, comporterebbe uno sfasamento temporale tra la data di presentazione del modello EPPI 03/15 che, come detto sopra, è fissata al 30 settembre ed il termine di pagamento del saldo 2015 fissato – in base alla previgente norma regolamentare – al 15 settembre.

Al fine di semplificare gli adempimenti in capo agli iscritti, consentendo loro di avere a riferimento un'unica scadenza per entrambi gli obblighi regolamentari, considerata l'assenza di una norma transitoria che possa soccorrere, si propone di differire il termine di pagamento del saldo 2015 dal 15 al 30 settembre 2016.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 352/2016

di differire il termine di pagamento del saldo 2015 dal 15 al 30 settembre 2016.

Il Consigliere continua nell'ulteriore problematica connessa alla modifica del termine di presentazione delle dichiarazioni reddituali, infatti essa impatta direttamente anche sul <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>>.

Si ricorda, che il Consiglio d'Amministrazione ai sensi del vigente articolo 4, delibera entro il mese di novembre la quota di contribuzione integrativa distribuibile sui montanti previdenziali degli iscritti, determinata sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute entro il 30 settembre. Si ricordi, altresì, che sotto il previgente Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza il termine di presentazione delle dichiarazioni reddituali era fissato al 31 luglio: questo consentiva, conseguentemente, di avere a distanza di due mesi un quadro pressoché definitivo della situazione contributiva complessiva potendo in tal modo fare una valutazione molto attendibile del gettito atteso dell'integrativo e coerentemente della quota distribuibile.

Pertanto è opportuno proporre al Consiglio di Indirizzo Generale la modifica del richiamato articolo 4 prevedendo che le dichiarazioni reddituali da prendere a riferimento siano quelle pervenute entro 30 giorni dalla scadenza istituzionale prevista per la loro presentazione (in tal modo evitando ulteriori interventi rettificativi del Regolamento nell'ipotesi in cui dovesse essere ulteriormente modificato il termine di presentazione delle dichiarazioni reddituali). Lo slittamento al 30 ottobre, comporterebbe la necessità di agire conseguentemente sul termine ultimo entro il quale il Consiglio d'Amministrazione dovrà adottare la delibera di distribuzione: in questo caso la proposta è quella di fissare questo termine entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione delle dichiarazioni reddituali. Non è superfluo evidenziare che nulla vieterebbe, ricorrendone le condizioni, al Consiglio d'Amministrazione di adottare la delibera anche prima (come avvenuto, ad esempio, l'anno scorso quando fu adottata a dicembre).

Si propone, pertanto, di sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la modifica all'articolo 4 di cui alla formulazione sotto prospettata:

Vigente	Proposta
Art. 4	
(Determinazione della quota di contribuzione integrativa	
da destinare al montante individuale)	
1. Nel mese di novembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti sino al 30 settembre, l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.	1. Entro il mese di gennaio , il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali trasmesse dagli iscritti entro 30 giorni dalla scadenza del termine regolamentare di presentazione , l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.
2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:	2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:
a) il coefficiente di caricamento dei costi;	a) il coefficiente di caricamento dei costi;
b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;	b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;
c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.	c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.
3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali.	3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali.
Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al risultato della gestione	Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al

finanziaria come di seguito determinato.	risultato della gestione finanziaria come di seguito determinato.
Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.	Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.
Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione finanziaria.	Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione finanziaria.
Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.	Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

<p>La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.</p>	<p>La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.</p>
<p>La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>	<p>La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>
<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>	<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>

<p>4. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs. N. 509/1994.</p>	<p>4. Entro il mese di gennaio di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 509/1994.</p>
--	---

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 353/2016

di sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la seguente proposta di modifica dell'articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> :

Vigente	Proposta
Art. 4	
(Determinazione della quota di contribuzione integrativa	
da destinare al montante individuale)	
<p>1. Nel mese di novembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti sino al 30 settembre, l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.</p>	<p>1. Entro il mese di gennaio, il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali trasmesse dagli iscritti entro 30 giorni dalla scadenza del termine regolamentare di presentazione, l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.</p>

2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:	2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:
a) il coefficiente di caricamento dei costi;	a) il coefficiente di caricamento dei costi;
b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;	b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;
c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.	c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.
3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali.	3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali.
Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al risultato della gestione finanziaria come di seguito determinato.	Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al risultato della gestione finanziaria come di seguito determinato.
Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in	Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al

<p>considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.</p>	<p>patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.</p>
<p>Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione finanziaria.</p>	<p>Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione finanziaria.</p>
<p>Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.</p>	<p>Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.</p>
<p>La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.</p>	<p>La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.</p>
<p>La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo</p>	<p>La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del</p>

<p>disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>	<p>contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>
<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>	<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>
<p>4. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs. N. 509/1994.</p>	<p>4. Entro il mese di gennaio di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 509/1994.</p>

Punto 4) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i Consiglieri, che

- in data 20 maggio 2016 l'Ente ha ricevuto la comunicazione da parte di BlackRock Italia sulla liquidazione del Fondo BlackRock Global Equity Focus (c.d. Fondo), ISIN: IE00BEX8GN60. L'attività di rimborso obbligatorio di tutte le partecipazioni inizierà il 20 giugno 2016, in quanto il valore patrimoniale netto (c.d. NAV) è sceso sotto i 100 milioni di euro, quindi secondo il Prospetto del fondo e secondo l'articolo 22 degli Company's Articles of Association, il Comitato di gestione del fondo ha deliberato la chiusura del fondo;
- il valore unitario di carico, iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 95,56101
- il numero di quote in possesso è pari a 52.322,59
- i costi di liquidazione previsti sono a carico del Fondo e sono stati contabilizzati nel NAV del Fondo il 13 maggio 2016 al fine di assegnare a ciascun azionista la sua quota
- il prezzo di rimborso sarà al NAV del Fondo alla data di chiusura (20 giugno 2016) o al terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta di rimborso.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 08 del 09/06/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 12473 del 31/05/2016 in data 09/06/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Personale dipendente

Punto 04) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato e Mario Giordano.

Assente giustificato il Consigliere Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 15.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 24/05/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato informa i presenti che il Consiglio d'Amministrazione con la delibera 160/2015 ha deliberato il rinnovo della polizza LTC per l'anno 2015/2016 a favore degli iscritti che risultavano in regola con i requisiti previsti per la copertura a carico di Eppi. Alla data dell'estrazione (1° marzo 2015) i soggetti assicurabili erano 11.498: sulla base di questi numeri, ed atteso che il premio pro-capite è pari a 14,00 euro (ai quali vanno aggiunti gli oneri a favore di Emapi nella misura del 4% del premio dovuto), l'importo dovuto ad Emapi sarebbe stato di 160.972,00 euro a titolo di premio assicurativo e 6.438,88 euro a titolo di oneri, e così per un totale di 167.410,88 euro.

Si tenga presente che l'EMAPI comunicò, con nota pervenuta il 26 febbraio 2015, protocollata al numero 3952, che << In tal senso, fermo restando che comunque i calcoli definitivi potranno essere fatti ai sensi della previsione contrattuale nel dicembre 2015, si è sviluppato in collaborazione con il consulente broker e la Compagnia di assicurazione un calcolo presuntivo che ad oggi, per quanto attiene in particolare l'EPPI, **prevede una partecipazione agli utili pari a euro 159.090,88.>>.**

In fase di impianto della annualità 2015/2016 preso atto della nota di cui sopra, considerato che i valori degli utili erano previsionali, tenuto conto della successiva nota Emapi del 27 marzo 2015 protocollata al numero 6821 la stessa richiese in fase di acconto 8.320 euro.

Si ricorda, adesso, che ai sensi dell'articolo 10 "Variazioni in corso d'anno degli assicurati" delle Condizioni generali di Convenzione << Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 50% dell'intero premio annuo>>. Questo vuol dire, quindi, che per i nuovi ingressi con decorrenza 1° settembre 2015 il premio dovuto è pari a 7,00 euro.

Occorre adesso, giusta comunicazione di Emapi del 1° giugno scorso (protocollo 9994 del 01/06/2016), procedere al saldo delle inclusioni per l'anno 2015/2016 date dai nuovi ingressi a partire dal 1° marzo 2015. In

questa comunicazione, Emapi ha comunicato che in base ai dati definitivi elaborati da Generali Assicurazioni, gli utili effettivamente riconoscibili ad Eppi sono pari a **153.774,79 euro** (e così per minori utili riconoscibili rispetto alla precedente comunicazione di 5.316,09 euro)

Ebbene, sulla base della estrazione al 29 febbraio 2016 risultano possedere i requisiti di assicurabilità ulteriori 716 iscritti di cui 346 a premio ridotto. Tutto ciò premesso si propone di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

(a) Impianto anno assicurativo 2015/2016	€ 167.410,88
(b) Importo versato in acconto	€ 8.320,00
(c) Utili effettivamente riconosciuti	€ 153.774,79
(d) Differenza da versare (a-b-c)	€ 5.316,09
Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio intero (€ 14,00)	370
Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio ridotto (€ 7,00)	346
Totale nuovi ingressi	716
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio intero	€ 5.180,00
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio ridotto	€ 2.422,00
Oneri Emapi 4%	€ 304,08
(e) Spesa totale nuovi ingressi 2015/2016	€ 7.906,08
Importo da versare a saldo 2015/2016 (d+e)	€ 13.222,17

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 354/2016

di riconoscere ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

(a) Impianto anno assicurativo 2015/2016	€ 167.410,88
(b) Importo versato in acconto	€ 8.320,00
(c) Utili effettivamente riconosciuti	€ 153.774,79
(d) Differenza da versare (a-b-c)	€ 5.316,09
Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio intero (€ 14,00)	370
Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio ridotto (€ 7,00)	346
Totale nuovi ingressi	716
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio intero	€ 5.180,00
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio ridotto	€ 2.422,00
Oneri Emapi 4%	€ 304,08
(e) Spesa totale nuovi ingressi 2015/2016	€ 7.906,08
Importo da versare a saldo 2015/2016 (d+e)	€ 13.222,17

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 12577 del 1° giugno scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

35) Parte I: **5** ammissibili

36) Parte II: **1** ammissibile

37) Parte V: **5** ammissibile

38) Parte VI: **14** ammissibili e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.025,85	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.107,08	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.956,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.402,04	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 24.491,73	
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 122,95	715.800
Totale ammissibile			€ 122,95	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 759,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 12.250,33	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 12.916,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.700,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 5.567,00	715.700

Totale ammissibile			€ 33.192,33	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.440,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€27.940,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 355/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.025,85	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.107,08	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.956,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.402,04	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 24.491,73	
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 122,95	715.800
Totale ammesso			€ 122,95	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 759,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 12.250,33	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 12.916,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.700,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 5.567,00	715.700
Totale ammesso			€ 33.192,33	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.440,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Totale ammesso			€ 27.940,00	

Delibera n. 356/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

La Commissione Medica per le visite di revisione dell'Epipi nella seduta del 25 maggio 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Conferma invalidità
xxxx	Invalidità	Conferma invalidità
xxxx	invalidità	Conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di confermare i trattamenti in essere secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione e domanda	Integrazion e Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 331,49	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 123,17	€ 411,53	02/2010	€ 288,07	€ 16490	€ 2.143,70
xxxx	invalidità	€ 91,54	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 19653	€ 2.554,89

Il C.d.A. preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 357/2016

di confermare, come specificato nella seguente tabella, i trattamenti previdenziali in essere, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazion e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 331,49	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 123,17	€ 411,53	02/2010	€ 288,07	€ 16490	€ 2.143,70
xxxx	invalidità	€ 91,54	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 19653	€ 2.554,89

Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

- **Vista** la Legge 06 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- **Visto** altresì il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- **Visto** il decreto legislativo 231/2001;
- **Vista** la determina ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 “*Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”;
- **Vista** la delibera n.120 dell’Ente, del 29 gennaio 2015, con la quale - all’esito della procedura di valutazione compartiva - è stato affidato all’avv. Margherita Manna, l’incarico di componente monocratico dell’Organismo di Vigilanza ex decreto legislativo 231/2001, nonché Responsabile per la Trasparenza e per l’Anticorruzione ex lege 190/2012 e D.Lgs.33/2013 unitamente al ruolo di Compliance Officer;
- **Atteso** che, l’Ente si è *medio tempore* strutturato affinché le attività attualmente in carico all’avv. Manna possano essere affidate a soggetti interni - dipendenti dell’Ente - in possesso delle adeguate competenze atte ad assicurare l’adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza, nonché ex decreto legislativo 231/2001;

- **Considerato** che la summenzionata determina ANAC, prevede:
 - la possibilità, nel caso di Enti di ridotte dimensioni, che il Responsabile per la Corruzione e per la Trasparenza possa essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze;
 - nei casi di Enti di piccole dimensioni, nell'ipotesi in cui questi si doti di un Organismo di vigilanza monocratico composto da un dipendente, la figura del Responsabile per la Corruzione e trasparenza può coincidere con quella dell'Organismo di vigilanza;
- **Valutato** che nell'attuale contesto organizzativo aziendale, la scelta possa utilmente ricadere sul dott. Fulvio D'Alessio il quale non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e nel tempo ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo e rispettoso delle regole, oltre ad essere in possesso dei requisiti, attitudini e capacità professionali adeguate al citato incarico;
- **Dato atto** che, il dott. D'Alessio potrà in ogni caso per tutte le attività di sua competenza avvalersi di un consulente legale e di ogni altra figura specializzata che ritenesse necessaria;
- **Dato atto** che, il dott. D'Alessio si è reso disponibile a ricoprire tale incarico alle condizioni descritte in premessa;

Il Collegio sindacale interviene chiedendo se esistono o meno situazioni di confusione e sovrapposizione dell'incarico in corso di valutazione rispetto alla funzione ricoperta dal dott. Fulvio D'Alessio.

Il C.d.A. ribadisce l'esistenza di autonomia del dott. Fulvio D'Alessio confermando quanto è stato indicato nelle premesse del presente provvedimento.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 358/2016

- le premesse sono parte integrante del presente deliberato;
- di dare mandato al Presidente per procedere alla revoca, a far data dal 1 luglio 2016, di tutti gli incarichi affidati all'avv. Manna con delibera n.120 del 29 gennaio 2015;

- di nominare il dott. Fulvio D'Alessio, il quale accetta senza riserva alcuna, componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza ex decreto legislativo 231/2001, Responsabile per la Trasparenza e per l'Anticorruzione ex lege 190/2012 e D.Lgs.33/2013 nonché Compliance Officer;
- di riconoscere al dott. Fulvio D'Alessio per gli incarichi di cui al punto sub. 3, l'indennità per particolari incarichi di cui al punto 2 della Tabella A del CCNL Adepp, nella misura del 10% della retribuzione annua lorda - incluso il superminimo *ad personam* - per complessivi 2.887,87 annui lordi;
- di autorizzare il dott. D'Alessio ad avvalersi di un consulente legale, nonché di ogni altra figura specializzata che ritenesse utile all'espletamento del suo mandato, nel limite di spesa annuo di euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre oneri di legge e nel rispetto della normativa e delle procedure vigenti tempo per tempo.

Per la trattazione della nomina del vice direttore, sono invitati a lasciare la seduta i responsabili di area: Falasconi Fabrizio, Taglieri Umberto, Giuliani Danilo, Gozzi Francesca e Fulvio D'Alessio.

Il Presidente informa i signori consiglieri che è opportuno per garantire la continuità gestionale dell'Ente individuare un funzionario a cui attribuire le funzioni ed i poteri propri del Direttore Generale durante i periodi di assenza dello stesso, ovvero in caso di impedimento, così come previsto dall'art. 9 punto 2 lettera b) dello Statuto.

A tal proposito, il CdA ha individuato nella figura dell'attuale Funzionaria dell'Area Patrimonio, la persona che potrebbe assumere tale ruolo in considerazione delle comprovate competenze necessarie ad assicurare il raccordo tra la struttura operativa e l'organo esecutivo oltre all'esperienza trasversale nei diversi settori gestionali, maturata nell'Ente e durante la precedente attività di consulenza per diverse Casse di previdenza.

Il Consigliere Giordano ritiene, invece, che il responsabile dell'Area Istituzionale, dott. Umberto Taglieri, in relazione all'attività prestata durante la sua carriera lavorativa ed ai risultati ottenuti, e per la competenza dimostrata in tutti i settori anche a supporto dei lavori degli organi statutari, sia la figura maggiormente rispondente per l'incarico di Vice direttore, pur riconoscendo i meriti della dott.ssa Francesca Gozzi, dimostrati in

questi due anni di attività alle dipendenze dell'Ente. Il Consigliere esprime la necessità di valutare una figura apicale alle dipendenze dell'Ente per l'incarico a tale ruolo. Il Consigliere Giordano chiede ai consiglieri il proprio parere in merito alle valutazioni appena espresse.

Il Presidente ed i consiglieri Bernasconi ed Armato, confermano le valutazioni positive sulla dott.ssa Francesca Gozzi, senza voler disconoscere la preziosa attività del dott. Taglieri, soffermandosi sulle caratteristiche individuate nella dott.ssa Gozzi, che ha dimostrato di possedere forti competenze nel settore previdenziale, maturate grazie a esperienze maggiormente strutturate in diversi enti previdenziali ed enti pubblici, così come ottime capacità gestionali ed organizzative, oltre ad avere dimostrato forti doti di leadership, tutte caratteristiche comportamentali e competenze tecnico-gestionali, funzionali per ricoprire il ruolo di Vice direttore.

Il Collegio dei sindaci suggerisce di valutare l'eventualità che l'incarico in questione non determini possibili future rivendicazioni del livello dirigenziale.

Il Presidente in relazione alle richieste sopra evidenziate, ritiene opportuno sospendere la trattazione del punto all'ordine del giorno e la rinvia al prossimo CdA da convocare per il giorno 16 giugno alle ore 15:00.

I Consiglieri ed il Collegio dei sindaci non hanno osservazioni in merito.

Punto 4) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 09 del 16/06/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione d'urgenza Prot n. 12955 del 09/06/2016 in data 16/06/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Personale dipendente

Punto 03) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Davide Galbusera e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 15.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 09/06/2016 è approvato all'unanimità.

Punto 2) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i presenti che nel mese di giugno è stata condotta l'attività di verifica dello stato di avanzamento delle attività strategiche ed operative, individuate quali obiettivi per il 2016. Il monitoraggio delle attività funzionali alla realizzazione degli obiettivi deliberati il 25 febbraio 2016, è stato condotto dalla funzione di controllo interno che ha predisposto la relazione agli atti ed illustrata in seduta. Nel merito si evidenzia un buon trend di conseguimento degli obiettivi programmati e dei fattori comportamentali che incidono positivamente per l'erogazione della prima parte dei premi di risultato e soggettivo.

Il direttore generale si sofferma anche sulle ulteriori attività realizzate nei primi 5 mesi del 2016, non inserite tra gli obiettivi del piano triennale.

I progetti che hanno impegnato la struttura in questi primi mesi dell'anno hanno riguardato sia l'innovazione dei processi gestionali sia il miglioramento di processi operativi.

Nell'ambito dell'innovazione, con il supporto della società in house sono state realizzate le procedure per la distribuzione sui montanti della contribuzione integrativa, il calcolo del supplemento biennale della pensione, la procedura per l'erogazione dei benefici assistenziali, il primo modulo per l'accertamento fiscale dei redditi dichiarati dai periti, il rilascio on line del durc richiesto dalla PA, l'accesso all'area riservata ai soggetti delegati dall'iscritto e la seconda fase del cd. Processo telematico per la gestione del credito in contenzioso.

Nell'ambito dei processi operativi, si evidenzia per singola area funzionale quanto segue:

Area Legale: l'inizio delle procedure esecutive, lo studio e formazione per la nuova disciplina degli appalti pubblici, la predisposizione di nuovi format e modalità di sollecito nei confronti degli iscritti morosi, l'indagine di mercato per la revisione di alcuni elementi caratterizzanti l'identità dell'Ente (logo, layout sito, modulistica, etc.).

Area Istituzionale: il ricalcolo dei trattamenti pensionistici a seguito della distribuzione del contributo integrativo, la presenza qualificata durante gli epri incontri con il servizio dell'Epri point dedicato agli iscritti, la consulenza on line e telefonica;

Finanza: la selezione di OICR obbligazionari con l'obiettivo di ottenere un rendimento contabile funzionale a massimizzare la probabilità di raggiungere una redditività che consenta la distribuzione del contributo integrativo per il 2016, la creazione di un modello di reportistica interno che renda l'ente indipendente dai servizi di consulenza, il controllo sulle giacenze dei conti correnti, la redazione del regolamento per la gestione del patrimonio;

Area Patrimonio: l'informatizzazione del processo di riclassificazione del bilancio civilistico nel bilancio per cassa, l'integrazione del sistema contabile con la gestione del ciclo passivo ed il conseguente miglioramento del processo di gestione e liquidazione delle fatture;

Area Segreteria Generale: la continuità della funzione anche in assenza del responsabile avendo gestito in modo efficace la ripartizione dei compiti tra le risorse in organico all'area;

Funzione controllo: la predisposizione di strumenti di rilevazione delle attività espletate e delle risorse impiegate in una logica di produttività, l'elaborazione di documenti informativi a supporto degli eppincontri (cd. Informativa sociale), l'estensione del controllo alla società in house: Tesip srl.

Inoltre, in questi primi 5 mesi sono emersi i seguenti aspetti che determinano la valutazione di una eventuale rimodulazione di alcuni obiettivi come di seguito evidenziati:

Area Legale

Albo Fornitori Elettronico: con riferimento all'obiettivo della realizzazione di un nuovo sistema di Albo fornitori, allo stato attuale, si ritiene di posticipare al primo semestre 2017 la creazione di un nuovo sistema informatico di gestione dell'Albo fornitori, in considerazione delle novità legislative nel frattempo intervenute per le quali l'ANAC con le proprie linee guida, stabilirà le modalità attuative anche per la formazione e gestione dell'Albo fornitori.

Recupero del credito: l'obiettivo iniziale è stato aggiornato nel corso del primo semestre individuando la necessità di sottoporre ad azione giudiziale ed extra giudiziale tutti gli iscritti non regolari per contribuzione

dovuta e non versata sino all'annualità 2014 come individuato nel mese di maggio e dettagliato nel documento di verifica redatto dalla funzione di controllo interno.

Controllo di Gestione

La reportistica, sebbene prodotta, non risulta essere pubblicata sul sito entro la scadenza prevista dal piano triennale, in quanto non è stato tecnicamente possibile condividere tale informativa con il Consiglio di Indirizzo Generale entro la data prevista dall'obiettivo e pertanto si propone di posticipare la pubblicazione entro il mese di luglio, a seguito della valutazione del CIG,

Direzione Generale

L'obiettivo dell'organigramma è da posticipare al secondo semestre in virtù dell'esigenza di anticipare l'attività di revisione del sistema incentivante, necessaria per una più efficace riorganizzazione interna.

Segreteria Generale

Si ricorda che in data 1 aprile la Responsabile dell'Area ha lasciato l'Ente e le attività di sua competenza sono state prese in carico dalle rimanenti due risorse dell'Area. Pertanto si rende necessaria una valutazione dei risultati conseguiti in ottica annuale anche in considerazione dell'assunzione del nuovo responsabile prevista entro la fine dell'anno. Si conferma il parere positivo descritto in premessa.

In considerazione delle risultanze del monitoraggio condotto sulle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi aziendali di risultato e comportamentali, si ritiene che sussistano gli elementi oggettivi che consentono di esprimere il parere positivo per la rimodulazione di alcuni obiettivi sia per l'erogazione dell'anticipo del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5% e del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1% sia per i funzionari ed il direttore generale sia per i collaboratori.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 359/2015

di rimodulare i seguenti obiettivi:

- a) Area Legale: posticipare l'analisi progettuale della gestione dell'albo fornitori al primo semestre 2017 rimodulando la programmazione triennale deliberata il 25 febbraio 2016; di approvare il piano di recupero dei crediti che prevede l'attivazione delle procedure giudiziali o stragiudiziali nei confronti dei debitori per la contribuzione dovuta sino all'annualità 2014;
- b) Controllo di gestione: di posticipare la pubblicazione dell'informativa bimestrale al mese di luglio 2016 a seguito del parere del CIG;
- c) Direzione generale: di posticipare la presentazione dell'organigramma entro la fine del 2016
- d) Segreteria generale: di valutare l'azione programmata nel periodo dell'intero anno.

Delibera n. 360/2016

di riconoscere ai dipendenti dell'Ente:

- a) l'anticipazione del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5%
- b) l'anticipazione del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1%.

Delibera n. 361/2016

di riconoscere ai responsabili di area:

- a) l'anticipazione del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5%
- b) l'anticipazione del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1 %.

Delibera n. 362/2016

di riconoscere al direttore generale:

- a) l'anticipazione del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5%
- b) l'anticipazione del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1%.

Alle ore 15.50 il Consigliere Giordano lascia la seduta.

Il Presidente riprende la parola con la trattazione della nomina del Vice Direttore, argomento sospeso durante il precedente Consiglio del 9 giugno per l'opportunità di alcuni approfondimenti di natura giuslavoristica.

Il Presidente dà lettura del parere inviato dall'avv.to Matteo Fusillo dello Studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli Partners.

Inoltre il Presidente sottolinea nuovamente le comprovate capacità tecnico professionali delle dott.ssa Francesca Gozzi avvalorate anche dalle valutazioni di eccellenza espresse dal CdA all'unanimità, sin dall'inizio del suo rapporto di lavoro con l'Ente ed uniche rispetto agli altri responsabili di area. Formazione, competenze professionali e comportamentali, strutturate e diversificate per settore ed attività, sono tutte caratteristiche presenti nella dott.ssa Francesca Gozzi che riempiono di contenuto il ruolo di vice direttore.

I Consiglieri ed il Collegio Sindacale, alla luce dei chiarimenti e del parere legale, ritengono che non vi siano motivi ostativi per la suddetta nomina.

Pertanto, il Presidente propone per il ruolo e la responsabilità del Vice Direttore, la Signora Francesca Gozzi, a far data dal 17 giugno 2016, e sino a revoca.

In relazione al conseguente trattamento economico, è proposta l'incremento dell'indennità di funzione nella misura pari al 15% della retribuzione tabellare annua (euro 48.037,11), per un valore annuo pari ad euro 7.205,57.

Il CDA all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 363/2016

Di nominare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, punto 2, lettera b) dello Statuto dell'Eppi quale Vice Direttore la dott.ssa Francesca Gozzi, a far data dal 17 giugno 2016, e fino a revoca;

Di riconoscere quale conseguente trattamento economico l'incremento dell'indennità di funzione nella misura pari al 15% della retribuzione tabellare annua (euro 48.037,11) e, pertanto, per un valore annuo pari ad euro 7.205,57.

Alle ore 16.00 la dott.ssa Francesca Gozzi, entra in seduta per la comunicazione della sua nomina a Vice Direttore, ringrazia i presenti per la fiducia accordatale e dichiara di accettare la nomina a Vice Direttore senza riserva alcuna.

Punto 03) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 10 del 20/07/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 14672 del 12/07/2016 e successiva integrazione Prot. n. 14704 del 12/07/2016 in data 20/07/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 18.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Provvedimenti di urgenza

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti e disinvestimenti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Appalti

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai.

Assente giustificato il consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 18.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 16/06/2016 viene approvato all'unanimità.

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 14609 dell'11 luglio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 39) Parte I: **6** ammissibili e **1** non ammissibile
- 40) Parte II: **1** ammissibile
- 41) Parte III: **7** ammissibili
- 42) Parte V: **8** ammissibili e **3** non ammissibili
- 43) Parte VI: **27** ammissibili e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.986,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.163,53	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.082,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.600,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.827,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 35.659,02	
Parte II (prestiti neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 41,52	715.800
Totale ammissibile			€ 41,52	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 657,60	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.442,44	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 574,50	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.505,02	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.742,96	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 279,67	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.719,29	715.800

Totale ammissibile			€ 8.921,48	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 162,11	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 5.731,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 49,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 61,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.517,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 380,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 590,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 13.329,47	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.260,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 74.220,00	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera 365/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.986,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.163,53	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 1.082,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.600,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.827,10	715.800
Totale ammesso			€ 35.659,02	
Parte II (prestiti neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 41,52	715.800
Totale ammesso			€ 41,52	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 657,60	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.442,44	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 574,50	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.505,02	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.742,96	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 279,67	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.719,29	715.800
Totale ammesso			€ 8.921,48	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 162,11	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 5.731,00	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 49,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 61,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.517,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 380,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 590,80	715.700
Totale ammesso			€ 13.329,47	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.260,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 74.220,00	

Delibera 366/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma

testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE E ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	14/03/2013	03/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	29/01/2016	12/05/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	02/01/2013	10/03/2016

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	13/05/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	30/01/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	18/07/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	20/12/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	19/12/2014	14/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti.

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera 367/2016

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	14/03/2013	03/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	29/01/2016	12/05/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	02/01/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	13/05/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	30/01/2013	10/03/2016

XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	18/07/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	20/12/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	19/12/2014	14/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

La Commissione Medica Centrale e quella per le visite di revisione dell'Eppi rispettivamente nelle sedute del 27 aprile ed 8 giugno e del 15 giugno 2016 hanno esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità e pensioni di inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Invalidità
xxxx	invalidità	Invalidità
xxxx	invalidità	Invalidità
xxxx	invalidità	Invalidità
xxxx	invalidità	Conferma invalidità
xxxx	invalidità	Conferma invalidità
xxxx	inabilità	Riconoscimento inabilità a seguito ricorso amministrativo
xxxx	invalidità	Rigetto
xxxx	invalidità	Rigetto

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale

vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per le domande respinte, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA A	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70%- 100% importo assegno sociale anno presentazione e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 139,19	€ 448,52	12/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 154,03	€ 448,00	9/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 636,78	€ 448,00	02/2016	€ 313,60	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 259,20	€ 448,00	06/2016	€ 313,60	€ 54,40	€ 412,53
xxxx	invalidità	€ 289,62	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 88,65	€ 442,30	04/2013	€ 309,61	€ 220,96	€ 2.872,48
xxxx	inabilità	€ 234,75	€ 448,00	07/2016	€ 448,00	€ 213,25	€ 1.386,12
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera 368/2016

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata e per le pratiche respinte di disporre che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazion e Mensile	Integrazione Per il 2016
xxxx	invalidità	€ 139,19	€ 448,52	12/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 154,03	€ 448,00	9/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 636,78	€ 448,00	02/2016	€ 313,60	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 259,20	€ 448,00	06/2016	€ 313,60	€ 54,40	€ 412,53

xxxx	invalidità	€ 289,62	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€
xxxx	invalidità	€ 88,65	€ 442,30	04/2013	€ 309,61	€ 22096	€ 2.872,48
xxxx	inabilità	€ 234,75	€ 448,00	07/2016	€ 448,00	€ 21325	€ 1.386,12
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//

Il Consigliere Armato, evidenzia ai presenti che la Commissione attività Istituzionali nella seduta dello scorso 13 luglio ha esaminato l'istanza della matricola 13904.

Premesso che:

- il debito contributivo dell'iscritto matricola xxxxx, alla data del presente provvedimento, ammonta ad Euro 118.377,34 per debiti a decorrere dall'annualità 1996 fino al 2014, oltre le spese legali liquidate nel decreto ingiuntivo pari ad € 3.136,72;
- che l'iscritto in data 24 giugno 2016 - PROT.11398/E/24.06.2016 - ha formulato una proposta di definizione della posizione a fronte di un versamento di Euro 110.000,00, da corrispondere con le seguenti modalità:
 1. Euro 79.275,13 per capitale contributivo, spese legali e sanzioni ex art. 11; entro 7 giorni dal ricevimento dell'adesione alla proposta;
 2. la restante somma (Euro 30.724,87) in 4 rate mensili di pari importo fino al saldo del dovuto e senza interessi di dilazione;

Effettuata una ponderazione dei costi/benefici in relazione ai i tempi ed oneri di una eventuale procedura esecutiva immobiliare;

Preso atto degli accertamenti effettuati dall'ufficio legale e della documentazione prodotta;

Si propone di accogliere la proposta in premessa in considerazione della rispondenza della stessa a criteri di razionalità e congruità. In caso di mancato adempimento anche di uno solo dei pagamenti dovuti sarà ripresa ogni azione giudiziaria per il recupero del credito.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera 369/2016

di accogliere la proposta transattiva dell'iscritto matricola xxxx di versare Euro 110.000,00 a fronte di un debito contributivo di Euro 118.377,34 oltre le spese legali pari ad Euro 3.136,72, secondo le seguenti modalità:

1. Euro 79.275,13 per capitale contributivo, spese legali e sanzioni ex art. 11; entro 7 giorni dal ricevimento dell'adesione alla proposta;
2. la restante somma (Euro 30.724,87) in 4 rate entro mensili di pari importo fino al saldo del dovuto e senza interessi di dilazione;

In caso di mancato adempimento anche di uno solo dei pagamenti dovuti sarà ripresa ogni azione giudiziaria per il recupero del credito.

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Omissis..

Punto 06) Appalti (Relatore il Presidente)

Il Presidente

VISTI

- la delibera del C.d.A. n. 322 del 30/03/2016 con la quale si è provveduto ad autorizzare l'indizione della procedura di affidamento del servizio di service amministrativo di gestione contabile del portafoglio titoli per il periodo 1/7/2016-30/6/2019;
- la delibera del C.d.A. n. 292 del 29/01/2016, con la quale la dott.ssa Francesca Gozzi è stata nominata Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP), ed alla stessa con la delibera n.322 del 30/03/2016 è stato conferito il relativo potere di spesa;
- il verbale di gara del RUP prot. 12.861/U/08.06.2016.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio in premessa, la Previnet S.p.A. è risultata aggiudicataria provvisoria avendo ottenuto 85 punti su 100 complessivi, ed avendo offerto un ribasso pari al 5,13% rispetto al prezzo a base d'asta di € 195.000,00 per un prezzo complessivo pari ad euro 185.000,00 oltre oneri di legge;

PRESO ATTO, della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge, si ritiene di condizionare la sottoscrizione del contratto da parte del Presidente alla preventiva verifica ed accertamento della sussistenza delle condizioni di legge,

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 382/2016

di approvare gli atti di gara in premessa richiamati Prot. 12.861/U/08.06.2016.

Delibera n. 383/2016

di aggiudicare definitivamente alla Previnet S.p.A. l'affidamento del servizio di service amministrativo di gestione contabile del portafoglio titoli per il periodo 1/7/2016-30/6/2019 per l'importo complessivo di € 185.000,00 oltre IVA; la somma va imputata alla voce di spesa 735.135 "Altre prestazioni di servizi".

Delibera n. 384/2016

di dare mandato al Presidente alla sottoscrizione del contratto, condizionandolo alla preventiva verifica ed accertamento della sussistenza delle condizioni di legge.

Il Presidente,

VISTI

- il vigente organigramma che individua nel dottor Danilo Giuliani la responsabilità dell'ufficio finanza nonché la fase di programmazione e progettazione degli acquisti di servizi e forniture relativi al suo ufficio;
- il D.Lgs. 50/2016, per brevità "nuovo codice degli appalti"
- le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, in particolare quella concernente la nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni, approvata il 21 giugno scorso dal Consiglio dell'Anac ed in attesa di parere del Consiglio di Stato, della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni del Senato della Repubblica, e della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati;

CONSIDERATO CHE

- le linee guida di cui sopra stabiliscono, rispetto alla previgente normativa, ulteriori requisiti professionali di cui RUP deve essere munito per l'affidamento di appalti di servizi e forniture;

- in questa fase di transizione, occorre essere particolarmente stringenti nell'interpretazione del dettato normativo;

Si ritiene il direttore Francesco Gnisci maggiormente rispondente alla figura del RUP, così individuata nelle predette linee guida, rispetto al dottor Danilo Giuliani, già nominato RUP per l'affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria con la delibera n. 335/2016;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 385/2016

di nominare il dottor Francesco Gnisci quale responsabile del procedimento affinché proceda ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria per un importo non superiore a quanto previsto nel bilancio di previsione triennale pari ad euro 120.000,00 oltre IVA.

La presente delibera annulla e sostituisce la precedente n. 335/2016.

Omissis...

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 20:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 11 del 22/09/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 16888 del 14/09/2016 in data 22/09/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 16.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Provvedimenti di urgenza

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti e disinvestimenti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Appalti

Punto 07) Dismissione cespite affrancatrice

Punto 08) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Vicepresidente Paolo Bernasconi

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assenti giustificati il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 16.35 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 20/07/2016 viene approvato all'unanimità, con la sola astensione del consigliere Mario Giordano perché assente alla seduta precedente.

Punto 02) Provvedimenti di urgenza

Non sono stati assunti provvedimenti d'urgenza.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 16690 del 12 settembre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 44) Parte I: **3** ammissibili
- 45) Parte III: **1** ammissibile
- 46) Parte V: **2** ammissibili
- 47) Parte VI: **17** ammissibili e **2** non ammissibili
- 48) Parte VII: **1** ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 68,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.954,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800

Totale ammissibile			€ 14.022,28	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.800
Totale ammissibile			€ 1.500,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.408,98	715.700
Totale ammissibile			€ 5.246,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.860,66	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 51.920,66	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 4.972,80	715.700
Totale ammissibile			€ 4.972,80	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera 386/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 68,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 8.954,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.800

Totale ammesso			€ 14.022,28	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.800
Totale ammesso			€ 1.500,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.408,98	715.700
Totale ammesso			€ 5.246,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.860,66	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 51.920,66	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€ 4.972,80	715.700
Totale ammesso			€ 4.972,80	

Delibera 387/2016

di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che, come da richiesta pervenuta da parte di Emapi (mail del 20/07/2016 prot. 13551) deve essere effettuato il conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2015/2016 relativo alla copertura sanitaria integrativa offerta dalla Convenzione EMAPI/Generali Assicurazioni, determinato in ragione degli ingressi registrati dal 16 aprile 2015 al 15 aprile 2016 (data di chiusura dell'anno assicurativo).

Giova ricordare, a tal proposito, cosa recita l'articolo 11, secondo punto, delle Condizioni generali di convenzione con le Generali Assicurazioni: <<Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 60% dell'intero premio annuo>>.

Premesso che:

- la quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio, e che a tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base (necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti);

- dal 16 aprile 2015 al 15 aprile 2016 si sono registrati complessivamente 1.420 nuovi ingressi dei quali 716 con premio assicurativo intero;

Considerato che:

- è già stato versato in sede di rinnovo annuale 2015/2016 un premio, complessivo degli oneri del 4%, di € 573.745,12;

tutto ciò premesso il premio complessivo - così come sopra quantificato e rappresentato nella sottostante tabella

- che dovrà essere versato ad EMAPI ammonta a € 54.461,06:

Ingressi 2015/2016 a premio intero (euro 46,00)	716
Ingressi 2015/2016 a premio ridotto (euro 27,60)	

	704
Totale nuovi ingressi 2015/2016	1.420
Spesa nuovi ingressi a premio intero	32.936,00
Spesa nuovi ingressi a premio ridotto	19.430,40
Oneri aggiuntivi 4%	2.094,66
Saldo da versare 2015/2016	54.461,06

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 388/2016

di stanziare, nel capitolo di bilancio n. conto numero 715.700 – “Benefici assistenziali” – per il pagamento del conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2015/2016 un importo pari ad Euro 54.461,06 euro;
di autorizzare il Direttore Generale al pagamento del premio.

Il Consigliere Armato evidenzia che al 31 dicembre 2015 l'apposito fondo di bilancio destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla maternità un saldo positivo di euro 6.895,00.

Considerato che in base all'analisi storica delle indennità richieste dalle iscritte all'Ente, si è ipotizzato di dover erogare 14 indennità di valore medio pari a euro 8 mila; considerato che ai sensi dell'articolo 78 D. Lgs.

151/2001 (fiscalizzazione oneri sociali) è previsto un che lo Stato rimborsi per ciascuna indennità di maternità liquidata un importo pari a 2.086,24 euro; considerato che sulla base di stime il numero di soggetti obbligati al pagamento dei contributi dovuti per il 2016 è pari a 14.705 iscritti; preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013 ed in particolare che l'onere residuo a carico di Eppi sarebbe pari a 75.897,64 euro da ripartire tra i 14.705 iscritti; considerato che così facendo l'importo a carico di ogni iscritto sarebbe pari a 5,16 euro

Onere complessivo per maternità (A)	€ 112.000,00
Saldo gestione maternità (B)	€ 6.895,00
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 105.105,00
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2016= € 2.086,24; Rif. Circolare Inps 11/2016) (D)	€ 29.207,36 (2.086,24*14)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 75.897,64/14.705
Contributo pro-capite	€ 5,16

Tutto ciò considerato, si propone che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2016 sia pari ad euro 5,16.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 389/2016

che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2016 sia pari a 5,16 euro.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Il Consigliere Armato ritiene, infine, opportuno informare il Consiglio che gli iscritti Eppi residenti nei comuni colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto sono due.

Gli uffici hanno già provveduto a contattarli per le vie brevi e fortunatamente, anche se questo avverbio stride con la drammaticità degli effetti generati dal sisma sia in termini di vite umane che di danni al territorio, gli stessi hanno confermato di non aver subito danni.

Ciò nonostante, considerata la generale situazione nella quale versano gli abitanti di quei comuni, considerato – altresì – che, a differenza di quanto avvenuto per eventi simili, il decreto del 1° settembre del MEF (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 settembre) ha sospeso dal 24 agosto al 19 dicembre 2016 i termini di pagamento per i soli adempimenti tributari, senza prevedere un analogo meccanismo per gli adempimenti previdenziali, si ritiene opportuno sospendere parimenti tutti gli adempimenti previdenziali a carico degli iscritti Eppi residenti nei comuni interessati dalla dichiarazione dello stato di calamità naturale sino alla data del 19 dicembre 2016.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 390/2016

di sospendere parimenti tutti gli adempimenti previdenziali a carico degli iscritti Eppi residenti nei comuni interessati dalla dichiarazione dello stato di calamità naturale sino alla data del 19 dicembre 2016.

La Commissione Medica Centrale Eppi nelle sedute del 20 luglio e del 14 settembre 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Rigetto

xxxx	invalidità	Rigetto
------	------------	---------

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, si propone al C.d.A. di rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE
xxxx	Rigetto
xxxx	Rigetto

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 391/2016

di rigettare la domanda degli iscritti, come specificato nella seguente tabella, di accesso al trattamento di invalidità, disponendo che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE
016612	Rigetto
009492	Rigetto

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 06) Appalti (Relatore il Presidente)

Il Presidente ricorda ai Signori Consiglieri che lo scorso anno Il Sole 24 ore S.p.A. era stato incaricato della stampa di tre pagine a contenuto redazionale per dare risalto alle iniziative di carattere istituzionale su tematiche professionali e previdenziali ovvero del "mondo" della previdenza professionale.

TENUTO CONTO che uno degli obiettivi comunicativi dell'Ente è quello di poter utilizzare diverse forme e mezzi di comunicazione, utili alla diffusione efficace delle iniziative e delle attività istituzionali, anche quest'anno l'Ente ritiene di procedere alla pubblicazione di numero due pagine sulla carta stampata, come precedentemente descritto.

CONSIDERATO che dell'analisi comparativa effettuata dagli uffici dell'Ente, rispetto alle proposte economiche formulate da due dei principali operatori nel segmento dell'editoria economica, Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore, è emersa quale proposta economicamente migliore quella del Il Sole 24 Ore S.p.A., in ragione della formalizzata disponibilità di collaborazione redazionale e pubblicazione di numero due pagine a fronte di un corrispettivo di Euro 20 mila oltre oneri di legge;

ATTESA la peculiarità dei principali temi trattati dal Il Sole 24 ore, quotidiano di approfondimento economico, politico e normativo anche in materia previdenziale; leader per diffusione in ambito nazionale, apprezzato ed affidabile strumento di aggiornamento per professionisti, pubblica amministrazione ed investitori finanziari.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dal CIG in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione.

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Andrea Breschi.

Tutto ciò premesso, il C.d.A., all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 397/2016

- di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di nominare il Sig. Andrea Breschi quale responsabile del procedimento affinché proceda all'affidamento diretto a Il Sole 24 Ore S.p.A. del servizio di pubblicazione di numero due pagine, curate con il supporto della redazione del quotidiano economico; verso il corrispettivo complessivo di Euro 20 mila oltre oneri di legge.

Il Presidente ricorda ai Signori Consiglieri che il 29 settembre p.v. scadrà il servizio di pulizia dei locali aditi a sede sociale dell'Ente, piano 4° e 6° dell'edificio C di Via G. B. Morgagni 30/E.

CONSIDERATO che è in previsione l'attivazione di una convenzione Consip denominata "Facility management 4" che offre tra gli altri il servizio di pulizia uffici, si ritiene di procedere ai sensi all'affidamento diretto del servizio per i prossimi 12 mesi, con possibilità di recesso (con preavviso di un mese) qualora nelle more venisse attivata la predetta convenzione a condizione migliorative rispetto a quelle che saranno pattuite con l'Ente.

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dal CIG in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione, fino ad un importo massimo di Euro 24 mila;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Fabrizio Falasconi

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 398/2016

- di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di nominare il sig. Fabrizio Falasconi responsabile unico del procedimento, affinché proceda all'appalto del servizio di pulizia dei locali dell'Ente, piano 4° e 6° dell'edificio C di Via G. B. Morgagni 30/E;
- di stabilire che il corrispettivo annuo non debba superare l'importo massimo di Euro 24 mila e che la durata del contratto sia di un anno;
- di demandare al Presidente la sottoscrizione del contratto e tutti gli atti consequenziali al presente deliberato.

Alle ore 17.30 il Sindaco Arnone lascia la seduta.

Punto 07) Dismissione cespite affrancatrice (Relatore il Presidente).

Il Presidente informa che in seguito allo smarrimento della macchina stampante e affrancatrice modello 1MCO matricola n. 1232382 di proprietà dell'Ente, durante le operazioni di trasferimento della sede, è opportuno

procedere alla dismissione della suddetta apparecchiatura già completamente ammortizzata, con la conseguente eliminazione dal libro cespiti.

Di seguito si riepilogano i dati contabili:

- anno di acquisto: 2006;
- costo storico: € 7.214,40;
- fondo ammortamento: € 7.214,40;
- valore netto contabile: € 0,00.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 399/2016

di procedere alla dismissione della macchina stampante e affrancatrice modello 1MC0 matricola n. 1232382, già completamente ammortizzata, con la conseguente eliminazione dal libro cespiti.

Punto 08) Varie ed eventuali

Il Presidente informa e dà lettura ai presenti della lettera che sta per essere inviata al Presidente del Consiglio Matteo Renzi e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Giuliano Delrio sull'intenzione dell'ente di sostenere economicamente la ricostruzione di alcune zone interessate dal terremoto del 24 agosto scorso.

La suddetta lettera è parte integrante del presente verbale.

Al presidente del Consiglio Matteo Renzi

Presidenza del Consiglio dei ministri

Piazza Colonna, 370

00187 Roma

presidente@pec.governo.it

Al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Piazzale di Porta Pia, 1

00198 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Roma, 22 settembre 2016

Gentile Presidente, gentile Ministro,

il terremoto del 24 agosto è così recente che ancora sgomento e commozione segnano la vita quotidiana di noi tutti. Ma ai sentimenti – e proprio per darne un senso compiuto – devono adesso partecipare la ragione e la volontà di ricominciare.

Per questo vi manifestiamo la nostra disponibilità a investire nell'area colpita in un progetto di ricostruzione di quelle infrastrutture indispensabili per restituire alle popolazioni colpite prospettive certe di vita e lavoro.

Crediamo nell'economia reale, crediamo nell'Italia. E convinti che ci siano le condizioni per tornare a crescere – non a scapito di qualcuno ma a vantaggio di tutti – vogliamo che Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli siano con noi.

La categoria professionale dei periti industriali, per il tramite del proprio ente di previdenza, è pronta a finanziare un'opera di interesse pubblico nelle aree devastate dal sisma, ponendo la sola condizione che l'investimento abbia un ritorno economico non penalizzante, e coerente con l'obbligo di dover garantire la rivalutazione dei montanti previdenziali dei nostri iscritti.

Restando a disposizione per ogni chiarimento in merito alla nostra proposta, vi porgiamo i più cordiali saluti.


Il presidente
Valerio Bignami

Alle ore 17.40, non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

